

MANUALE DI GESTIONE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO, DEI FLUSSI DOCUMENTALI E DEGLI ARCHIVI

Aggiornato alle Linee Guida AgID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici in vigore dal 01/01/2022

Registro delle Versioni

N° Versione	Data Emissione	Modifiche apportate	Osservazioni
Versione base	26/06/2025		
1° aggiornamento	26/06/2025		
2° aggiornamento			
...			
...			
...			

COMUNE ALZANO SCRIVIA	MANUALE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO E GESTIONE DOCUMENTALE A NORMA ADOTTATO DALL'ENTE	ManProtDoc Rev. 01 del ___/___/___
--------------------------------------	--	--

INDICE

1 PRINCIPI GENERALI

- 1.1 Premessa
- 1.2 Ambito di applicazione del manuale
- 1.3 Definizioni
- 1.4 Norme di riferimento

2 DOCUMENTI E MODALITA' DI GESTIONE

- 2.1 Il documento informatico
 - 2.1.1 Immodificabilità e integrità del documento informatico
- 2.2 Il documento amministrativo informatico
- 2.3 Il documento analogico – cartaceo amministrativo
- 2.4 Copie per immagine su supporto informatico di documenti analogici
- 2.5 Duplicati, copie ed estratti informatici di documenti informatici
- 2.6 Copia/ estratto analogica di documento informatico
- 2.7 Autenticazione di firma
- 2.8 Timbro digitale
- 2.9 Tipologie di firme elettroniche
 - 2.9.1 La firma elettronica semplice
 - 2.9.2 La firma elettronica avanzata
 - 2.9.3 La firma elettronica qualificata
 - 2.9.4 Il Sigillo elettronico qualificato
- 2.10 Documento ricevuto
- 2.11 Documento inviato
- 2.12 Documento interno formale
- 2.13 Documento interno informale
- 2.14 Trasmissione informatica dei documenti
- 2.15 Uso della Posta Elettronica Certificata
- 2.16 Uso della cooperazione applicativa tra P.A.
 - 2.16.1 Come avviene lo scambio di messaggi in cooperazione applicativa
- 2.17 Interoperabilità dei sistemi di protocollo informatico

3 ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL PROTOCOLLO

- 3.1 Il protocollo informatico
- 3.2 Aree Organizzative Omogenee e modelli organizzativi
- 3.3 Accreditamento dell'amministrazione/AOO all'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA)
- 3.5 Individuazione del Responsabile della gestione documentale e del Servizio di Protocollo informatico

COMUNE ALZANO SCRIVIA	MANUALE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO E GESTIONE DOCUMENTALE A NORMA ADOTTATO DALL'ENTE	ManProtDoc Rev. 01 del ___/___/___
--------------------------------------	--	--

3.6 Tutela dei dati personali

3.7 Formazione del personale

4 DESCRIZIONE DEL FLUSSO DI LAVORAZIONE DEI DOCUMENTI

4.1 Generalità

4.2 Flusso dei documenti ricevuti dalla AOO

4.2.1 Ricezione di documenti informatici sulle caselle di posta elettronica certificata

4.2.2 Ricezione di documenti informatici sulla casella di posta elettronica tradizionale

4.2.3 Ricezione di documenti informatici tra PA tramite cooperazione applicata

4.2.4 Ricezione di documenti informatici su supporti rimovibili

4.2.5 Ricezione di documenti informatici da portale web dell'Ente

4.2.6 Ricezione di documenti cartacei a mezzo servizio postale, corriere o consegnati a mano

4.2.7 Corrispondenza di particolare rilevanza e documenti esclusi

4.2.8 Errata ricezione di documenti digitali

4.2.9 Errata ricezione di documenti cartacei

4.2.10 Rilascio di ricevute attestanti la ricezione di documenti informatici

4.2.11 Rilascio di ricevute attestanti la ricezione di documenti cartacei

4.2.12 Classificazione, assegnazione e presa in carico dei documenti

4.3 Flusso dei documenti creati e trasmessi dall'AOO

4.3.1 Sorgente interna dei documenti

4.3.2 Verifica formale dei documenti

4.3.3 Registrazione di protocollo e segnatura

4.3.4 Trasmissione di documenti informatici

4.3.5 Trasmissione di documenti cartacei a mezzo posta

4.3.6 Conteggi e spedizione corrispondenza cartacea

4.4 Documenti informali

5 SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE, FASCICOLAZIONE DIGITALE E ARCHIVIAZIONE

5.1 Classificazione dei documenti

5.2 La fascicolazione dei documenti

5.3 Processo di assegnazione dei fascicoli ai documenti

5.4 Modifica delle assegnazioni dei fascicoli digitali

5.5 Chiusura dei fascicoli digitali

5.6 Serie archivistiche e repertori

5.7 Archiviazione dei documenti - Tempi, criteri e regole di selezione del sistema di classificazione

5.8 Procedure di scarto

6 GESTIONE DELLE REGISTRAZIONI DI PROTOCOLLO

6.1 Unicità del protocollo informatico

COMUNE ALZANO SCRIVIA	MANUALE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO E GESTIONE DOCUMENTALE A NORMA ADOTTATO DALL'ENTE	ManProtDoc Rev. 01 del ___/___/___
--------------------------------------	--	--

- 6.2 Registrazione di protocollo
- 6.3 Elementi facoltativi delle registrazioni di protocollo
- 6.4 Segnatura di protocollo dei documenti
- 6.5 Annullamento delle registrazioni di protocollo
- 6.6 Protocollazione documenti interni formali
- 6.7 Oggetti ricorrenti
- 6.8 Registrazione differita di protocollo
- 6.9 Documenti riservati (Protocollo riservato)

7 IL SISTEMA DI GESTIONE DOCUMENTALE E DI PROTOCOLLAZIONE ADOTTATO DALL'ENTE

- 7.1 Descrizione funzionale ed operativa

8 CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI INFORMATICI

- 8.1 Principi sulla conservazione dei documenti informatici
- 8.2 La conservazione dei documenti informatici dell'Ente

9 REGISTRO DI EMERGENZA

- 9.1 Utilizzo del registro di emergenza

10 SICUREZZA

- 10.1 Obiettivi
- 10.2 Credenziali di accesso al sistema documentale
- 10.3 Sicurezza nella formazione dei documenti
- 10.4 Trasmissione ed interscambio dei documenti informatici
- 10.5 Accesso ai documenti informatici

11 NORME TRANSITORIE E FINALI

- 11.1 Modalità di approvazione e aggiornamento del manuale
- 11.2 Pubblicità del manuale
- 11.3 Entrata in vigore

ALLEGATI

- Allegato 1 - Norme di riferimento
- Allegato 2 - Nomina del Responsabile della gestione documentale e del Servizio di Protocollo informatico E Livelli di abilitazione
- Allegato 3 - Titolario di classificazione
- Allegato 4 - I formati dei documenti
- Allegato 5 - I metadati dei documenti informatici

Allegato 6 - I metadati dei fascicoli digitali

Allegato 7 - Metadati del documento informatico di natura fiscale e contabile

Allegato 8 - Il sistema documentale e di protocollazione adottato dall'Ente

COMUNE ALZANO SCRIVIA	MANUALE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO E GESTIONE DOCUMENTALE A NORMA ADOTTATO DALL'ENTE	ManProtDoc Rev. 01 del ___/___/___ Pag. 7 di 51
--------------------------------------	--	---

1 PRINCIPI GENERALI

1.1 Premessa

Il Manuale della gestione documentale descrive il sistema di gestione, anche ai fini della conservazione, dei documenti informatici e fornisce le istruzioni per il corretto funzionamento del servizio per la tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi.

Nel manuale di gestione documentale sono riportati, in particolare, relativamente agli aspetti organizzativi:

- a) le modalità di utilizzo degli strumenti informatici per la formazione dei documenti informatici e per lo scambio degli stessi all'interno ed all'esterno dell'AOO, applicando le modalità di trasmissione indicate nell'allegato 6 "Comunicazione tra AOO di Documenti Amministrativi Protocollati";
- b) l'indicazione delle unità organizzative responsabili (UOR) delle attività di registrazione di protocollo, di archiviazione dei documenti all'interno dell'AOO;
- c) l'indicazione delle regole di assegnazione dei documenti ricevuti con la specifica dei criteri per l'ulteriore eventuale inoltro dei documenti verso aree organizzative omogenee della stessa amministrazione o verso altre amministrazioni;
- d) i criteri e le modalità per il rilascio delle abilitazioni di accesso, interno ed esterno all'Amministrazione, al sistema di gestione informatica dei documenti;

Il Manuale è destinato alla più ampia diffusione interna ed esterna, in quanto fornisce le istruzioni complete per eseguire correttamente le operazioni di formazione, registrazione, classificazione, fascicolazione e archiviazione dei documenti.

1.2 Ambito di applicazione del manuale

Il presente Manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi è aggiornato alle Linee Guida AgID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici in vigore dal 01/01/2022.

Esso descrive le attività di formazione, registrazione, classificazione, fascicolazione, archiviazione e conservazione dei documenti, oltre che la gestione dei flussi documentali dell'Ente.

Attraverso l'integrazione con le procedure di gestione dei procedimenti amministrativi, di accesso agli atti e di archiviazione dei documenti, il protocollo informatico realizza le condizioni operative per una più efficiente gestione del flusso informativo e documentale interno dell'amministrazione anche ai fini dello snellimento delle procedure e della trasparenza dell'azione amministrativa. Il protocollo fa fede, anche con effetto giuridico, dell'effettivo ricevimento e spedizione di un documento.

1.3 Definizioni

Ai fini del presente Manuale si intende:

- per "CAD", il decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 – Codice dell'amministrazione digitale, nel testo vigente.
- per TUDA, il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 testo unico documentazione amministrativa

COMUNE ALZANO SCRIVIA	MANUALE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO E GESTIONE DOCUMENTALE A NORMA ADOTTATO DALL'ENTE	ManProtDoc Rev. 01 del _____ Pag. 8 di 51
--------------------------------------	--	---

- per "Linee Guida", le Linee Guida AgID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici in vigore dal 01/01/2022
- Documento amministrativo informatico, ogni rappresentazione, grafica, fotocinematografica, elettromagnetica o di qualunque altra specie, del contenuto di atti, anche interni, formati dalle pubbliche amministrazioni, o, comunque, da queste ultime utilizzati ai fini dell'attività amministrativa;
- Documento elettronico, qualsiasi contenuto conservato in forma elettronica, in particolare testo o registrazione sonora, visiva o audiovisiva
- Documento informatico, documento elettronico che contiene la rappresentazione informatica di atti, fatti o dati giuridicamente rilevanti
- Duplicato informatico Vedi art. 1, comma 1, lett) i quinquies del CAD.

Si riportano, di seguito, gli acronimi utilizzati più frequentemente:

- AOO - Area Organizzativa Omogenea;
- PdP - Prodotto di Protocollo informatico – l'applicativo sviluppato o acquisito dall'amministrazione/AOO per implementare il servizio di protocollo informatico;
- UO – Unità Organizzativa – unità organizzativa interna (settore, servizio, ufficio)
- UCP - Unità Organizzativa Centrale di registrazione di Protocollo – rappresenta l'ufficio centrale di protocollo
- UOP – Unità Organizzativa di registrazione di Protocollo – unità organizzativa abilitata alla protocollazione, diversa dall'ufficio centrale di protocollo.
- UOR - Uffici Organizzativi di Riferimento - un insieme di uffici che, per tipologia di mandato istituzionale e di competenza, di funzione amministrativa perseguita, di obiettivi e di attività svolta, presentano esigenze di gestione della documentazione in modo unitario e coordinato;
- RPA Responsabile del Procedimento Amministrativo - il dipendente che ha la responsabilità dell'esecuzione degli adempimenti amministrativi relativi ad un affare;
- RSP - Responsabile della gestione documentale e del Servizio di Protocollo informatico;
- MdG - Manuale di Gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi;

1.4 Norme di riferimento

Le principali norme di riferimento sono elencate nell'allegato 1 - Norme di riferimento"

2 DOCUMENTI E MODALITA' DI GESTIONE

La gestione documentale è un processo che può essere suddiviso in tre fasi principali: formazione, gestione e conservazione. Nell'ambito di ognuna delle suddette fasi si svolgono una serie di attività che si distinguono per complessità, impatto, natura, finalità e/o effetto, anche giuridico, alle quali corrispondono approcci metodologici e prassi operative distinte.

Il sistema di gestione informatica dei documenti è presidiato da specifiche procedure e strumenti informatici, in grado di governare con efficacia ogni singolo accadimento che coinvolge la vita del documento ed

COMUNE ALZANO SCRIVIA	MANUALE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO E GESTIONE DOCUMENTALE A NORMA ADOTTATO DALL'ENTE	ManProtDoc Rev. 01 del ___/___/___ Pag. 9 di 51
--------------------------------------	--	---

effettuata secondo i principi generali applicabili in materia di trattamento dei dati personali anche mediante un'adeguata analisi del rischio.

Nell'ambito del processo di formazione e gestione documentale, il documento amministrativo, in termini tecnologici, è classificabile in:

- informatico (“rappresentazione informatica di atti, fatti o dati giuridicamente rilevanti”);
- analogico (“rappresentazione non informatica di atti, fatti o dati giuridicamente rilevanti”).

In termini operativi, il documento amministrativo è invece classificabile in:

- ricevuto;
- inviato;
- interno formale
- interno informale

2.1 Il documento informatico

Il Codice dell'Amministrazione Digitale definisce il documento informatico come “la rappresentazione informatica di atti, fatti o dati giuridicamente rilevanti”.

Il documento informatico è formato mediante una delle seguenti modalità:

- a) creazione tramite l'utilizzo di strumenti software o servizi cloud qualificati che assicurino la produzione di documenti nei formati e nel rispetto delle regole di interoperabilità
- b) acquisizione di un documento informatico per via telematica o su supporto informatico, acquisizione della copia per immagine su supporto informatico di un documento analogico, acquisizione della copia informatica di un documento analogico;
- c) memorizzazione su supporto informatico in formato digitale delle informazioni risultanti da transazioni o processi informatici o dalla presentazione telematica di dati attraverso moduli o formulari resi disponibili all'utente;
- d) generazione o raggruppamento anche in via automatica di un insieme di dati o registrazioni, provenienti da una o più banche dati, anche appartenenti a più soggetti interoperanti, secondo una struttura logica predeterminata e memorizzata in forma statica.

Il documento informatico deve essere identificato in modo univoco e persistente

L'identificazione dei documenti oggetto di registrazione di protocollo è rappresentata dalla segnatura di protocollo univocamente associata al documento. L'identificazione dei documenti non protocollati è affidata alle funzioni del sistema di gestione informatica dei documenti. In alternativa l'identificazione univoca può essere realizzata mediante associazione al documento di una sua impronta crittografica basata su funzioni di hash che siano ritenute crittograficamente sicure, e conformi alle tipologie di algoritmi previsti nell'allegato 6 delle Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici.

2.1.1 Immodificabilità e integrità del documento informatico

Il documento informatico è immodificabile se la sua memorizzazione su supporto informatico in formato digitale non può essere alterata nel suo accesso, gestione e conservazione. Nel caso di documento

COMUNE ALZANO SCRIVIA	MANUALE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO E GESTIONE DOCUMENTALE A NORMA ADOTTATO DALL'ENTE	ManProtDoc Rev. 01 del _____/_____ Pag. 10 di 51
--------------------------------------	--	--

informatico formato secondo la sopracitata lettera a), l'immodificabilità e l'integrità sono garantite da una o più delle seguenti operazioni:

- apposizione di una firma elettronica qualificata, di una firma digitale o di un sigillo elettronico qualificato o firma elettronica avanzata;
- memorizzazione su sistemi di gestione documentale che adottino idonee misure di sicurezza;
- il trasferimento a soggetti terzi attraverso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, (regolamento eIDAS), valido ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale;
- versamento ad un sistema di conservazione.

Nel caso di documento informatico formato secondo la sopracitata lettera b) l'immodificabilità ed integrità sono garantite da una o più delle seguenti operazioni mediante:

- apposizione di una firma elettronica qualificata, di una firma digitale o di un sigillo elettronico qualificato o firma elettronica avanzata;
- Memorizzazione su sistemi di gestione documentale che adottino idonee misure di sicurezza in accordo;
- versamento ad un sistema di conservazione.

Nel caso di documento informatico formato secondo le sopracitate lettere c) e d) le caratteristiche di immodificabilità e di integrità sono garantite da una o più delle seguenti operazioni:

- apposizione di una firma elettronica qualificata, di una firma digitale o di un sigillo elettronico qualificato o firma elettronica avanzata
- registrazione nei log di sistema dell'esito dell'operazione di formazione del documento informatico, compresa l'applicazione di misure per la protezione dell'integrità delle basi di dati e per la produzione e conservazione dei log di sistema;
- produzione di una estrazione statica dei dati e il trasferimento della stessa nel sistema di conservazione.

Al momento della formazione del documento informatico immodificabile, devono essere generati e associati permanentemente ad esso i relativi metadati. L'insieme dei metadati del documento informatico è definito nell'allegato 5 "Metadati" delle linee guida.

2.2 Il documento amministrativo informatico

Al documento amministrativo informatico si applicano le stesse regole valide per il documento informatico, salvo quanto specificato nel presente paragrafo. Il documento amministrativo informatico assume le caratteristiche di immodificabilità e di integrità, oltre che con le modalità di cui al paragrafo 2.1, anche con la sua registrazione nel registro di protocollo, negli ulteriori registri, nei repertori, negli albi, negli elenchi, negli archivi o nelle raccolte di dati contenute nel sistema di gestione informatica dei documenti con le modalità descritte nel manuale di gestione documentale. Al documento amministrativo informatico viene associato l'insieme dei metadati previsti per la registrazione di protocollo ai sensi dell'art 53 del TUDA, nonché i

COMUNE ALZANO SCRIVIA	MANUALE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO E GESTIONE DOCUMENTALE A NORMA ADOTTATO DALL'ENTE	ManProtDoc Rev. 01 del _____ Pag. 11 di 51
--------------------------------------	--	--

metadati relativi alla classificazione, ai sensi dell'articolo 56 del TUDA, e ai tempi di conservazione, in coerenza con il piano di conservazione, e quelli relativi alla relazione con l'aggregazione documentale informatica d'appartenenza. Al documento amministrativo informatico sono associati ulteriori metadati rilevanti ai fini amministrativi o per finalità gestionali o conservative, definiti, per ogni tipologia di documento, nell'ambito del contesto a cui esso si riferisce, secondo quanto previsto dall'Allegato 5 delle Linee guida Agid. In applicazione dell'art.23-ter comma 5-bis del CAD, i documenti amministrativi informatici devono essere accessibili secondo le regole previste dall'art. 11 della legge n. 4/2004.

Gli atti formati dalle pubbliche amministrazioni con strumenti informatici, nonché i dati e i documenti informatici detenuti dalle stesse, costituiscono informazione primaria ed originale da cui è possibile effettuare, su diversi o identici tipi di supporto, duplicazioni e copie per gli usi consentiti dalla legge.

2.3 Il documento analogico – cartaceo amministrativo

Per documento analogico si intende " la rappresentazione non informatica di atti, fatti o dati giuridicamente rilevanti" cioè un documento "formato utilizzando una grandezza fisica che assume valori continui, come le tracce su carta (esempio: documenti cartacei), come le immagini su film (esempio: pellicole mediche, microfilm), come le magnetizzazioni su nastro (esempio: cassette e nastri magnetici audio e video) su supporto non digitale". Di seguito faremo riferimento ad un documento amministrativo cartaceo predisposto con strumenti informatici (ad esempio, una lettera prodotta tramite un software di office automation) e poi stampato.

In quest'ultimo caso si definisce "originale" il documento cartaceo nella sua redazione definitiva, perfetta ed autentica negli elementi sostanziali e formali, comprendente tutti gli elementi di garanzia e di informazione del mittente e del destinatario, stampato su carta intestata e dotato di firma autografa.

2.4 Copie per immagine su supporto informatico di documenti analogici

La copia per immagine su supporto informatico di un documento analogico è prodotta mediante processi e strumenti che assicurino che il documento informatico abbia contenuto e forma identici a quelli del documento analogico da cui è tratto, previo raffronto dei documenti o, nel caso di esigenze di dematerializzazione massiva di documenti analogici, attraverso certificazione di processo nei casi in cui siano adottate tecniche in grado di garantire la corrispondenza della forma e del contenuto dell'originale e della copia. I requisiti tecnici per la certificazione di processo sono individuati nell'allegato 3 "Certificazione di Processo" delle Linee Guida. Fermo restando quanto previsto dall'art. 22 comma 3 del CAD nel caso in cui non vi è l'attestazione di un pubblico ufficiale, la conformità della copia per immagine ad un documento analogico è garantita mediante l'apposizione della firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata o altro tipo di firma ai sensi dell'art. 20 comma 1bis, ovvero del sigillo elettronico qualificato o avanzato da parte di chi effettua il raffronto. Laddove richiesta dalla natura dell'attività, l'attestazione di conformità delle copie per immagine su supporto informatico di un documento analogico può essere inserita nel documento informatico contenente la copia per immagine o essere prodotta come

COMUNE ALZANO SCRIVIA	MANUALE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO E GESTIONE DOCUMENTALE A NORMA ADOTTATO DALL'ENTE	ManProtDoc Rev. 01 del _____/_____ Pag. 12 di 51
--------------------------------------	--	--

documento informatico separato contenente un riferimento temporale e l'impronta di ogni copia per immagine. Il documento informatico contenente l'attestazione è sottoscritto con firma digitale o firma elettronica qualificata o avanzata del pubblico ufficiale a ciò autorizzato. La distruzione degli originali analogici potrà essere effettuata in accordo con le previsioni di cui all'art. 22, commi 4 e 5 del CAD

2.5 Duplicati, copie ed estratti informatici di documenti informatici

Un duplicato informatico ha lo stesso valore giuridico del documento informatico da cui è tratto se è ottenuto mediante la memorizzazione della medesima evidenza informatica, sullo stesso dispositivo o su dispositivi diversi; ad esempio, effettuando una copia da un PC ad una pen-drive di un documento nel medesimo formato. La copia di un documento informatico è un documento il cui contenuto è il medesimo dell'originale ma con una diversa evidenza informatica rispetto al documento da cui è tratto, come quando si trasforma un documento con estensione ".doc" in un documento ".pdf". L'estratto di un documento informatico è una parte del documento con una diversa evidenza informatica rispetto al documento da cui è tratto. Tali documenti hanno lo stesso valore probatorio dell'originale da cui hanno origine se la stessa conformità non viene espressamente disconosciuta. In particolare, la validità del documento informatico per le copie e/o estratti di documenti informatici è consentita mediante uno dei due metodi:

- raffronto dei documenti;
- certificazione di processo.

I requisiti tecnici per la certificazione di processo sono individuati nell'allegato 3 "Certificazione di Processo" delle Linee Guida. Il ricorso ad uno dei due metodi sopracitati assicura la conformità del contenuto della copia o dell'estratto informatico alle informazioni del documento informatico di origine. Fatto salvo quanto previsto dall'art. 23bis comma 2 del CAD nel caso in cui non vi è l'attestazione di un pubblico ufficiale, la conformità della copia o dell'estratto informatico ad un documento informatico è garantita mediante l'apposizione della firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata, nonché del sigillo elettronico qualificato e avanzato da parte di chi effettua il raffronto. Laddove richiesta dalla natura dell'attività, l'attestazione di conformità delle copie o estratti informatici di documenti informatici può essere inserita nel documento informatico contenente la copia o l'estratto. L'attestazione di conformità delle copie o dell'estratto informatico di uno o più documenti informatici può essere altresì prodotta come documento informatico separato contenente un riferimento temporale e l'impronta di ogni copia o estratto informatico. Il documento informatico contenente l'attestazione è sottoscritto con firma digitale o con firma elettronica qualificata o avanzata del pubblico ufficiale a ciò autorizzato.

2.6 Copia/ estratto analogica di documento informatico

Le copie su supporto analogico di documento informatico, anche sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, hanno la stessa efficacia probatoria dell'originale da cui sono tratte se la loro conformità all'originale in tutte le sue componenti è attestata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato.

COMUNE ALZANO SCRIVIA	MANUALE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO E GESTIONE DOCUMENTALE A NORMA ADOTTATO DALL'ENTE	ManProtDoc Rev. 01 del _____ Pag. 13 di 51
--------------------------------------	--	--

Le copie e gli estratti su supporto analogico del documento informatico, conformi alle vigenti regole tecniche, hanno la stessa efficacia probatoria dell'originale se la loro conformità non è espressamente disconosciuta. Resta fermo, ove previsto l'obbligo di conservazione dell'originale informatico.

Sulle copie analogiche di documenti informatici può essere apposto a stampa un contrassegno, sulla base dei criteri definiti con le regole tecniche, tramite il quale è possibile accedere al documento informatico, ovvero verificare la corrispondenza allo stesso della copia analogica.

2.7 Autenticazione di firma

L'autenticazione delle firme è prevista per la firma elettronica o qualsiasi altro tipo di firma avanzata (FEA, qualificata e digitale) e viene effettuata da un pubblico ufficiale (Segretario Comunale o funzionario delegato) che attesta, firmando con firma digitale, che

- a) la firma è stata apposta in sua presenza dal titolare, previo accertamento della sua identità personale,
- b) l'eventuale certificato elettronico utilizzato è valido
- c) il documento sottoscritto non è in contrasto con l'ordinamento giuridico.

L'autenticazione avviene anche mediante l'acquisizione digitale della sottoscrizione autografa, o di qualsiasi altro tipo di firma elettronica avanzata

Se al documento informatico autenticato deve essere allegato altro documento formato in originale su altro tipo di supporto, il pubblico ufficiale può allegare copia informatica autenticata.

2.8 Timbro digitale

Il timbro digitale garantisce il valore legale di un documento informatico anche dopo essere stato stampato. Il timbro digitale può essere indicato, anche in relazione alle specificità dello scenario, con termini differenti, quali "Contrassegno elettronico", "Codice bidimensionale", "Glifo".

2.9 Tipologie di firme elettroniche

La normativa vigente in materia, individua e disciplina cinque diverse tipologie di sottoscrizione elettronica (persone fisiche) attraverso le seguenti definizioni:

- a) *firma elettronica* – dati in forma elettronica, acclusi oppure connessi tramite associazione logica ad altri dati elettronici e utilizzati dal firmatario per firmare
- b) *firma elettronica avanzata* – insieme di dati in forma elettronica allegati oppure connessi a un documento informatico che consentono l'identificazione del firmatario del documento e garantiscono la connessione univoca al firmatario, creati con mezzi sui quali il firmatario può conservare un controllo esclusivo, collegati ai dati ai quali detta firma si riferisce in modo da consentire di rilevare se i dati stessi siano stati successivamente modificati
- c) *firma elettronica qualificata* – una firma elettronica avanzata creata da un dispositivo per la creazione di una firma elettronica qualificata e basata su un certificato qualificato per firme elettroniche

d) *firma digitale* – un particolare tipo di firma elettronica qualificata basata su un sistema di chiavi crittografiche, una pubblica e una privata, correlate tra loro, che consente al titolare di firma elettronica tramite la chiave privata e a un soggetto terzo tramite la chiave pubblica, rispettivamente, di rendere manifesta e di verificare la provenienza e l'integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici.

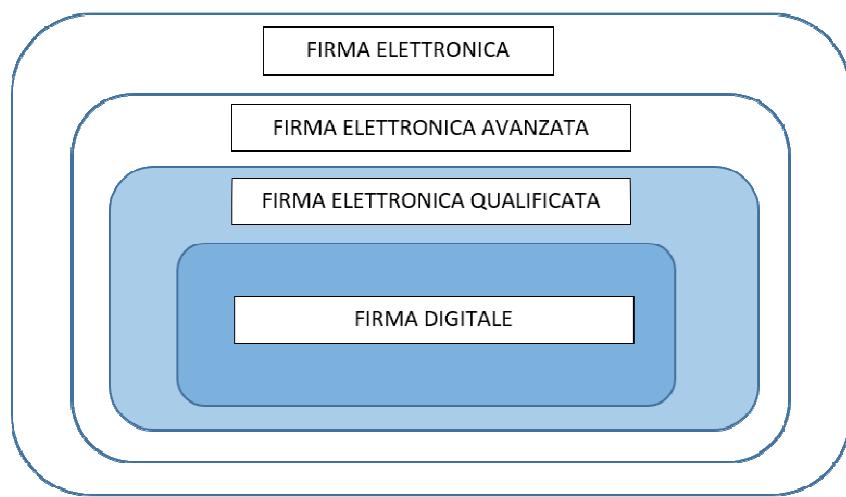


Figura 1 Le diverse firme elettroniche.

Come si evince dalla Figura 1, la firma digitale è del genere “firma elettronica qualificata.” Ai fini del presente documento, le locuzioni “firma elettronica qualificata” (o FEQ) e “firma digitale” sono pertanto utilizzati come sinonimi.

I documenti informatici sottoscritti elettronicamente possono essere distinti in tre categorie:

- documenti sottoscritti con firma elettronica (“semplice”),
- documenti sottoscritti con firma elettronica avanzata,
- documenti sottoscritti con firma elettronica qualificata (o firma digitale).

2.9.1 La firma elettronica semplice

La firma elettronica cosiddetta semplice può essere costituita da molteplici elementi che consentono di ricondurre degli atti o fatti giuridicamente rilevanti a una persona fisica. Un esempio è l’invio di un messaggio di posta elettronica che, in alcune circostanze, è stato considerato costituire prova in tribunale. Altro esempio di firma elettronica è la firma a stampa (il nome e cognome in calce a un documento). È evidente che, per sua natura, non è adeguatamente robusta.

2.9.2 La firma elettronica avanzata

La firma elettronica avanzata possiede i requisiti di cui all’art. 26 del Regolamento eIDAS e dell’art. 56 del DPCM 22 febbraio 2013. Fra i requisiti più importanti troviamo l’immodificabilità del documento dopo la firma, la riconducibilità della firma ad una persona garantendo alla stessa l’uso esclusivo degli strumenti di firma.

COMUNE ALZANO SCRIVIA	MANUALE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO E GESTIONE DOCUMENTALE A NORMA ADOTTATO DALL'ENTE	ManProtDoc Rev. 01 del _____/_____ Pag. 15 di 51
--------------------------------------	--	--

Buoni esempi di firma elettronica avanzata sono diverse implementazioni basate sulla cosiddetta firma “grafometrica”. Si tratta di soluzioni di firma che raccolgono le caratteristiche comportamentali e tipiche della firma autografa (attraverso l’uso di tavolette molto evolute) quali la velocità, l’inclinazione, la pressione, l’accelerazione (e rallentamenti), i tratti aerei.

Tutte queste informazioni legate in maniera certa al documento, consentono di raggiungere il risultato voluto. Da notare che, ai sensi dell’art. 61 del DPCM 22 febbraio 2013, queste soluzioni possono essere utilizzabili limitatamente per i rapporti giuridici intercorrenti tra il sottoscrittore e il soggetto che rende disponibile la soluzione. Un tipico esempio è la struttura ospedaliera che rende disponibile presso i propri sportelli soluzioni di firma elettronica avanzata ai fruitori delle prestazioni sanitarie.

2.9.3 La firma elettronica qualificata

Questa tipologia di firma elettronica è oggetto di normativa comunitaria, in particolare, del Regolamento eIDAS e della Decisione di Esecuzione (UE) N°1506/2015 della Commissione dell’8 settembre 2015. Queste firme sono generabili esclusivamente con gli strumenti resi disponibili dai soggetti qualificati a tale scopo. L’elenco dei soggetti stabiliti in Italia è disponibile nella apposita sezione del sito dell’Agenzia. La Commissione Europea mette a disposizione un servizio che consente di conoscere tutti i prestatori di servizi fiduciari qualificati accreditati nell’Unione Europea (nel seguito, per brevità, “certificatori accreditati,” altrimenti indicati come QTSP).

2.9.4 Il Sigillo Elettronico Qualificato

Il sigillo elettronico qualificato è stato introdotto nel nostro ordinamento con l’emanazione del già citato Regolamento eIDAS. Sostanzialmente è equivalente a una firma elettronica qualificata, con la differenza che non afferisce a una persona fisica, bensì a una persona giuridica. In altri termini, mentre da una firma siamo in grado di individuare con certezza un soggetto attraverso il suo nome, cognome, codice fiscale ecc., da un sigillo possiamo risalire con certezza ad una persona giuridica attraverso la sua denominazione, partita IVA o codice fiscale, ma non abbiamo alcun riferimento alla persona fisica che ha materialmente utilizzato le credenziali per generare tale sigillo.

2.10 Documento ricevuto

La corrispondenza in ingresso potrà essere recapitata con diverse modalità in base alla tecnologia di trasporto utilizzata dal mittente.

Un documento informatico potrà essere recapitato, a titolo esemplificativo:

- a mezzo posta elettronica convenzionale o certificata;
- su supporto rimovibile quale, ad esempio, CD ROM, DVD, pen drive, hard disk esterni, etc, consegnato direttamente o inviato per posta convenzionale o corriere;
- tramite portali/servizi web dedicati;

COMUNE ALZANO SCRIVIA	MANUALE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO E GESTIONE DOCUMENTALE A NORMA ADOTTATO DALL'ENTE	ManProtDoc Rev. 01 del _____/_____ Pag. 16 di 51
--------------------------------------	--	---

- tramite cooperazione applicativa con le altre Pubbliche Amministrazioni (come previsto dall'Allegato 6 delle Linee Guida)

Un documento analogico potrà essere tipicamente recapitato:

- a mezzo posta convenzionale o corriere;
- a mezzo posta raccomandata;
- per telefax o telegramma;
- con consegna diretta a una delle unità organizzative aperte al pubblico da parte dell'interessato o di persona delegata.

L'Ente dà piena attuazione a quanto disposto dall'art. 45, comma 1, del CAD, in base al quale "I documenti trasmessi da chiunque a una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico, idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale".

2.11 Documento inviato

I documenti informatici, con gli eventuali allegati, anch'essi informatici, potranno essere formati con tecnologie informatiche avvalendosi del sistema di scrivania e gestione documentale.

I documenti così formati potranno essere inviati per mezzo della posta elettronica convenzionale, certificata oppure in cooperazione applicativa se la trasmissione è verso un'altra Pubblica Amministrazione (Allegato 6 delle Linee Guida)

Il documento informatico potrà inoltre essere riversato su supporto digitale rimovibile in formato non modificabile, per la trasmissione al destinatario con altri mezzi di trasporto.

2.12 Documento interno formale

I documenti interni potranno essere formati con tecnologie informatiche avvalendosi del sistema di scrivania e gestione documentale.

Il documento informatico di rilevanza amministrativa giuridico-probatoria scambiato tra unità organizzative mediante il sistema di gestione documentale verrà preventivamente sottoscritto con firma digitale o altra firma elettronica. Il sistema in uso sarà in grado di tracciare in modo immodificabile tutte le operazioni relative a una registrazione, con un meccanismo di attribuzione alla singola persona di documenti o annotazioni che configura i requisiti per l'identificazione informatica.

2.13 Documento interno informale

Per questa tipologia di corrispondenza vale quanto illustrato nel paragrafo precedente, ad eccezione della obbligatorietà dell'operazione di sottoscrizione elettronica.

COMUNE ALZANO SCRIVIA	MANUALE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO E GESTIONE DOCUMENTALE A NORMA ADOTTATO DALL'ENTE	ManProtDoc Rev. 01 del _____ Pag. 17 di 51
--------------------------------------	--	--

2.14 Trasmissione informatica dei documenti

I documenti trasmessi da chiunque ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico, idoneo ad accertarne la fonte di provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro

2.15 Uso della Posta Elettronica e della Posta Elettronica Certificata

Le comunicazioni di documenti tra le pubbliche amministrazioni e i privati cittadini e professionisti avvengono di norma mediante l'utilizzo della posta elettronica o della posta elettronica certificata; esse sono valide ai fini del procedimento amministrativo una volta che ne sia verificata la provenienza.

Ai fini della verifica della provenienza le comunicazioni sono valide se:

- a) sono sottoscritte con firma digitale o altro tipo di firma elettronica qualificata;
- b) ovvero sono dotate di protocollo informatizzato;
- c) ovvero è comunque possibile accertarne altrimenti la provenienza, secondo quanto previsto dalla normativa vigente o dalle regole tecniche di cui all'articolo 71;
- d) ovvero trasmesse attraverso sistemi di posta elettronica certificata di cui al decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68.

La trasmissione telematica di comunicazioni che necessitano di una ricevuta di invio e di una ricevuta di consegna avviene mediante la posta elettronica certificata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68.

La trasmissione del documento informatico per via telematica, effettuata mediante la posta elettronica certificata, equivale, nei casi consentiti dalla legge, alla notificazione per mezzo della posta.

L'utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC) o di altro sistema analogo consente di:

- conoscere in modo inequivocabile la data e l'ora di trasmissione;
- garantire l'avvenuta consegna all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarato dal destinatario;
- interoperare e cooperare dal punto di vista applicativo con altre AOO.

Il documento informatico trasmesso per via telematica si intende inviato e pervenuto al destinatario se trasmesso all'indirizzo elettronico da questi dichiarato. La dichiarazione da parte dell'utente del proprio indirizzo di posta elettronica certificata costituisce espressa accettazione dell'invio, tramite questo canale, degli atti e dei provvedimenti amministrativi relativi all'utente stesso. Quanto sopra vale anche per l'indirizzo di posta elettronica ordinaria, per le istanze, le comunicazioni e le dichiarazioni presentate all'Ente.

L'AOO dispone almeno di una casella di Posta Elettronica Certificata istituzionale per la corrispondenza, sia in ingresso che in uscita, pubblicata sull'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA). Tale casella costituisce l'indirizzo virtuale della AOO e di tutti gli uffici che ad essa fanno riferimento.

All'interno dell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) sono resi disponibili i riferimenti (PEC) per comunicare con le Pubbliche Amministrazioni e i Gestori di Pubblici Servizi.

In IPA trovi i riferimenti necessari per la fatturazione elettronica e per gli ordini elettronici.

Per quanto riguarda gli indirizzi di PEC delle Imprese e dei Professionisti presenti sul territorio italiano, gli indirizzi sono individuabili grazie all'Indice Nazionale degli Indirizzi di Posta Elettronica Certificata (INI-PEC) istituito dal Ministero dello Sviluppo Economico.

COMUNE ALZANO SCRIVIA	MANUALE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO E GESTIONE DOCUMENTALE A NORMA ADOTTATO DALL'ENTE	ManProtDoc Rev. 01 del _____ Pag. 18 di 51
--------------------------------------	--	--

Per quanto riguarda utilizzo della posta elettronica per le comunicazioni tra Pubbliche Amministrazioni è da intendersi quale modalità transitoria nelle more dell'applicazione delle comunicazioni tra AOO tramite cooperazione applicativa" come previsto dall'allegato 6 delle Linee Guida.

2.16 Uso della cooperazione applicativa (solo tra P.A.)

Come previsto dall'allegato 6 delle Linee Guida, per dare seguito alla comunicazione tra AOO mittente e AOO destinataria, dal sistema di gestione documentale è possibile utilizzare la modalità di trasmissione dei protocolli in cooperazione applicativa utilizzando il Simple Object Access Protocol (SOAP)

Per assicurare la comunicazione tra AOO in cooperazione applicativa, le Amministrazioni DEVONO registrare e mantenere aggiornato, per ogni AOO individuata nella propria organizzazione, l'Indice dei domicili digitali delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi (IPA) con il prefisso condiviso dagli endpoint di esposizione dei servizi indicati nell'Appendice B dell'Allegato 6 delle Linee Guida.

2.16.1 Come avviene lo scambio di messaggi in cooperazione applicativa

Il flusso di processamento che le AOO mittenti realizza per assicurare la formazione del messaggio di protocollo è di seguito riportato:

1. Formazione del documento principale, ed eventuali allegati, DEVONO rispettare le regole di formazione dei documenti amministrativi elettronici, inclusa la classificazione.
2. Calcolo dell'impronta del documento principale e degli eventuali allegati
3. Generazione del numero di protocollo da assegnare al messaggio di protocollo.
4. Formazione della segnatura di protocollo che DEVE rispettare lo standard previsto.
5. Apposizione di un "sigillo elettronico qualificato" alla segnatura di protocollo per garantire l'integrità e autenticità

Le AOO mittente e AOO destinataria assicurano il non ripudio della comunicazione, provvedendo alla firma dei messaggi scambiati ed al loro trasposto su canale TLS tramite SOAP coerentemente alla specifica WS-Security.

Inoltro di un messaggio protocollato

A) L'AOO mittente invia il messaggio di protocollo (secondo le specifiche tecniche indicate dalle Linee Guida) e inoltra lo stesso alla AOO destinataria.

B) L'AOO destinataria riceve il messaggio di protocollo e DEVE verificare la segnatura di protocollo verificandone:

- 1) la correttezza della firma della segnatura di protocollo;
- 2) la corrispondenza dell'impronta del documento principale presente nella segnatura di protocollo e il documento principale ricevuto;
- 3) se presenti allegati, per ogni allegato la corrispondenza dell'impronta dell'allegato presente nella segnatura di protocollo e l'allegato ricevuto.

Se l'AOO destinataria è riuscita a verificare il messaggio di protocollo ricevuto DEVE rispondere all' AOO mittente.

Se l'AOO destinataria non è riuscita a verificare il messaggio di protocollo ricevuto DEVE segnalare alla AOO mittente l'anomalia riscontrata

C) L'AOO destinataria DEVE inoltrare conferma di protocollazione del messaggio di protocollo alla AOO mittente a conclusione del processo di protocollazione in ingresso.

L'AOO destinataria PUO' effettuare il controllo dei file ricevuti (documento principale e allegati) ed in caso di anomalie DEVE segnalare alla AOO mittente l'anomalia riscontrata

La segnalazione di anomalia avviene nei seguenti casi:

- 1) se almeno uno dei file ricevuto (documento principale e allegati) risulta non leggibile
- 2) se almeno uno dei file ricevuto (documento principale e allegati) risulta firmato e la validazione della stessa fallisce
- 3) se almeno uno dei file ricevuto (documento principale e allegati) risulta con marca temporale e la validazione della stessa fallisce
- 4) se almeno uno dei file ricevuto (documento principale e allegati) risulta con sigillo elettronico e la validazione dello stesso fallisce.

AOO destinataria DEVE verificare la ricevibilità del messaggio di protocollo ricevuto, ed in caso negativo DEVE restituire l'anomalia e l'indicazione della motivazione di irricevibilità.

AOO destinatario DEVE generare il numero di protocollo per messaggio di protocollo ricevuto e, contemporaneamente, memorizzare lo stesso nel registro di protocollo in ingresso.

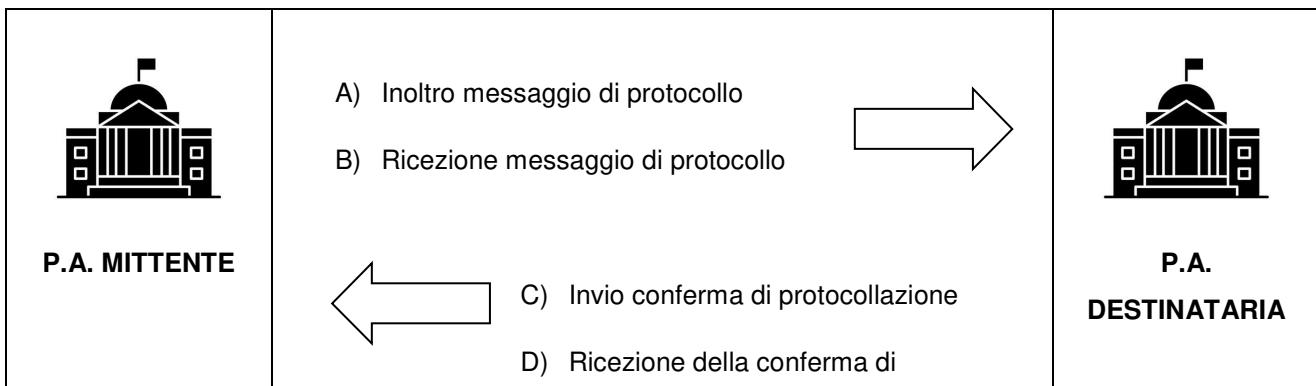
L'AOO destinatario DEVE inoltrare la conferma di protocollazione del messaggio di protocollo ricevuto includendo l'Identificatore associato dalla AOO mittente e l'Identificatore da essa associato.

D) L'AOO mittente riceve conferma di protocollazione del messaggio di protocollo.

Nel caso in cui l'AOO destinataria non segnali anomalie, l'AOO mittente DEVE memorizzare la conferma di protocollazione del messaggio di protocollo nel registro di protocollo per assicurare la persistenza dello stesso.

Nel caso in cui l'AOO destinatario segnali anomalie l'AOO mittente DEVE ritenere la transazione non conclusa.

FLUSSO INOLTRO MESSAGGI DI PROTOCOLLO



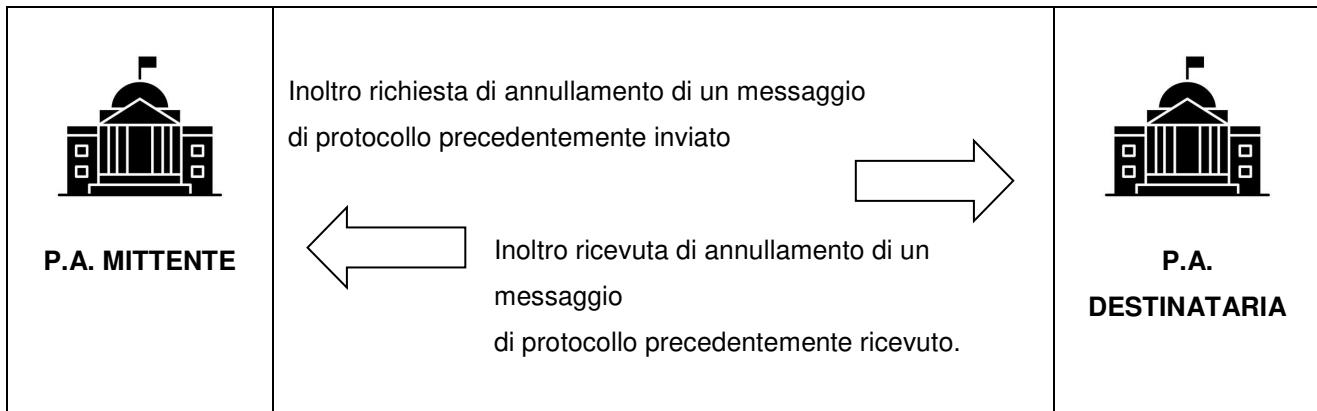
protocollazione

Annullo protocollazione mittente

L'AOO mittente DEVE inoltrare la richiesta di annullamento di un messaggio di protocollo precedentemente inviato riportando il riferimento al provvedimento che determina il presupposto amministrativo per l'annullamento.

L'AOO destinataria DEVE inoltrare la ricevuta di annullamento di un messaggio di protocollo precedentemente ricevuto. L'AOO destinataria, nella ricevuta di annullamento, nel caso di irricevibilità dell'annullamento, DEVE indicare il motivo di irricevibilità e nel caso in cui non risulti il messaggio di protocollo DEVE restituire l'anomalia.

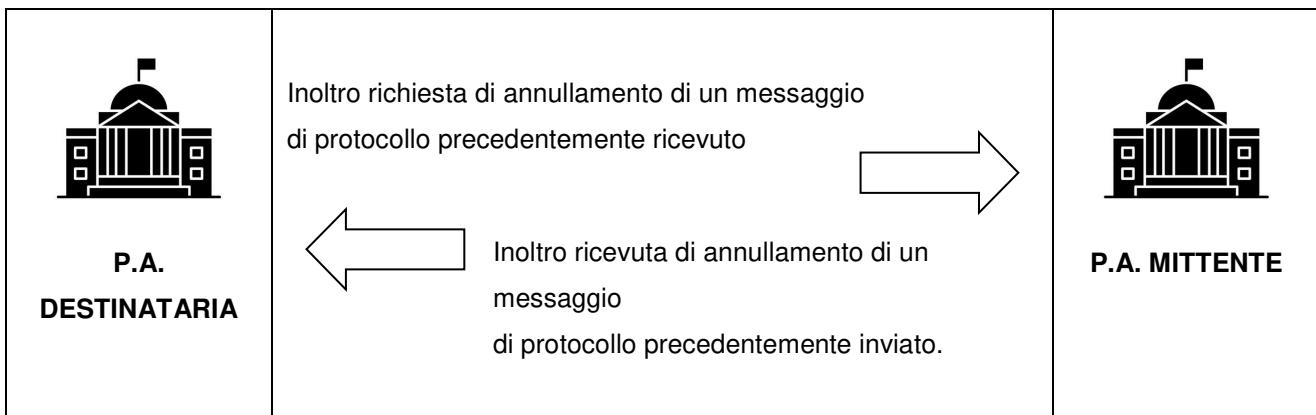
FLUSSO ANNULLAMENTO PROTOCOLLAZIONE



Annullo protocollazione destinatario

L'AOO destinataria DEVE inoltrare la richiesta di annullamento di un messaggio di protocollo precedentemente ricevuto indicando l'Identificatore associato dalla AOO mittente al momento dell'inoltro e l'Identificatore associato da esso indicato nella ricevuta di ricezione del messaggio di protocollo inoltrata al mittente e riportando il riferimento al provvedimento che determina il presupposto amministrativo per l'annullamento.

L'AOO mittente DEVE inoltrare la ricevuta di annullamento di un messaggio di protocollo precedentemente inviato. L'AOO mittente assicura che nella ricevuta di annullamento sia indicato l'Identificatore associato da essa al momento dell'inoltro e l'Identificatore associato dal destinatario indicato nella ricevuta di ricezione del messaggio di protocollo; nel caso di irricevibilità dell'annullamento DEVE indicare il motivo di irricevibilità;



2.17 Interoperabilità dei sistemi di protocollo informatico

Per interoperabilità dei sistemi di protocollo informatico si intende la possibilità di trattamento automatico, da parte di un sistema di protocollo ricevente, delle informazioni trasmesse da un sistema di protocollo mittente, allo scopo di automatizzare anche le attività ed i processi amministrativi conseguenti.

Per realizzare l'interoperabilità dei sistemi di protocollo informatico gestiti dalle pubbliche amministrazioni è necessario utilizzare le modalità di comunicazione sopra descritte.

I sistemi di gestione informatica dei flussi documentali, orientati alla trasparenza amministrativa ed all'efficienza interna, si collocano in una dimensione più ampia nell'ottica della interconnessione e interoperabilità dei sistemi informativi pubblici.

Per interoperabilità dei sistemi di gestione documentale e protocollo informatico si intende la possibilità di trattamento automatico, da parte di un sistema, delle informazioni trasmesse da un diverso sistema mittente, allo scopo di automatizzare altresì le attività ed i processi amministrativi conseguenti (art. 55, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445).

Oltre ad una modalità di comunicazione comune, l'interoperabilità dei sistemi di protocollo richiede anche una efficace interazione dei sistemi di gestione documentale. In questo senso, le regole tecniche stabiliscono che ogni messaggio protocollato debba riportare alcune informazioni archivistiche fondamentali, per facilitare il trattamento dei documenti da parte del ricevente. Tali informazioni sono incluse nella segnatura informatica di ciascun messaggio protocollato.

Nell'allegato 6 delle Linee Guida vengono indicate le modalità di trasmissione dei documenti informatici, il tipo ed il formato delle informazioni archivistiche di protocollo minime ed accessorie comunemente scambiate tra le pubbliche amministrazioni e associate ai messaggi protocollati.

Le modalità tecniche ed il formato definiti verranno adeguati in relazione all'evoluzione tecnologica e alle eventuali ulteriori esigenze che le amministrazioni dovessero manifestare a seguito della loro applicazione.

3 ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL PROTOCOLLO

3.1 Il protocollo informatico

COMUNE ALZANO SCRIVIA	MANUALE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO E GESTIONE DOCUMENTALE A NORMA ADOTTATO DALL'ENTE	ManProtDoc Rev. 01 del _____ Pag. 22 di 51
--------------------------------------	--	--

L'Ente gestisce un unico protocollo informatico per tutti i documenti in arrivo, in partenza nell'ambito di un sistema di gestione documentale aggiornato alle Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici (Maggio 2021)

Il registro è generato automaticamente dal sistema di protocollo che assegna a ciascun documento registrato il numero e la data di protocollazione.

All'unico sistema di protocollazione corrisponde un unico titolario di classificazione.

L'Ente produce un unico archivio, l'articolazione in archivio corrente, archivio di deposito ed archivio storico risponde esclusivamente a criteri di funzionalità.

I responsabili dei procedimenti amministrativi dei singoli uffici provvedono alla implementazione della fascicolazione della corrispondenza in arrivo ed alla protocollazione e fascicolazione della corrispondenza in partenza. Gestiscono e custodiscono i documenti dell'archivio corrente (e, in alcuni casi, dell'archivio di deposito).

Nell'ambito della gestione documentale il sistema di protocollo si compone di:

- risorse archivistiche: piano di classificazione o titolario (Allegato 3) e presente manuale di gestione documentale
- risorse informatiche: software applicativo dedicato (Allegato 9), piattaforma documentale, PEC e posta elettronica ordinaria, cooperazione applicativa tra Pubbliche Amministrazioni, piattaforme di interscambio;
- risorse umane: operatori del servizio, responsabile della gestione documentale, coordinatore della gestione documentale (Allegato 2)
- risorse normative: D.Lsg 82/2005, Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici (Maggio 2021), il presente manuale.

3.2 Aree Organizzative Omogenee e modelli organizzativi

L'amministrazione individua un'unica Area Organizzativa Omogenea (AOO) che è composta dall'insieme di tutte le unità organizzative (settori, servizi, uffici). All'interno della AOO il sistema di protocollazione è unico.

Nell'unica AOO è istituito un servizio per la tenuta del protocollo informatico, la gestione dei flussi documentali e degli archivi. All'interno della AOO il sistema di protocollazione è parzialmente centralizzato per la corrispondenza in entrata mentre è decentralizzato per la corrispondenza in uscita, attraverso tutte le unità organizzative che svolgono anche i compiti di UOP.

Gli operatori incaricati dell'attività di protocollazione sono abilitati dal Responsabile della gestione documentale e del Servizio di Protocollo informatico che ha anche il compito di vigilare sulla corretta esecuzione delle attività.

L'amministrazione, nell'ambito degli adempimenti previsti, si è accreditata presso l'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) fornendo le informazioni che individuano l'amministrazione stessa e le unità organizzative in cui è articolata.

COMUNE ALZANO SCRIVIA	MANUALE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO E GESTIONE DOCUMENTALE A NORMA ADOTTATO DALL'ENTE	ManProtDoc Rev. 01 del _____ Pag. 23 di 51
--------------------------------------	--	--

L'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) è accessibile tramite il relativo sito internet da parte di tutti i soggetti pubblici o privati. L'amministrazione comunica tempestivamente all'IPA ogni successiva modifica delle proprie credenziali di riferimento e la data in cui la modifica stessa sarà operativa in modo da garantire l'affidabilità tutti i dati. Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione 3.3 del presente manuale di gestione

3.3 Accreditamento dell'amministrazione/AOO all'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA)

Nell'ambito degli adempimenti previsti, si è accreditata presso l'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) fornendo le seguenti informazioni che individuano l'amministrazione stessa e le AOO in cui è articolata:

- la denominazione della amministrazione;
- il codice identificativo proposto per la amministrazione;
- l'indirizzo della sede principale della amministrazione;
- l'elenco delle proprie Aree Organizzative Omogenee con l'indicazione:
 - della denominazione;
 - del codice identificativo;
 - della casella di posta elettronica;
 - del nominativo del RSP;
 - della data di istituzione;
 - dell'eventuale data di soppressione;
- l'elenco degli UOR e degli UU dell'AOO.
- i dati relativi alla fatturazione elettronica
- i dati relativi al Responsabile della Transizione digitale
- ecc

L'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) è accessibile tramite il relativo sito internet da parte di tutti i soggetti pubblici o privati (<https://indicepa.gov.it>). L'amministrazione comunica tempestivamente all'IPA ogni successiva modifica delle proprie credenziali di riferimento e la data in cui la modifica stessa sarà operativa in modo da garantire l'affidabilità di tutti i dati.

Per assicurare la comunicazione tra AOO le Amministrazioni DEVONO registrare e mantenere aggiornato, per ogni AOO individuata nella propria organizzazione, l'Indice dei domicili digitali delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi.

3.4 Individuazione del Responsabile della gestione documentale e del Servizio di Protocollo informatico

Nell'AOO precedentemente individuata è istituito un servizio per la tenuta del protocollo informatico, la gestione dei flussi documentali e degli archivi.

Alla guida del suddetto servizio è posto il Responsabile della gestione documentale e del Servizio di Protocollo informatico (RSP). La nomina è riportata nell'allegato 2 del presente manuale.

COMUNE ALZANO SCRIVIA	MANUALE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO E GESTIONE DOCUMENTALE A NORMA ADOTTATO DALL'ENTE	ManProtDoc Rev. 01 del _____ Pag. 24 di 51
--------------------------------------	--	--

Il Responsabile è funzionalmente individuato nella figura del Responsabile dell'Area amministrativa. In caso di assenza del Responsabile, le sue funzioni sono demandate al vicario formalmente delegato.

E' compito del Responsabile:

- provvedere all'aggiornamento e all'eventuale revisione del Manuale della gestione documentale e del Servizio di Protocollo informatico;
- provvedere alla pubblicazione e divulgazione del Manuale, anche attraverso il sito Internet dell'Amministrazione;
- abilitare gli addetti dell'amministrazione all'utilizzo del sistema software di gestione documentale e definire per ciascuno di essi il tipo di funzioni disponibili (ad esempio consultazione, modifica ecc.) e l'ambito di azione consentito;
- verificare il rispetto delle disposizioni normative durante le operazioni di registrazione e di segnatura di protocollo;
- supervisionare la corretta produzione del registro giornaliero di protocollo curata dall'ufficio protocollo;
- supervisionare la leggibilità nel tempo di tutti i documenti trasmessi o ricevuti dalla AOO attraverso l'adozione dei formati standard ammessi dalla normativa vigente;
- la supervisione dell'invio del pacchetto di versamento che sarà formato dai delegati di ogni unità organizzativa dell'AOO e quindi del transito del pacchetto al sistema di conservazione. Il documento, il fascicolo o l'aggregazione per poter essere correttamente versati in conservazione devono essere stati formati e gestiti in ottemperanza alle regole tecniche sulla formazione, protocollazione e firma secondo le regole tecniche e secondo quanto esplicitato nel presente manuale.
- proporre eventuali modifiche al Titolario di classificazione;
- curare le funzionalità del sistema affinché, in caso di guasti o anomalie, siano ripristinate nel più breve tempo possibile e comunque in conformità a quanto stabilito nel Piano di continuità operativa/DR e relativi allegati;
- conservare le copie di salvataggio delle informazioni del sistema di protocollo e del registro di emergenza in luoghi sicuri e diversi da quello in cui viene custodito il suddetto sistema;
- supervisionare il buon funzionamento degli strumenti e curare il rispetto delle procedure concernenti le attività di registrazione di protocollo, di gestione dei documenti e dei flussi documentali, incluse le funzionalità di accesso dall'esterno e le attività di gestione degli archivi;
- autorizzare le operazioni di annullamento della registrazione di protocollo;
- aprire e chiudere il registro di protocollazione di emergenza.
- ...ecc.

3.5 Requisiti minimi di sicurezza dei sistemi di gestione documentale e protocollo informatico

1. Il sistema di gestione documentale e protocollo informatico assicura:

- a) l'univoca identificazione ed autenticazione degli utenti;

COMUNE ALZANO SCRIVIA	MANUALE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO E GESTIONE DOCUMENTALE A NORMA ADOTTATO DALL'ENTE	ManProtDoc Rev. 01 del _____ Pag. 25 di 51
--------------------------------------	--	--

- b) la protezione delle informazioni relative a ciascun utente nei confronti degli altri;
 - c) la garanzia di accesso alle risorse esclusivamente agli utenti abilitati;
 - d) la registrazione delle attività rilevanti ai fini della sicurezza svolte da ciascun utente, in modo tale da garantirne l'identificazione.
 - e) l'univoca identificazione dei documenti;
2. Il sistema di gestione documentale e protocollo informatico deve consentire il controllo differenziato dell'accesso alle risorse del sistema per ciascun utente o gruppo di utenti.
3. Il sistema di gestione documentale e protocollo informatico deve consentire il tracciamento di qualsiasi evento di modifica delle informazioni trattate e l'individuazione del suo autore.
4. Le registrazioni di cui ai commi 1, lettera d), e 3 devono essere protette da modifiche non autorizzate.
5. Il registro giornaliero di protocollo è trasmesso entro la giornata lavorativa successiva al sistema di conservazione, garantendone l'immodificabilità del contenuto.

3.6 Tutela dei dati personali

L'amministrazione, titolare dei dati di protocollo e dei dati personali - comuni, sensibili e/o giudiziari - contenuti nella documentazione amministrativa di propria pertinenza, dà attuazione al dettato del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e del REG. UE 679/2016 e s.m.i. con atti formali aventi rilevanza interna ed esterna.

Relativamente agli adempimenti interni specifici, gli addetti autorizzati ad accedere al sistema di protocollo informatico e gestione documentale, sono formalmente incaricati.

Relativamente agli adempimenti esterni, l'Amministrazione si è organizzata per garantire che i certificati e i documenti trasmessi ad altre pubbliche amministrazioni riportino le sole informazioni relative a stati, fatti e qualità personali previste da leggi e regolamenti e strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità per le quali vengono acquisite. Inoltre l'amministrazione certificante, in caso di accesso diretto ai propri archivi, rilascia all'amministrazione precedente apposita autorizzazione in cui vengono indicati i limiti e le condizioni di accesso volti ad assicurare la riservatezza dei dati personali ai sensi della normativa vigente. Di norma l'interfaccia di accesso viene configurata in modo da inglobare tali limitazioni, prevenendo così alla fonte eventuali accessi illeciti o eccedenti le effettive necessità.

Viene quindi garantito il diritto dei cittadini e delle imprese ad ottenere che il trattamento dei dati effettuato mediante l'uso di tecnologie telematiche sia conformato al rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato.

3.7 Formazione del personale

Nell'ambito delle attività di attivazione ed applicazione del sistema di gestione documentale e di workflow, l'Ente organizza percorsi formativi specifici e generali che coinvolgono il personale.

In particolare, considerato che il personale assegnato al servizio di protocollo deve conoscere sia l'organizzazione e i compiti svolti da ciascuna unità organizzativa all'interno della AOO sia gli strumenti

COMUNE ALZANO SCRIVIA	MANUALE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO E GESTIONE DOCUMENTALE A NORMA ADOTTATO DALL'ENTE	ManProtDoc Rev. 01 del ___/___/___	Pag. 26 di 51
--------------------------------------	--	--	------------------

informatici e le norme di base per la tutela dei dati personali, la raccolta, la registrazione e l'archiviazione delle informazioni, vengono effettuati percorsi formativi e di aggiornamento volti ad assicurare l'operatività del personale stesso.

4 DESCRIZIONE DEL FLUSSO DI ELABORAZIONE DEI DOCUMENTI

Il presente capitolo descrive il flusso di lavorazione dei documenti ricevuti, spediti o interni, incluse le regole di registrazione per i documenti pervenuti secondo particolari modalità di trasmissione.

4.1 Generalità

Per descrivere i flussi di lavorazione dei documenti all'interno della AOO si fa riferimento ai diagrammi di flussi riportati nelle pagine seguenti.

Essi si riferiscono, in particolare, ai documenti:

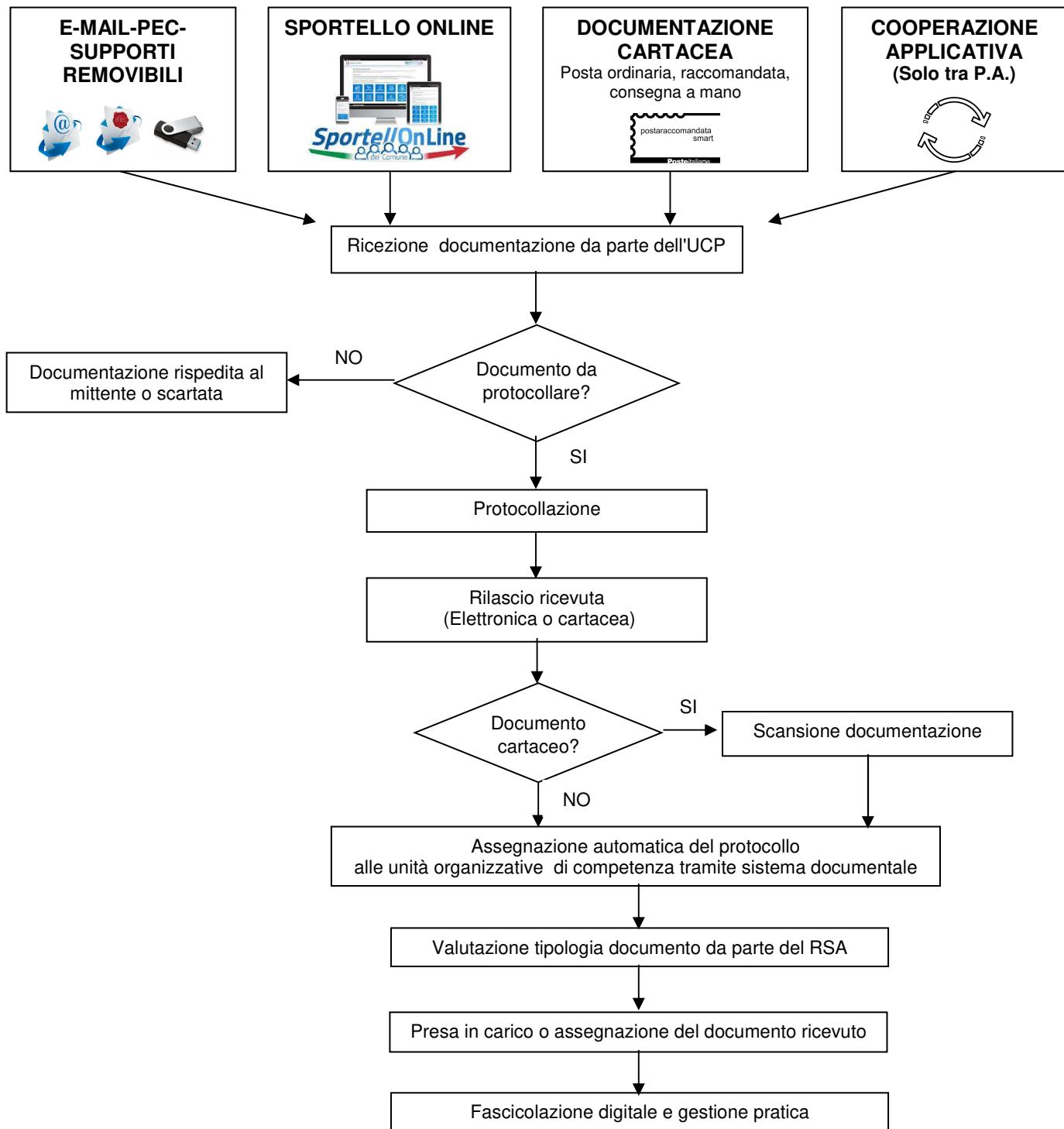
- ricevuti dalla AOO, dall'esterno
- inviati dalla AOO, all'esterno

La schematizzazione relativa ai documenti ricevuti si riferisce ad un flusso di lavoro ove la maggior parte delle operazioni sono gestite dall'ufficio protocollo.

L'avvio effettivo del procedimento collegato alla documentazione protocollata viene gestita dalle singole unità organizzative competenti

La schematizzazione relativa ai documenti inviati si riferisce ad un flusso di lavoro svolto prevalentemente dall'unità organizzativa competente.

4.2 Flusso dei documenti ricevuti dalla AOO



COMUNE ALZANO SCRIVIA	MANUALE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO E GESTIONE DOCUMENTALE A NORMA ADOTTATO DALL'ENTE	ManProtDoc Rev. 01 del <u> </u> / <u> </u> / <u> </u> Pag. 28 di 51
--------------------------------------	--	---

4.2.1 Ricezione di documenti informatici sulle caselle di posta elettronica certificata

Di norma la ricezione dei documenti informatici è assicurata tramite le caselle di posta elettronica certificata. Tale modalità rappresenta la norma anche per la ricezione dei documenti per i quali è richiesta la pubblicazione all'Albo Pretorio on line dell'Ente.

Ogni messaggio deve riferirsi a una sola questione. Anche nel caso in cui vengano inviati contestualmente più documenti, deve essere possibile attribuire all'invio una unica protocollazione, e una unica classificazione.

Quando i documenti informatici pervengono all' ufficio protocollo (o ad altro servizio tramite la propria casella di posta elettronica certificata) la stessa unità, previa verifica della validità della firma apposta e della leggibilità del documento, procede alla registrazione di protocollo.

Essa comprende anche i processi di verifica dell'autenticità, della provenienza e dell'integrità dei documenti stessi. L'operazione di ricezione dei documenti informatici avviene con le modalità previste dalle regole tecniche vigenti recanti standard del formato dei documenti, modalità di trasmissione, definizioni dei tipi di informazioni minime ed accessorie comunemente scambiate tra le AOO e associate ai documenti protocollati.

Le caselle PEC sono controllate quotidianamente dalla UCP o dai singoli servizi.

I documenti ricevuti per via telematica sono resi disponibili agli uffici attraverso il sistema di gestione documentale adottato dall'Ente subito dopo l'operazione di classificazione e smistamento.

4.2.2 Ricezione di documenti informatici sulla casella di posta elettronica tradizionale

Nel caso in cui il messaggio venga ricevuto su una casella di posta elettronica non destinata specificamente al servizio di protocollazione e non PEC o similare, spettano al titolare della casella le valutazioni e le incombenze in merito alla ricevibilità, alla protocollazione e classificazione dello stesso con inserimento nel sistema comunale di gestione documentale. I documenti pervenuti tramite fax server ad indirizzi diversi da quello assegnato alla UCP sono trattati con gli stessi criteri indicati per la posta elettronica tradizionale. A ogni messaggio di posta elettronica corrisponde una unica operazione di registrazione di protocollo. Quest'ultima si può riferire sia al corpo del messaggio, sia a uno o più file allegati.

Le comunicazioni pervenute da altre amministrazioni, attraverso gli stessi canali, sono considerate valide ai fini del procedimento amministrativo se è possibile accertarne la provenienza, in conformità a quanto previsto dall'art. 47 del CAD.

4.2.3 Ricezione di documenti informatici tra PA tramite cooperazione applicata

Come previsto dall'allegato 6 delle Linee Guida, per dare seguito alla comunicazione tra AOO mittente e AOO destinataria della P.A., dal 01/01/2022 è possibile utilizzare la modalità di trasmissione dei protocolli in cooperazione applicativa utilizzando il Simple Object Access Protocol (SOAP)

Per assicurare la comunicazione tra AOO in cooperazione applicativa, le Amministrazioni DEVONO registrare e mantenere aggiornato, per ogni AOO individuata nella propria organizzazione, l'Indice dei

COMUNE ALZANO SCRIVIA	MANUALE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO E GESTIONE DOCUMENTALE A NORMA ADOTTATO DALL'ENTE	ManProtDoc Rev. 01 del _____ Pag. 29 di 51
--------------------------------------	--	--

domicili digitali delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi (IPA) con il prefisso condiviso dagli endpoint di esposizione dei servizi indicati nell'Appendice B dell'Allegato 6 delle Linee Guida.

Le AOO mittente e AOO destinataria assicurano il non ripudio della comunicazione, provvedendo alla firma dei messaggi scambiati ed al loro trasposto su canale TLS tramite SOAP coerentemente alla specifica WS-Security.

4.2.4 Ricezione di documenti informatici su supporti rimovibili

I documenti digitali possono essere recapitati su supporti rimovibili. L'AOO si riserva la facoltà di acquisire e trattare tutti i documenti informatici ricevuti su supporto rimovibile che riesce a verificare, decodificare e interpretare con le tecnologie a sua disposizione.

Superata questa fase, il documento viene inserito nel flusso di lavorazione e sottoposto a tutti i controlli e gli adempimenti del caso.

4.2.5 Ricezione di documenti informatici da portale web dell'Ente

I documenti digitali possono anche essere ricevuti dall'Ente dal sito internet istituzionale, tramite apposito servizio web. Il cittadino, dopo essersi autenticato al portale con SPID o CIE, può avviare on line la procedura di erogazione dei servizi messi a disposizione dall'Ente. Al termine dell'operazione, verrà rilasciata all'utente una ricevuta attestante l'avvenuta presa in carico della sua richiesta.

4.2.6 Ricezione di documenti cartacei a mezzo servizio postale, corriere o consegnati a mano

I documenti pervenuti a mezzo posta convenzionale o tramite corriere sono consegnati all'ufficio protocollo. I documenti consegnati a mano agli uffici comunali sono verificati ed eventualmente consegnati all'ufficio protocollo che provvede alla protocollazione e correttamente inseriti nel sistema di gestione documentale.

Le buste o contenitori sono inizialmente esaminati per una preliminare verifica dell'indirizzo e del destinatario sugli stessi apposti.

La corrispondenza cartacea relativa a bandi di gara è registrata (con scansione della busta, e annotazione dell'orario preciso di ricezione ove richiesto) e successivamente consegnata chiusa all'ufficio responsabile della gara.

La corrispondenza personale non deve essere aperta, né protocollata: deve essere consegnata al destinatario che ne valuterà il contenuto ed eventualmente, nel caso dovesse riguardare l'istituzione, consegnata all'ufficio protocollo per la registrazione e le operazioni complementari alla stessa. Quando la corrispondenza non rientra nelle categorie da ultimo indicate, si procede all'apertura delle buste e si eseguono gli ulteriori controlli preliminari alla registrazione. La corrispondenza in arrivo è aperta il giorno lavorativo in cui è pervenuta, e contestualmente protocollata.

Le ricevute di ritorno della posta raccomandata potranno essere scansionate ed inserite nel sistema di gestione documentale collegate al relativo fascicolo/procedimento.

COMUNE ALZANO SCRIVIA	MANUALE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO E GESTIONE DOCUMENTALE A NORMA ADOTTATO DALL'ENTE	ManProtDoc Rev. 01 del _____ Pag. 30 di 51
--------------------------------------	--	--

4.2.7 Corrispondenza di particolare rilevanza e documenti esclusi

Quando un documento pervenuto appare di particolare rilevanza o delicatezza, indipendentemente dal supporto utilizzato, è preventivamente inviato in visione al Segretario Generale, che provvede ad individuare l'unità organizzativa o i singoli soggetti competenti a trattare il documento, fornendo eventuali indicazioni riguardo alla gestione del documento stesso.

Sono esclusi dalla registrazione di protocollo:

- bollettini ufficiali, notiziari della pubblica amministrazione;
- documenti ricevuti da enti terzi, per terze persone, in seguito a disposizioni di legge (CIE consegnate al Comune in busta chiusa)
- note di ricezione delle circolari e altre disposizioni;
- materiale statistico e certificazioni anagrafiche;
- atti preparatori interni;
- giornali, riviste, materiale pubblicitario, manifestini relativi ad eventi, inviti a manifestazioni, stampe varie, plachi di libri e tutti i documenti che per loro natura non rivestono alcuna rilevanza giuridico amministrativa presente o futura,

Altre categorie documentali potranno essere escluse dalla protocollazione, su disposizione del Responsabile della gestione documentale e del Servizio di Protocollo informatico debitamente comunicata a tutti gli interessati. Al di fuori di queste categorie, non sono ammesse eccezioni all'obbligo di protocollazione, segnatura e corretta gestione dei documenti.

4.2.8 Errata ricezione di documenti digitali

Nel caso in cui pervengano messaggi istituzionali dal cui contenuto si rileva che sono stati erroneamente ricevuti, l'addetto rispedisce il messaggio al mittente con la dicitura "Messaggio pervenuto per errore - non di competenza di questa Amministrazione".

Se il messaggio è pervenuto tramite cooperazione applicativa da un'altra pubblica amministrazione, l'addetto inoltra la richiesta di annullamento di un messaggio di protocollo precedentemente ricevuto.

4.2.9 Errata ricezione di documenti cartacei

Nel caso in cui pervengano erroneamente all'Ente documenti indirizzati ad altre Amministrazioni o soggetti, possono verificarsi le seguenti eventualità:

- si restituiscono al servizio postale;
- se si tratta di documento cartaceo e la busta viene aperta per errore, il documento è protocollato in entrata e successivamente in uscita inserendo nel campo oggetto una nota del tipo "documento pervenuto per errore", provvedendo quindi al rinvio al mittente.

4.2.10 Rilascio di ricevute attestanti la ricezione di documenti informatici

COMUNE ALZANO SCRIVIA	MANUALE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO E GESTIONE DOCUMENTALE A NORMA ADOTTATO DALL'ENTE	ManProtDoc Rev. 01 del _____ Pag. 31 di 51
--------------------------------------	--	--

La ricezione di documenti attraverso la casella di posta certificata comporta automaticamente la notifica al mittente dell'avvenuto recapito al destinatario, assicurata dallo stesso servizio di posta certificata.

Nel caso di invio documentazione tramite servizi on line sul portale dell'Ente viene automaticamente rilasciata dal sistema una ricevuta attestante l'invio della documentazione.

Nel caso di documenti inviati via posta elettronica certificata per la pubblicazione all'Albo pretorio Comunale, la conferma di pubblicazione (se richiesta) potrà essere trasmessa al mittente attraverso lo stesso canale, immediatamente dopo la scadenza della pubblicazione richiesta.

Nel caso di documenti inviati tra PA tramite cooperazione applicativa, l'AOO destinataria rilascia la conferma di protocollazione del messaggio di protocollo ricevuto.

Nessuna ricevuta viene di norma rilasciata o trasmessa in caso di ricezione di documenti tramite posta elettronica tradizionale, salvo specifica richiesta.

4.2.11 Rilascio di ricevute attestanti la ricezione di documenti cartacei

Gli addetti alla protocollazione in arrivo non rilasciano, di regola, ricevute per i documenti che non sono soggetti a regolare protocollazione. Sono di regola esclusi dalla protocollazione i documenti non indirizzati all'Ente, per i quali lo stesso funge unicamente da tramite tra il mittente e il destinatario finale.

Quando il documento cartaceo è consegnato direttamente dal mittente o da altra persona incaricata all'ufficio protocollo ed è richiesto il rilascio di una ricevuta attestante l'avvenuta consegna, l'ufficio rilascia una ricevuta generata automaticamente dal sistema di protocollo oppure può essere rilasciata copia della prima pagina del documento (o fotocopia della busta chiusa) riportante il timbro o l'etichetta con gli estremi della segnatura.

Nel caso di istanze che diano avvio a un procedimento, in luogo del suddetto documento viene rilasciata una "ricevuta di presentazione/comunicazione di avvio del procedimento", riportante tutte le indicazioni richieste dalla normativa vigente.

4.2.12 Classificazione, assegnazione e presa in carico dei documenti

Gli addetti alla protocollazione, per i documenti da loro trattati, eseguono di norma la classificazione sulla base del Titolario di classificazione adottato presso l'AOO e provvedono ad inviarli tramite il sistema documentale all'unità organizzativa di destinazione che:

- esegue una verifica di congruità in base alle proprie competenze;
- in caso di errore, ritrasmette il documento all'ufficio protocollo;
- in caso di verifica positiva, esegue l'operazione di presa in carico e fascicolazione digitale;
- assegna le eventuali visibilità ulteriori rispetto a quelle attribuite automaticamente in base alla classificazione;
- gestisce il documento

Terminata la fase di protocollazione, i documenti sono portati automaticamente nella disponibilità dei soggetti competenti alla loro trattazione grazie al sistema documentale adottato dall'Ente. Il sistema

consente comunque di assegnare la visibilità dei documenti ad altri soggetti singoli, uffici o gruppi trasversali di addetti configurati sul sistema. Questa modalità operativa consente di portare il documento all'attenzione di tutti i soggetti interessati, attraverso la condivisione interna del sistema documentale. Si tratta di una modalità particolarmente utile per favorire la conoscenza, e la disponibilità diffusa, di tipologie documentali quali circolari, manualistica, disposizioni operative, documenti di interesse generale ecc.

Viceversa, i documenti risultano inesistenti per i soggetti ai quali non è stata assegnata, automaticamente o meno, la visibilità specifica. Si tratta di un meccanismo semplice ed affidabile per garantire la corretta gestione dei documenti riservati, contenenti dati sensibili o giudiziari, o comunque particolarmente delicati.

Nel caso di assegnazione errata, l'unità organizzativa che riceve il documento comunica l'errore all'ufficio protocollo che ha assegnato il documento, affinché proceda ad una nuova assegnazione.

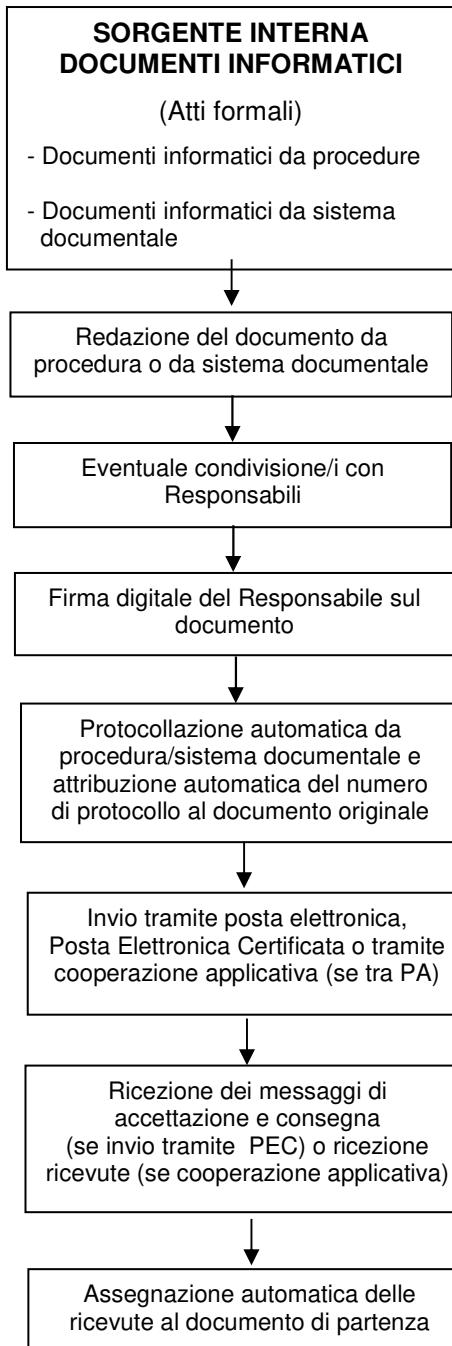
Tutti i documenti ricevuti dall'AOO per via telematica, o comunque disponibili in formato digitale, sono assegnati all'unità organizzativa competente attraverso il sistema di gestione documentale al termine delle operazioni di registrazione, segnatura di protocollo e memorizzazione.

I documenti ricevuti dall'amministrazione in formato cartaceo, di regola acquisiti in formato immagine o altro formato standard non modificabile con l'ausilio di scanner, una volta concluse le operazioni di registrazione segnatura e assegnazione sono fatti pervenire al Servizio di competenza per via informatica attraverso il sistema di gestione documentale. L'originale cartaceo viene anch'esso trasmesso alla struttura di competenza, mediante collocazione nell'apposita cartella presso l'Ufficio Protocollo.

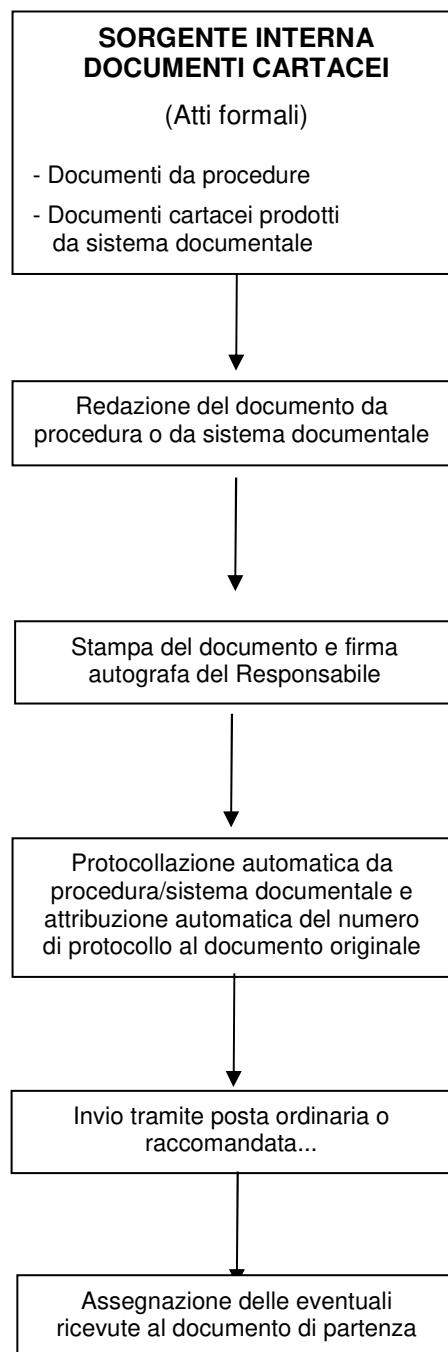
L'unità organizzativa competente ha notizia dell'arrivo del documento tramite apposita "notifica" generata automaticamente dal sistema documentale.

4.3 Flusso dei documenti creati e trasmessi dall'AOO

SORGENTE INTERNA - DOCUMENTI INFORMATICI



SORGENTE INTERNA - DOCUMENTI CARTACEI



COMUNE ALZANO SCRIVIA	MANUALE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO E GESTIONE DOCUMENTALE A NORMA ADOTTATO DALL'ENTE	ManProtDoc Rev. 01 del _____ Pag. 35 di 51
--------------------------------------	--	--

4.3.1 Sorgente interna dei documenti

Per documenti in partenza s'intendono quelli prodotti dal personale degli uffici dell'AOO nell'esercizio delle proprie funzioni, aventi rilevanza giuridico-probatoria e destinati ad essere trasmessi a soggetti esterni all'Amministrazione.

Il documento viene predisposto in formato digitale, secondo gli standard illustrati nei precedenti capitoli, e recapito prioritariamente tramite posta elettronica certificata.

I documenti vengono prodotti con il sistema documentale in dotazione all'Ente con le modalità descritte nell'Allegato 9

Durante la fase transitoria di migrazione verso l'utilizzo di un sistema di gestione documentale interamente digitale, il documento può essere riprodotto in formato analogico. Il mezzo di recapito della corrispondenza, in quest'ultimo caso, è tipicamente costituito dal servizio postale, nelle sue diverse forme.

4.3.2 Verifica formale dei documenti

Ogni unità organizzativa è autorizzata dal Responsabile della gestione documentale e del Servizio di Protocollo informatico; a svolgere attività di registrazione di protocollo e apposizione della segnatura per la corrispondenza in uscita. Le unità organizzative provvedono quindi ad eseguire al loro interno le verifiche di conformità della documentazione predisposta per essere trasmessa.

4.3.3 Registrazione di protocollo e segnatura

La protocollazione e la segnatura della corrispondenza in partenza, sia essa in formato digitale che in formato analogico, è effettuata direttamente dalle singole unità organizzative abilitate, in quanto collegate al sistema di protocollo informatico della AOO a cui appartengono.

La segnatura di protocollo viene generata dal software di gestione del Protocollo Informatico secondo le specifiche tecniche indicate nell'allegato 6 delle Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici

4.3.4 Trasmissione di documenti informatici

Per la spedizione dei documenti informatici, l'AOO si avvale di:

- Posta elettronica certificata
- Cooperazione Applicativa SOAP (tra Pubbliche Amministrazioni)
- Posta elettronica
- Supporti rimovibili
- Adeguati canali telematici alternativi

Per le trasmissioni tra Pubbliche Amministrazioni l'utilizzo della posta elettronica è da intendersi quale modalità transitoria nelle more dell'applicazione delle comunicazioni tra AOO tramite cooperazione applicativa, come previsto dall'allegato 6 delle Linee Guida.

COMUNE ALZANO SCRIVIA	MANUALE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO E GESTIONE DOCUMENTALE A NORMA ADOTTATO DALL'ENTE	ManProtDoc Rev. 01 del <u> </u> / <u> </u> / <u> </u> Pag. 36 di 51
--------------------------------------	--	---

Per la spedizione a soggetti privati (cittadini e imprese) dei documenti informatici, l'AOO si avvale di un servizio di "Posta Elettronica Certificata", conforme al decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68, offerto da un soggetto esterno in grado di garantire la sicurezza del canale di comunicazione, e di dare certezza sulla data di spedizione e di consegna dei documenti attraverso una procedura di rilascio di ricevute di ritorno elettroniche. In particolare, la PEC è strumento ordinario di trasmissione verso i cittadini che hanno dichiarato il loro domicilio digitale, nonché verso i soggetti inseriti nell'Indice nazionale degli indirizzi PEC delle imprese e dei professionisti, o in altri indici analoghi che si rendessero disponibili in futuro. È ammesso il recapito tramite posta elettronica tradizionale, qualora si disponga dei necessari riferimenti relativi al destinatario.

Nel caso di trasmissione di allegati al documento che eccedano la capienza della casella di posta elettronica, è possibile utilizzare supporti rimovibili, o avvalersi di adeguati canali telematici alternativi.

La trasmissione telematica di comunicazioni che necessitano di una ricevuta di invio e di una ricevuta di consegna avviene sempre, ove tecnicamente possibile, mediante posta elettronica certificata, con effetto equivalente alla notificazione per mezzo della posta raccomandata.

4.3.5 Trasmissione di documenti cartacei a mezzo posta

L'ufficio protocollo gestisce le operazioni di spedizione della corrispondenza predisposta dagli uffici comunali. Gli uffici comunali recapitano al protocollo i plichi da spedire, in tempo utile per consentire di organizzare al meglio la gestione.

4.3.6 Conteggi e spedizione corrispondenza cartacea

L'ufficio protocollo effettua i conteggi relativi alle spese giornaliere e mensili sostenute per le operazioni di invio della corrispondenza cartacea e cura il costante monitoraggio della spesa e verifica la disponibilità delle necessarie risorse economiche, informando con congruo anticipo il RSP dell'imminente esaurimento dei fondi a disposizione.

Il Responsabile della gestione documentale e del Servizio di Protocollo informatico promuove l'utilizzo di strumenti alternativi al servizio postale (e-mail, e-mail certificata ecc.) presso gli uffici comunali.

4.4 Documenti informali

Si considerano documenti informali i documenti che non assumono rilievo all'interno di procedimenti (informazioni etc.).

Gli scambi di documenti informali, all'interno dell'AOO o verso l'esterno, non danno luogo a protocollazione.

5 SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE, FASCICOLAZIONE DIGITALE E ARCHIVIAZIONE

Il presente capitolo illustra il sistema di classificazione dei documenti, di formazione del fascicolo digitale e di corretta gestione e formazione dell'archivio corrente e di deposito.

5.1 La classificazione dei documenti informatici

COMUNE ALZANO SCRIVIA	MANUALE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO E GESTIONE DOCUMENTALE A NORMA ADOTTATO DALL'ENTE	ManProtDoc Rev. 01 del _____ Pag. 37 di 51
--------------------------------------	--	--

La classificazione ha il fine di organizzare logicamente tutti i documenti amministrativi prodotti o ricevuti da un ente nell'esercizio delle sue funzioni.

Il sistema complessivo di organizzazione dei documenti è definito nel titolario di classificazione, cioè di quello che si suole definire “sistema precostituito di partizioni astratte gerarchicamente ordinate, individuato sulla base dell’analisi delle funzioni dell’ente, al quale viene ricondotta la molteplicità dei documenti gestiti”.

La classificazione è un’attività obbligatoria nel sistema di gestione informatica dei documenti dell’AOO e si applica a tutti i documenti prodotti e acquisiti dalla stessa AOO sottoposti o meno alla registrazione di protocollo, ai sensi degli articoli 5628 e 64, comma 429, del TUDA. Le informazioni relative alla classificazione nei casi dei documenti amministrativi informatici costituiscono parte integrante dei metadati previsti per la formazione dei documenti medesimi.

Il Responsabile della gestione documentale o il coordinatore della gestione documentale, ove nominato, verifica periodicamente la rispondenza del piano di classificazione ai procedimenti amministrativi e agli affari in essere.

Esso è strutturato a livelli che si articolano gerarchicamente tra loro.

Le voci di primo e secondo livello del titolario (titoli e classi) individuano le funzioni primarie e di organizzazione dell’Ente.

L’elenco dei titoli e delle classi associate è disponibile nell’allegato 3.

5.2 La fascicolazione dei documenti

L’ente gestisce i flussi documentali mediante fascicoli informatici predisposti secondo il piano di classificazione ai sensi dell’art. 64 del TUDA, anche con riferimento a fascicoli non afferenti a procedimenti.

Le operazioni di classificazione vengono generalmente svolte in momenti diversi e da personale differente.

I primi due livelli di classificazione (*titolo-classe*) vengono attribuiti nella fase di protocollazione;

Tutti i documenti ricevuti e prodotti dall’Ente sono classificati in base al sopra citato titolario.

I documenti ricevuti e prodotti dall’Ente sono raccolti in fascicoli costituiti in modo che ciascuno rappresenti l’insieme ordinato dei documenti riferiti ad uno stesso procedimento amministrativo o, comunque, ad una stessa pratica.

I fascicoli possono essere:

- **Fascicoli cartacei:** laddove tutta la documentazione originale della pratica è prodotta in formato cartaceo;
- **Fascicoli informatici:** laddove tutta la documentazione originale della pratica è prodotta in formato elettronico;
- **Fascicoli ibridi:** nel caso in cui la documentazione riguardante la pratica sia stata formata da documenti prodotti, in originale, sia in formato cartaceo che in formato elettronico. In questi casi vengono prodotti due fascicoli distinti:
 - un fascicolo cartaceo nel quale viene raccolta la documentazione cartacea

- un fascicolo informatico, archiviato nel sistema di gestione documentale, nel quale sono raccolti tutti i documenti prodotti in formato elettronico e i riferimenti di protocollo dei documenti prodotti in formato cartaceo.

I due fascicoli sono collegati tra loro e i riferimenti al fascicolo collegato sono riportati sia nella copertina del fascicolo cartaceo che nei dati di identificazione del fascicolo informatico.

I Responsabili dei singoli uffici interni dell'AOO forniscono le indicazioni operative per la gestione dei fascicoli e assicurano che la costituzione dei fascicoli avvenga secondo modalità uniformi, sia per quanto riguarda i criteri da adottare per la denominazione della pratica al fine di identificare il fascicolo in modo univoco che di quelli adottati per la descrizione del fascicolo.

I fascicoli possono anche essere distinti in annuali e non annuali, con riferimento alla durata e alla tipologia delle pratiche.

Il fascicolo digitale corrisponde generalmente ad una "Aggregazione strutturata e univocamente identificata di atti, documenti o dati informatici, prodotti e funzionali all'esercizio di una specifica attività o di uno specifico procedimento.

La formazione dei fascicoli tiene conto di come sia opportuno allocare le risorse umane addette alle pratiche in modo da razionalizzare l'impiego delle specifiche competenze degli appartenenti ai diversi settori di attività.

La formazione di un nuovo fascicolo/sotto-fascicolo avviene attraverso l'operazione di "apertura" che comprende la registrazione di alcune informazioni essenziali (metadati) così come previsto nell'allegato 5 delle Linee Guida.

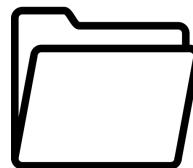
Le informazioni (metadati) che possono essere valorizzate sul fascicolo sono:

Descrizione del fascicolo

Data di apertura

Tipologia di aggregazione

Ufficio di riferimento



Tipologia di fascicolo
(affare, attività, persona fisica,
persona giuridica, procedimento
amministrativo)

Ruolo

Collegamento al Titolario

Fase

(se il fascicolo è legato ad un
procedimento amministrativo)

Tipo di assegnazione

Data di chiusura

...

Ogni unità organizzativa è responsabile per la creazione e la gestione dei fascicoli nell'ambito dei servizi di competenza e delle prestazioni effettuate. I documenti contenuti in un fascicolo sono facilmente ricercabili attraverso metadati.

I criteri di visibilità dei fascicoli digitali e dei loro relativi sottofascicoli all'interno dell'AOO sono definiti dai vari Responsabili dei Procedimenti Amministrativi in accordo con il Responsabile del Servizio per la tenuta del Protocollo informatico, la gestione dei flussi documentali e degli archivi.

I fascicoli possono anche essere distinti in annuali e non annuali, con riferimento alla durata e alla tipologia delle pratiche.

Si riporta di seguito la struttura di base del sistema di fascicolazione.

STRUTTURA DI BASE DEL SISTEMA DI FASCICOLAZIONE

Classificazione Ente

- 1° LIVELLO: Titoli** (Attribuiti in fase di protocollatura)
2° LIVELLO: Classi (Attribuiti in fase di protocollatura)
3°LIVELLO: Macro-fascicoli (macro-aggregati) (Attribuiti dai servizi se necessari)
4° LIVELLO: Sotto-fascicoli (Inseriti dai servizi se necessari)

5.3 Processo di assegnazione dei fascicoli digitali ai documenti

Quando un nuovo documento viene recapitato al servizio competente o creato dall'Ente, il Responsabile del servizio o suo incaricato stabilisce se il documento si riferisce a un nuovo affare o procedimento; in caso affermativo è necessario aprire un nuovo fascicolo, altrimenti, se il documento stesso può essere riconlegato ad un affare o procedimento in corso, viene inserito in un fascicolo digitale già esistente.

A seconda delle ipotesi, si procede come segue:

- Se il documento dà avvio ad un *NUOVO PROCEDIMENTO*, il soggetto preposto:
 - esegue l'operazione di apertura del fascicolo;
 - collega il documento al nuovo fascicolo aperto;
 - si occupa della gestione del documento o assegna il documento al collaboratore che dovrà istruire la pratica.
- Se il documento si riconlega ad un *affare o procedimento in corso*, l'addetto:
 - seleziona il relativo fascicolo;
 - collega il documento al fascicolo selezionato;
 - si occupa della gestione del documento o assegna il documento al collaboratore che dovrà gestire la pratica.

5.4 Modifica delle assegnazioni dei fascicoli digitali

Quando si verifica un errore, l'ufficio abilitato all'operazione di fascicolazione provvede a correggere le informazioni inserite nel sistema informatico.

COMUNE ALZANO SCRIVIA	MANUALE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO E GESTIONE DOCUMENTALE A NORMA ADOTTATO DALL'ENTE	ManProtDoc Rev. 01 del _____ / _____ / _____ Pag. 40 di 51
--------------------------------------	--	--

Il sistema di gestione informatizzata dei documenti tiene traccia di questi passaggi, memorizzando per ciascuno di essi l'identificativo dell'operatore che effettua la modifica con la data e l'ora dell'operazione.

5.5 Chiusura dei fascicoli digitali

Il fascicolo digitale viene chiuso generalmente al termine del procedimento amministrativo o all'esaurimento dell'affare.

5.6 Serie archivistiche e repertori

I documenti soggetti a registrazione particolare, come i verbali, le delibere degli organi di governo dell'amministrazione, o i contratti, costituiscono una serie archivistica. Tali documenti sono organizzati nel registro di repertorio.

Per quanto concerne la gestione dei documenti informatici, ogni verbale, delibera, determinazione, decreto, ordinanza e contratto è, di norma, associato:

- al registro di repertorio con il numero progressivo di repertorio;
- al fascicolo, insieme ai documenti che afferiscono al medesimo affare o procedimento amministrativo.

Nel repertorio generale sono riportati gli elementi obbligatori del documento (data, oggetto, classifica e numero di repertorio) che identificano il documento all'interno del repertorio stesso.

Il repertorio è costantemente aggiornato.

5.7 Archiviazione dei documenti - Tempi, criteri e regole di selezione del sistema di classificazione

L'Archivio è il complesso dei documenti prodotti o acquisiti dall'Ente durante lo svolgimento della propria attività.

I documenti amministrativi prodotti e detenuti da questo Ente sono oggetto di tutela ai sensi dell'art.10 del Codice dei beni culturali di cui al decreto legislativo 42/2004 pertanto tutti i soggetti che agiscono nell'ambito del sistema di gestione documentale dell'Ente svolgono attività archivistica.

L'Ente, ai sensi dell'art. 30 del predetto Codice, assolve all'obbligo di conservazione e ordinamento degli archivi.

Ai fini di un corretto esercizio dell'azione amministrativa, i fascicoli prodotti dagli uffici dell'Ente sono raccolti in archivi che possono essere distinti in:

- **archivio corrente**, la parte di documentazione relativa agli affari ed ai procedimenti in corso di trattazione.
L'archiviazione corrente si identifica per i documenti e i fascicoli informatici con l'archiviazione all'interno del sistema di gestione documentale
- **archivio di deposito**, la parte di documentazione di affari esauriti, non più occorrenti quindi alla trattazione degli affari in corso;
- **archivio storico**, la parte di documentazione relativa agli affari esauriti destinata alla conservazione.

COMUNE ALZANO SCRIVIA	MANUALE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO E GESTIONE DOCUMENTALE A NORMA ADOTTATO DALL'ENTE	ManProtDoc Rev. 01 del _____/_____ Pag. 41 di 51
--------------------------------------	--	--

La coesistenza, nell'ambito di uno stesso procedimento, di documenti di natura mista (digitali e cartacei) dà vita al cosiddetto “archivio ibrido”.

Nel sistema documentale informatico basta chiudere un fascicolo per farlo passare all'archivio di deposito.

I fascicoli cartacei chiusi fanno parte dell'archivio di deposito tradizionale. Tutti i fascicoli cartacei chiusi, che non servono più per la consultazione, possono essere spostati anche fisicamente nell'archivio di deposito comunale.

La gestione dei processi di selezione dei documenti dell'archivio di deposito, può condurre a due esiti tra di loro contrastanti: la conservazione permanente dei documenti che rivestono significativo valore di testimonianza storica, oltre che rilevanza giuridico probatoria, oppure lo scarto, cioè l'eliminazione irreversibile dei documenti ritenuti di valore transitorio e strumentale, da effettuare con l'autorizzazione del sovrintendente archivistico competente per territorio.

Secondo le diverse tipologie documentali gestite dall'Ente sono definiti criteri e regole di selezione al fine di individuare i documenti da conservare.

5.8 Procedure di scarto

Per quanto riguarda le procedure di scarto dovrà farsi riferimento alle procedure previste dalla normativa vigente.

In ogni caso si dovrà procedere a:

- Predisposizione della proposta di scarto indicando la documentazione che si intende scartare;
- Presentazione di apposita istanza di autorizzazione alla Sovrintendenza archivistica competente per territorio;
- Rilascio dell'autorizzazione da parte della Sovrintendenza con approvazione dell'elenco di scarto con apposito provvedimento
- Distruzione della documentazione scartata con verbalizzazione delle operazioni.

6 GESTIONE DELLE REGISTRAZIONI DI PROTOCOLLO

Il presente capitolo illustra le modalità di produzione delle registrazioni di protocollo informatico, nonché le modalità di registrazione delle informazioni annullate o modificate nell'ambito di ogni sessione di attività di registrazione.

Il registro giornaliero di protocollo è trasmesso entro la giornata lavorativa successiva al sistema di conservazione, garantendone l'immodificabilità del contenuto.

6.1 Unicità del protocollo informatico

Nell'ambito della AOO il registro di protocollo è unico e la numerazione progressiva delle registrazioni di protocollo è unica indipendentemente dal modello organizzativo. La numerazione si chiude al 31 dicembre di ogni anno e ricomincia dal primo gennaio dell'anno successivo.

COMUNE ALZANO SCRIVIA	MANUALE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO E GESTIONE DOCUMENTALE A NORMA ADOTTATO DALL'ENTE	ManProtDoc Rev. 01 del _____ Pag. 42 di 51
--------------------------------------	--	--

Il numero di protocollo individua un unico documento e, di conseguenza, ogni documento reca un solo numero di protocollo. Il numero di protocollo è costituito da almeno sette cifre numeriche. Non è consentita l'identificazione dei documenti mediante l'assegnazione manuale di numeri di protocollo che il sistema informatico ha già attribuito ad altri documenti, anche se questi documenti sono strettamente correlati tra loro.

Non è pertanto consentita in nessun caso la cosiddetta registrazione “a fronte”, cioè l'utilizzo di un unico numero di protocollo per il documento in arrivo e per il documento in partenza.

La documentazione che non è stata registrata sul protocollo viene considerata giuridicamente inesistente presso l'amministrazione. Non è consentita la protocollazione di un documento già protocollato. Qualora ciò avvenisse per errore, vale la prima protocollazione e la seconda risulta quindi annullata di diritto.

Il registro di protocollo è un atto pubblico originario che fa fede della tempestività e dell'effettivo ricevimento e spedizione di un documento, indipendentemente dalla regolarità del documento stesso, ed è idoneo a produrre effetti giuridici.

Il registro di protocollo è soggetto alle forme di pubblicità e di tutela di situazioni giuridicamente rilevanti previste dalla normativa vigente.

Il registro giornaliero di protocollo è trasmesso entro la giornata lavorativa successiva al sistema di conservazione, garantendone l'immodificabilità del contenuto

6.2 Registrazione di protocollo

Di seguito vengono illustrate le regole di registrazione del protocollo valide per tutti i tipi di documenti trattati dall'AOO (ricevuti, trasmessi ed interni formali, digitali o informatici e analogici).

Su ogni documento ricevuto o spedito dall'AOO è effettuata una registrazione di protocollo con il sistema di gestione del protocollo informatico, consistente nella memorizzazione dei dati obbligatori.

Tale registrazione è eseguita in un'unica operazione, senza possibilità per l'operatore di inserire le informazioni in più fasi successive.

Ciascuna registrazione di protocollo contiene, almeno, i seguenti dati obbligatori:

- il numero di protocollo, generato automaticamente dal sistema e registrato in forma non modificabile;
- la data di registrazione di protocollo, assegnata automaticamente dal sistema e registrata in forma non modificabile;
- l'indicazione del mittente o del destinatario, registrata in forma non modificabile;
- l'oggetto del documento, registrato in forma non modificabile;
- la data e protocollo del documento ricevuto, se disponibili;
- la classificazione;
- l'impronta del documento informatico.

Le registrazioni di protocollo, in armonia con la normativa vigente, prevedono inoltre elementi accessori, rilevanti sul piano amministrativo, organizzativo e gestionale, sempre che le rispettive informazioni siano disponibili.

COMUNE ALZANO SCRIVIA	MANUALE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO E GESTIONE DOCUMENTALE A NORMA ADOTTATO DALL'ENTE	ManProtDoc Rev. 01 del _____/_____ Pag. 43 di 51
--------------------------------------	--	--

6.3 Elementi facoltativi delle registrazioni di protocollo

Il Responsabile del Servizio Protocollo, con proprio provvedimento e al fine di migliorare la gestione, la ricerca e la conservazione della documentazione, può modificare e integrare gli elementi facoltativi del protocollo, anche per singole categorie o tipologie di documenti.

6.4 Segnatura di protocollo dei documenti

L'operazione di segnatura di protocollo è effettuata contemporaneamente all'operazione di registrazione di protocollo da parte del software di protocollo.

La segnatura di protocollo è l'apposizione o l'associazione all'originale del documento, in forma permanente non modificabile, delle informazioni riguardanti il documento stesso. Essa consente di individuare ciascun documento in modo inequivocabile.

La struttura tecnica e i contenuti della segnatura di protocollo sono contenute nell'allegato 6 delle Linee Guida.

6.5 Annullamento delle registrazioni di protocollo

La necessità di modificare anche un solo campo tra quelli obbligatori e immodificabili della registrazione di protocollo per correggere errori verificatisi in sede di immissione manuale di dati o attraverso l'interoperabilità dei sistemi di protocollo mittente e destinatario, comporta l'obbligo di annullare la registrazione di protocollo.

Le informazioni relative alla registrazione di protocollo annullata rimangono memorizzate nel registro informatico del protocollo per essere sottoposte alle elaborazioni previste dalla procedura, ivi comprese le visualizzazioni e le stampe, insieme a data, ora e autore dell'annullamento e agli estremi dell'autorizzazione all'annullamento del protocollo rilasciata dal RSP.

In tale ipotesi la procedura riporta l'annotazione di annullamento. Il sistema inoltre registra l'avvenuta rettifica, la data e il soggetto che è intervenuto.

Solo il Responsabile della gestione documentale e del Servizio di Protocollo informatico è autorizzato ad annullare, direttamente o delegando gli addetti, una registrazione di protocollo essa deve essere richiesta in modo formale.

6.6 Protocollazione documenti interni formali

I documenti formali prodotti e scambiati internamente sono soggetti a protocollazione e indicati come protocolli interni. Vengono inseriti nel sistema di gestione documentale con opportuna classificazione, assegnazione di visibilità, collegamento ai documenti o procedimenti correlati, fascicolazione e archiviazione.

6.7 Oggetti ricorrenti

COMUNE ALZANO SCRIVIA	MANUALE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO E GESTIONE DOCUMENTALE A NORMA ADOTTATO DALL'ENTE	ManProtDoc Rev. 01 del _____ Pag. 44 di 51
--------------------------------------	--	--

Ciascun Servizio può individuare tipologie di documenti per i quali concordare con il Protocollo generale l'indicazione esatta dell'oggetto, la titolazione, la tipologia e l'assegnazione a predeterminati soggetti o ambiti organizzativi.

È compito di ciascun Servizio provvedere a verificare il permanere dell'attualità di ciascun oggetto individuato e del relativo smistamento.

6.8 Registrazione differita di protocollo

Per "protocollo differito" si intende la registrazione di documento in arrivo che indica nello specifico la data alla quale si riferisce il ricevimento del documento stesso e la causa che ne ha determinato il differimento.

E' possibile effettuare la registrazione differita di protocollo, qualora dalla mancata registrazione di un documento nell'ambito del sistema nel medesimo giorno lavorativo di ricezione, possa venire meno un diritto di terzi.

La registrazione differita di un documento in arrivo nel sistema va richiesta e deve essere autorizzata dal Responsabile della gestione documentale e del Servizio di Protocollo informatico o suo delegato.

6.9 Documenti riservati e sensibili (Protocollo riservato)

Sono previste particolari forme di riservatezza per i documenti relativi a procedimenti disciplinari nei confronti dei dipendenti, vicende o a fatti privati, politici o giudiziari (giudizi pendenti) o documenti che richiedono, comunque, una trattazione riservata. Per tali atti sul registro di protocollo generale compare solo il numero attribuito a ciascun documento e l'annotazione "Riservato".

I documenti registrati con tali forme appartengono al cosiddetto "protocollo riservato" costituito dalle registrazioni il cui accesso è autorizzato solo alle persone espressamente abilitate. Queste ultime hanno comunque la visibilità dei soli documenti riservati trattati dall'unità di appartenenza. Le procedure adottate per la gestione dei documenti ad accesso riservato, comprese le registrazioni, la segnatura, la classificazione e la fascicolazione, sono le stesse adottate per gli altri documenti.

7 IL SISTEMA DI GESTIONE DOCUMENTALE E DI PROTOCOLLAZIONE ADOTTATO DALL'ENTE

Il sistema di gestione documentale e di protocollazione adottato dall'Ente è basato sulla piattaforma della soluzione software **OLIMPO – archiviazione documentale e scrivania digitale della SISCOM spa**. La soluzione per la protocollazione prevede un modulo specifico denominato Egisto che gestisce tutte le fasi di protocollazione in arrivo/partenza nonché' di protocolli interni in modo totalmente integrato con il sistema documentale.

La soluzione gestisce la ricezione e trasmissione delle pec e mail con la protocollazione e l'archiviazione nel sistema documentale in modo sicuro e non modificabile. I documenti pervenuti vengono condivisi agli uffici ed operatori destinatari e vengono tracciati nell'iter burocratico.

I documenti prodotti dall'Ente vengono gestiti nell'ambito del sistema documentale sia nella fase di redazione che in quella di archiviazione, di protocollazione e di trasmissione. Il tutto il modo integrato.

COMUNE ALZANO SCRIVIA	MANUALE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO E GESTIONE DOCUMENTALE A NORMA ADOTTATO DALL'ENTE	ManProtDoc Rev. 01 del _____ Pag. 45 di 51
--------------------------------------	--	--

7.1 Descrizione funzionale ed operativa

Il presente capitolo contiene la descrizione funzionale ed operativa del sistema di protocollo informatico, gestione documentale e dei procedimenti adottato dall'Ente, con particolare riferimento alle modalità di utilizzo dello stesso.

La descrizione funzionale ed operativa del sistema di protocollo informatico viene specificata in dettaglio all'interno dell'Allegato 9.

8 CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI INFORMATICI

Nella Pubblica Amministrazione, il sistema di gestione informatica dei documenti trasferisce al sistema di conservazione, ai sensi dell'art. 44, comma 1-bis, del CAD.

La conservazione può riguardare sia documenti informatici all'origine che documenti analogici convertiti in formato digitale.

8.1 Principi sulla conservazione dei documenti informatici

La conservazione digitale è l'insieme delle attività e dei processi che, tramite l'adozione di regole, procedure e tecnologie, garantiscono l'accessibilità, l'utilizzabilità (leggibilità e intelligibilità), l'autenticità (identificabilità univoca e integrità) e la reperibilità dei documenti e dei fascicoli informatici con i metadati ad essi associati nel medio e nel lungo periodo, in un ambiente tecnologico diverso da quello originario.

Il valore legale dell'attività di conservazione è subordinato all'organizzazione del servizio e allo svolgimento dell'attività secondo le regole tecniche vigenti.

Il sistema di conservazione opera trattando dei Pacchetti informativi, contenitori che racchiudono uno o più oggetti da conservare (documenti informatici, documenti amministrativi informatici, aggregazioni documentali informatiche, serie) o anche i soli metadati riferiti agli oggetti da conservare.

I pacchetti informativi possono avere varia natura:

- pacchetti di versamento (PdV) - inviati dal produttore al sistema di conservazione secondo le specifiche previste dalla normativa vigente;
- b) pacchetti di archiviazione – composti dal conservatore dalla trasformazione di uno o più pacchetti di versamento;
- c) pacchetti di distribuzione - inviati dal sistema di conservazione all'utente in risposta ad una sua richiesta

Il processo di conservazione si articola nelle seguenti fasi:

- 1) acquisizione da parte del sistema di conservazione del pacchetto di versamento per la sua presa in carico;
- 2) verifica che il pacchetto di versamento e gli oggetti contenuti siano coerenti con le modalità previste dal manuale di conservazione e con quanto indicato dalle Linee Guida;

NB: nel caso in cui la verifica evidenzi anomalie il pacchetto di versamento viene rifiutato;

- 3) trasmissione del pacchetto di versamento in modalità sicura;

COMUNE ALZANO SCRIVIA	MANUALE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO E GESTIONE DOCUMENTALE A NORMA ADOTTATO DALL'ENTE	ManProtDoc Rev. 01 del _____ Pag. 46 di 51
--------------------------------------	--	--

- 4) preparazione, sottoscrizione con firma digitale o firma elettronica qualificata del responsabile della conservazione e gestione del pacchetto di archiviazione sulla base delle specifiche della struttura dati e secondo le modalità riportate dalla normativa vigente;
- 5) preparazione e sottoscrizione del pacchetto di distribuzione ai fini dell'esibizione richiesto dall'utente;
- 6) ai fini della interoperabilità tra sistemi di conservazione, produzione dei pacchetti di distribuzione coincidenti con i pacchetti di archiviazione;
- 7) eventuale produzione di duplicati informatici o di copie informatiche effettuati su richiesta degli utenti in conformità a quanto previsto dalle regole tecniche in materia di formazione del documento informatico;
- 8) eventuale produzione delle copie informatiche al fine di adeguare il formato in conformità a quanto previsto dalle regole tecniche in materia di formazione del documento informatico;
- 9) scarto del pacchetto di archiviazione dal sistema di conservazione alla scadenza dei termini di conservazione previsti dalla norma;

8.2 La conservazione dei documenti informatici dell'Ente

L'Ente, nel rispetto della disciplina vigente, decide di affidare la gestione della conservazione ad outsourcer esterno che possiede i requisiti di qualità, sicurezza e organizzazione individuati nelle Linee guida.

Al fine di garantire l'autenticità, l'integrità, l'affidabilità, la leggibilità e la reperibilità dei documenti, i fornitori di servizi di conservazione devono possedere requisiti di elevato livello in termini di qualità e sicurezza in aderenza allo standard ISO/IEC 27001 (Information security management systems - Requirements) del sistema di gestione della sicurezza delle informazioni nel dominio logico, fisico e organizzativo nel quale viene realizzato il processo di conservazione e ISO 14721 OAIS (Open Archival Information System - Sistema informativo aperto per l'archiviazione), e alle raccomandazioni ETSI TS 101 533-1 v. 1.2.1, Requisiti per realizzare e gestire sistemi sicuri e affidabili per la conservazione elettronica delle informazioni.

Il "ciclo di gestione della conservazione" ed il servizio adottato dall'Ente vengono descritti in dettaglio nel Manuale della Conservazione documentale adottato dall'Ente.

9 REGISTRO DI EMERGENZA

9.1 Utilizzo del registro di emergenza

Il responsabile del servizio di protocollo informatico autorizza lo svolgimento delle operazioni di registrazione di protocollo sull'apposito registro di emergenza, ogni qualvolta per cause tecniche non sia possibile utilizzare il sistema.

Il registro di emergenza è unico ed è gestito dall'Ufficio Protocollo. Tutti i servizi comunali, in caso di necessità, fanno quindi riferimento a questo ufficio per ottenere l'assegnazione di un numero di protocollo di emergenza, in entrata o in uscita.

COMUNE ALZANO SCRIVIA	MANUALE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO E GESTIONE DOCUMENTALE A NORMA ADOTTATO DALL'ENTE	ManProtDoc Rev. 01 del _____/_____ Pag. 47 di 51
--------------------------------------	--	--

Il registro di emergenza si rinnova ogni anno solare, pertanto inizia il primo gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Si applicano le seguenti modalità di registrazione e di recupero dei dati:

- sul registro di emergenza sono riportate le cause, la data e l'ora di inizio dell'interruzione nonché la data e l'ora del ripristino della funzionalità del sistema;
- per ogni giornata di registrazione in emergenza è riportato sul registro il numero totale di operazioni registrate;
- la sequenza numerica utilizzata su un registro di emergenza, anche a seguito di successive interruzioni, garantisce comunque l'identificazione univoca dei documenti registrati nell'ambito del sistema documentario dell'AOO;
- le informazioni relative ai documenti protocollati in emergenza sono inserite immediatamente nel sistema di protocollo informatico ripristinato;
- durante la fase di ripristino, a ciascun documento registrato in emergenza viene attribuito un numero di protocollo del sistema informatico ordinario, annotando nella scheda di protocollo gli elementi necessari a mantenere stabilmente la correlazione univoca con il numero attribuito in emergenza.

10 SICUREZZA

Il piano di sicurezza informatica del sistema informativo dell'amministrazione è definito dall'organizzazione dell'Ente che gestisce il sistema informatico generale.

Il presente capitolo riporta le misure di sicurezza adottate specifiche per l'infrastruttura di protocollo informatico anche in relazione alle norme sulla protezione dei dati personali.

10.1 Obiettivi

La politica in merito alla sicurezza di questo Ente è finalizzata a assicurare che:

- i documenti e le informazioni trattati dall'amministrazione/AOO siano resi disponibili, integri e riservati;
- i dati personali comuni, sensibili e/o giudiziari vengano custoditi in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta, in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico, alla loro natura e alle specifiche caratteristiche del trattamento.

A tale fine l'Ente definisce:

- le politiche generali e particolari di sicurezza da adottare all'interno della AOO;
- le modalità di accesso al servizio di protocollo, di gestione documentale ed archivistico;
- gli interventi operativi adottati sotto il profilo organizzativo, procedurale e tecnico, con particolare riferimento alle misure minime di sicurezza, in caso di trattamento di dati personali;
- i piani specifici di formazione degli addetti;

COMUNE ALZANO SCRIVIA	MANUALE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO E GESTIONE DOCUMENTALE A NORMA ADOTTATO DALL'ENTE	ManProtDoc Rev. 01 del _____ Pag. 48 di 51
--------------------------------------	--	--

- le modalità con le quali deve essere effettuato il monitoraggio periodico dell'efficacia e dell'efficienza delle misure di sicurezza;
- la protezione dei sistemi di acceso e conservazione delle informazioni;
- l'assegnazione ad ogni utente del sistema di gestione del protocollo e dei documenti, di una credenziale di identificazione (user) e di una credenziale di autenticazione (password) e di un profilo di autorizzazione;
- cambio delle password con frequenza prestabilita durante la fase di esercizio;
- piano di continuità del servizio e copie di backup come previsto dal piano di sicurezza dell'Ente;
- impiego e manutenzione di un adeguato sistema antivirus e di gestione dei "moduli" (patch e service pack) correttivi dei sistemi operativi;
- cifratura o uso di codici identificativi (o altre soluzioni) dei dati sensibili e giudiziari contenuti in elenchi, registri o banche di dati allo scopo di rendere i dati e i documenti accessibili esclusivamente ai soggetti autorizzati dal sistema di gestione documentale;
- impiego delle misure precedenti anche nel caso di supporti cartacei di banche dati;

10.2 Credenziali di accesso al sistema documentale

Il controllo degli accessi è il processo che garantisce l'impiego degli oggetti/servizi del sistema informatico di gestione documentale e protocollo informatico nel rispetto di modalità prestabilite.

Il processo è caratterizzato da utenti che accedono ad oggetti informatici (applicazioni, dati, programmi) mediante operazioni specifiche (lettura, aggiornamento, esecuzione).

Gli utenti del programma di gestione documentale e protocollo, in base alle rispettive competenze, dispongono di autorizzazioni di accesso differenziate.

Ad ogni utente è assegnata:

- una credenziale di accesso, costituita da una componente che permette l'identificazione dell'utente da parte del sistema (userID), e da una componente privata o riservata di autenticazione (password);
- una autorizzazione di accesso (profilo) che limita le operazioni di protocollo, gestione documentale e workflow effettuabili alle sole funzioni necessarie.

Altre modalità di accesso possono essere definite dall'organizzazione dell'Ente.

La visibilità normalmente attribuita ad un utente si limita alla documentazione relativa ai servizi di competenza. La visibilità su altri documenti può essere attribuita dal responsabile della pratica o del procedimento.

L'accesso diretto alla banca dati, l'inserimento di nuovi utenti, la modifica dei diritti e le impostazioni sui documenti sono consentiti esclusivamente agli amministratori del sistema.

I diversi livelli di autorizzazione sono assegnati agli utenti dal RSP, in base alle indicazioni fornite dai Responsabili dei servizi di appartenenza.

COMUNE ALZANO SCRIVIA	MANUALE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO E GESTIONE DOCUMENTALE A NORMA ADOTTATO DALL'ENTE	ManProtDoc Rev. 01 del _____/_____ Pag. 49 di 51
--------------------------------------	--	--

Gli accessi esterni a documenti, dati e informazioni non divulgabili sono subordinati alla registrazione sul sistema e al possesso di apposite credenziali, rilasciate previa identificazione diretta da parte di un dipendente abilitato.

Gli accessi esterni a documenti, dati e informazioni divulgabili sono consentiti anche senza autenticazione all'accesso, garantendo comunque il diritto alla riservatezza e all'oblio, e la tutela dei dati personali in conformità alle disposizioni vigenti.

Gli accessi esterni vengono di norma gestiti attraverso il sito web dell'Ente. I dati in libera consultazione vengono esposti in formato aperto (con dovute eccezioni, indotte anche da considerazioni di carattere tecnico, organizzativo o gestionale) che ne consentano il riutilizzo.

10.3 Sicurezza nella formazione dei documenti

Le risorse strumentali e le procedure utilizzate per la formazione dei documenti informatici garantiscono:

- l'identificabilità del soggetto che ha formato il documento e l'amministrazione/AOO di riferimento;
- la sottoscrizione dei documenti informatici, quando prescritta, con firma digitale ai sensi delle vigenti norme tecniche;
- l'idoneità dei documenti ad essere gestiti mediante strumenti informatici e ad essere registrati mediante il protocollo informatico;
- l'accesso ai documenti informatici tramite sistemi informativi automatizzati;
- la leggibilità dei documenti nel tempo;
- l'interscambiabilità dei documenti all'interno della stessa AOO e con AOO diverse.

I documenti sono prodotti con l'ausilio dell'applicativo specificato nell'Allegato 8 che possiede i requisiti di leggibilità, interscambiabilità, non alterabilità, immutabilità nel tempo del contenuto e della struttura. Si adottano preferibilmente i formati PDF/A, XML, TIFF.

I documenti informatici prodotti dall'AOO con altri prodotti di *text editor* sono convertiti, prima della loro sottoscrizione con firma digitale, nei formati standard (PDF/A, XML e TIFF) come previsto dalle regole tecniche per la conservazione dei documenti, al fine di garantire la leggibilità per altri sistemi, la non alterabilità durante le fasi di accesso e conservazione e l'immutabilità nel tempo del contenuto e della struttura del documento.

Per attribuire in modo certo la titolarità del documento, la sua integrità e, se del caso, la riservatezza, il documento è sottoscritto con firma digitale.

Per attribuire una data certa a un documento informatico prodotto all'interno di una AOO, si applicano le regole per la validazione temporale e per la protezione dei documenti informatici.

L'esecuzione del processo di marcatura temporale avviene utilizzando le procedure previste dal certificatore accreditato, con le prescritte garanzie di sicurezza; i documenti così formati, prima di essere inviati a qualunque altra stazione di lavoro interna all'AOO, sono sottoposti ad un controllo antivirus onde eliminare qualunque forma di contagio che possa arrecare danno diretto o indiretto all'amministrazione/AOO.

COMUNE ALZANO SCRIVIA	MANUALE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO E GESTIONE DOCUMENTALE A NORMA ADOTTATO DALL'ENTE	ManProtDoc Rev. 01 del _____/_____ Pag. 50 di 51
--------------------------------------	--	--

10.4 Trasmissione ed interscambio dei documenti informatici

Gli addetti alle operazioni di trasmissione per via telematica di atti, dati e documenti formati con strumenti informatici non possono prendere cognizione della corrispondenza telematica, duplicare con qualsiasi mezzo o cedere a terzi, a qualsiasi titolo, informazioni anche in forma sintetica o per estratto sull'esistenza o sul contenuto di corrispondenza, comunicazioni o messaggi trasmessi per via telematica, salvo che si tratti di informazioni che, per loro natura o per espressa indicazione del mittente, sono destinate ad essere rese pubbliche.

Al fine di tutelare la riservatezza dei dati personali, i dati, i certificati ed i documenti trasmessi all'interno della AOO o ad altre pubbliche amministrazioni, contengono soltanto le informazioni relative a stati, fatti e qualità personali di cui è consentita la diffusione e che sono strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità per le quali vengono trasmesse.

Lo scambio per via telematica di messaggi protocollati tra AOO di amministrazioni diverse presenta, in generale, esigenze specifiche in termini di sicurezza, quali quelle connesse con la protezione dei dati personali, sensibili e/o giudiziari come previsto dal decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, del REG. UE 679/2016 e s.m.i.

10.5 Accesso ai documenti informatici

Il controllo degli accessi è assicurato utilizzando le credenziali di accesso ed un sistema di autorizzazione basato sulla profilazione degli utenti in via preventiva.

La profilazione preventiva consente di definire le abilitazioni/autorizzazioni che possono essere effettuate/rilasciate ad un utente del servizio di protocollo e gestione documentale.

Ciascun utente del PdP può accedere solamente ai documenti che sono stati assegnati al suo UOR, o agli Uffici Utente (UU) ad esso subordinati.

E' inoltre possibile associare un livello differente di riservatezza per ogni tipo di documento trattato dall'amministrazione. I documenti non vengono mai visualizzati dagli utenti privi di diritti di accesso, neanche a fronte di una ricerca generale nell'archivio.

11 NORME TRANSITORIE E FINALI

11.1 Modalità di approvazione e aggiornamento del manuale

L'amministrazione adotta il "Manuale di gestione" su proposta del responsabile del servizio per la tenuta del protocollo informatico, la gestione dei flussi documentali e degli archivi (RSP).

Il Manuale sarà aggiornato a seguito di:

- normativa sopravvenuta;
- introduzione di nuove pratiche tendenti a migliorare l'azione amministrativa in termini di efficacia, efficienza e trasparenza;
- inadeguatezza delle procedure rilevata nello svolgimento delle attività correnti;

COMUNE ALZANO SCRIVIA	MANUALE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO E GESTIONE DOCUMENTALE A NORMA ADOTTATO DALL'ENTE	ManProtDoc Rev. 01 del _____/_____ Pag. 51 di 51
--------------------------------------	--	---

- introduzione di nuove procedure

Il Manuale viene approvato e modificato con deliberazione della Giunta.

Gli allegati sono modificati, di norma e fatte salve le eccezioni esplicitamente dichiarate, con provvedimenti del Responsabile del Servizio per la tenuta del Protocollo informatico, la gestione dei flussi documentali e degli archivi.

11.2 Pubblicità del manuale

Il Manuale è reso disponibile alla consultazione del pubblico che ne può prendere visione in qualsiasi momento.

Inoltre copia del presente Manuale è:

- resa disponibile a tutto il personale dell'AOO tramite il sistema di gestione documentale;
- pubblicata sul sito internet dell'Amministrazione.

11.3 Entrata in vigore

Il presente documento diviene efficace al conseguimento dell'eseguibilità della deliberazione di approvazione.

**COMUNE
ALZANO
SCRIVIA**

**MANUALE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO
E GESTIONE DOCUMENTALE A NORMA
ADOTTATO DALL'ENTE**

All1ManProtDoc

Rev. 01

del

Pag. 1 di 3

ALLEGATO 1

AL MANUALE DI GESTIONE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO, DEI FLUSSI DOCUMENTALI E DEGLI ARCHIVI

NORME DI RIFERIMENTO

**COMUNE
ALZANO
SCRIVIA**

**MANUALE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO
E GESTIONE DOCUMENTALE A NORMA
ADOTTATO DALL'ENTE**

All2ManProtDoc

Rev. 01

del

Pag. 1 di 3

ALLEGATO 2

AL MANUALE DI GESTIONE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO, DEI FLUSSI DOCUMENTALI E DEGLI ARCHIVI

**ATTO DI NOMINA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PER LA
TENUTA DEL PROTOCOLLO INFORMATICO, DELLA GESTIONE DEI
FLUSSI DOCUMENTALI E DEGLI ARCHIVI e Livelli di abilitazione**

Responsabile del Servizio per la tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi

Nominativo	Atto di nomina	Periodo	
		dal	al
GUAGNINI ADOLFO	Delibera Giunta Comunale	26/06/2025	///

Livelli di abilitazione

Nome MATTEO

Cognome CISI

Area	Servizio	Mansioni	Procedura (applicativo)	Livelli di Abilitazione per l'accesso alle procedure <input checked="" type="checkbox"/> Consultazione <input checked="" type="checkbox"/> Gestione <input checked="" type="checkbox"/> Amministrazione	Modalità di accesso alle procedure <input checked="" type="checkbox"/> Firma semplice <input checked="" type="checkbox"/> Pin <input checked="" type="checkbox"/> SPID/CNS/CIE
TUTTE	TUTTI	TUTTE	HALLEY INFORMATICA		

Norme di riferimento

- a) RD 1163/1911, Regolamento per gli archivi di Stato;
- b) DPR 1409/1963, Norme relative all'ordinamento ed al personale degli archivi di Stato;
- c) DPR 854/1975, Attribuzioni del Ministero dell'interno in materia di documenti archivistici non ammessi alla libera consultabilità;
- d) Legge 241/1990, Nuove norme sul procedimento amministrativo;
- e) DPR 445/2000, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- f) DPR 37/2001, Regolamento di semplificazione dei procedimenti di costituzione e rinnovo delle Commissioni di sorveglianza sugli archivi e per lo scarto dei documenti degli uffici dello Stato;
- g) D.lgs 196/2003 recante il Codice in materia di protezione dei dati personali;
- h) D.lgs 42/2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137;
- i) Legge 9 gennaio 2004, n. 4 aggiornata dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 106, Disposizioni per favorire e semplificare l'accesso degli utenti e, in particolare, delle persone con disabilità agli strumenti informatici;
- j) D.lgs 82/2005 e ss.mm.ii., Codice dell'amministrazione digitale;
- k) D.lgs 33/2013, Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- l) DPCM 22 febbraio 2013, Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71;
- m) DPCM 21 marzo 2013, Individuazione di particolari tipologie di documenti analogici originali unici per le quali, in ragione di esigenze di natura pubblicistica, permane l'obbligo della conservazione dell'originale analogico oppure, in caso di conservazione sostitutiva, la loro conformità all'originale deve essere autenticata da un notaio o da altro pubblico ufficiale a ciò autorizzato con dichiarazione da questi firmata digitalmente Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici 9 - 41 ed allegata al documento informatico, ai sensi dell'art. 22, comma 5, del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni;
- n) Reg. UE 910/2014, in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno e che abroga la direttiva 1999/93/CE - Regolamento eIDAS;
- o) Circolare 40 e 41 del 14 dicembre 2015 della Direzione generale degli archivi, Autorizzazione alla distruzione di originali analogici riprodotti secondo le regole tecniche di cui al DPCM 13.11.2014 e conservati secondo le regole tecniche di cui al DPCM 13.12.2013;
- p) Reg. UE 679/2016 (GDPR), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

COMUNE ALZANO SCRIVIA	MANUALE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO E GESTIONE DOCUMENTALE A NORMA ADOTTATO DALL'ENTE	All1ManProtDoc Rev. 01 del _____/_____ Pag. 3 di 3
--------------------------------------	--	--

- q) Circolare 18 aprile 2017, n. 2/2017 dell'Agenzia per l'Italia Digitale, recante le misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni;
- r) Circolare n. 2 del 9 aprile 2018, recante i criteri per la qualificazione dei Cloud Service Provider per la PA;
- s) Circolare n. 3 del 9 aprile 2018, recante i criteri per la qualificazione di servizi SaaS per il Cloud della PA;
- t) Reg. UE 2018/1807, relativo a un quadro applicabile alla libera circolazione dei dati non personali nell'Unione europea;
- u) DPCM 19 giugno 2019, n. 76, Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance.

Linee guida AGID richiamate

- a) Linee guida del 15 aprile 2019 dell'indice dei domicili digitali delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi;
- b) Linee guida del 6 giugno 2019 contenenti le Regole Tecniche e Raccomandazioni afferenti la generazione di certificati elettronici qualificati, firme e sigilli elettronici qualificati e validazioni temporali elettroniche qualificate.
- c) Linee guida del 09/01/2020 sull'Accessibilità degli strumenti informatici.
- d) Linee guida del 09/09/2020 sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici

**COMUNE
ALZANO
SCRIVIA**

**MANUALE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO
E GESTIONE DOCUMENTALE A NORMA
ADOTTATO DALL'ENTE**

All2ManProtDoc

Rev. 01

del

__ / __ / __

Pag. 1 di 57

ALLEGATO 3

AL MANUALE DI GESTIONE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO, DEI FLUSSI DOCUMENTALI E DEGLI ARCHIVI

TITOLARIO DI CLASSIFICAZIONE

Titolario di Classificazione

Manuale di gestione documentale dell'archivio e del protocollo

I Amministrazione generale

1. Legislazione e circolari esplicative
2. Denominazione, territorio e confini, circoscrizioni di decentramento, toponomastica
3. Statuto
4. Regolamenti
5. Stemma, gonfalone, sigillo
6. Archivio generale
7. Sistema informativo
8. Informazioni e relazioni con il pubblico
9. Politica del personale; ordinamento degli uffici e dei servizi
10. Relazioni con le organizzazioni sindacali e di rappresentanza del personale
11. Controlli esterni
12. Editoria e attività informativo-promozionale interna ed esterna
13. Cerimoniale, attività di rappresentanza; onorificenze e riconoscimenti
14. Interventi di carattere politico e umanitario; rapporti istituzionali
15. Forme associative per l'esercizio di funzioni e servizi e adesione del Comune ad Associazioni
16. Area e città metropolitana
17. Associazionismo e partecipazione

II Organi di governo, gestione, controllo, consulenza e garanzia

1. Sindaco
2. Vice-Sindaco
3. Consiglio
4. Presidente del Consiglio
5. Conferenza dei capigruppo e Commissioni del Consiglio
6. Gruppi consiliari
7. Giunta
8. Commissario prefettizio e straordinario
9. Segretario e Vice-segretario
10. Direttore generale e dirigenza
11. Revisori dei conti
12. Difensore civico
13. Commissario /ad acta /
14. Organi di controllo interni
15. Organi consultivi
16. Consigli circoscrizionali
17. Presidente dei Consigli circoscrizionali
18. Organi esecutivi circoscrizionali
19. Commissioni dei Consigli circoscrizionali
20. Segretari delle circoscrizioni
21. Commissario /ad acta/ delle circoscrizioni
22. Conferenza dei Presidenti di quartiere

III Risorse umane

1. Concorsi, selezioni, colloqui
2. Assunzioni e cessazioni
3. Comandi e distacchi; mobilità
4. Attribuzione di funzioni, ordini di servizio e missioni
5. Inquadramenti e applicazione contratti collettivi di lavoro
6. Retribuzioni e compensi
7. Trattamento fiscale, contributivo e assicurativo
8. Tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro
9. Dichiarazioni di infermità ed equo indennizzo
10. Indennità premio di servizio e trattamento di fine rapporto, quiescenza
11. Servizi al personale su richiesta
12. Orario di lavoro, presenze e assenze
13. Giudizi, responsabilità e provvedimenti disciplinari
14. Formazione e aggiornamento professionale
15. Collaboratori esterni

IV Risorse finanziarie e patrimoniali

1. Bilancio preventivo e Piano esecutivo di gestione (PEG)
2. Gestione del bilancio e del PEG (con eventuali variazioni)
3. Gestione delle entrate: accertamento, riscossione, versamento
4. Gestione della spesa: impegno, liquidazioni, ordinanze e pagamento
5. Partecipazioni finanziarie
6. Rendiconto della gestione; adempimenti e verifiche contabili
7. Adempimenti fiscali, contributivi e assicurativi
8. Beni immobili
9. Beni mobili
10. Economato
11. Oggetti smarriti e recuperati
12. Tesoreria
13. Concessionari ed altri incaricati della riscossione delle entrate
14. Pubblicità e pubbliche affissioni

V Affari legali

1. Contenzioso
2. Responsabilità civile e patrimoniale verso terzi; assicurazioni
3. Pareri e consulenze

VI Pianificazione e gestione del territorio

1. Urbanistica: piano regolatore generale e varianti
2. Urbanistica: strumenti di attuazione del Piano regolatore generale
3. Edilizia privata
4. Edilizia pubblica
5. Opere pubbliche
6. Catasto
7. Viabilità
8. Servizio idrico integrato, luce, gas, trasporti pubblici, gestione dei rifiuti e altri servizi
9. Ambiente: autorizzazioni, monitoraggio e controllo
10. Protezione civile ed emergenze

VII Servizi alla persona

1. Diritto allo studio e servizi
2. Asili nido e scuola materna
3. Promozione e sostegno delle istituzioni di istruzione e della loro attività
4. Orientamento professionale; educazione degli adulti; mediazione culturale
5. Istituti culturali (Musei, biblioteche, teatri, Scuola comunale di musica, etc.)
6. Attività ed eventi culturali
7. Attività ed eventi sportivi
8. Pianificazione e accordi strategici con enti pubblici e privati e con il volontariato sociale
9. Prevenzione, recupero e reintegrazione dei soggetti a rischio
10. Informazione, consulenza ed educazione civica
11. Tutela e curatela di incapaci
12. Assistenza diretta e indiretta, benefici economici
13. Attività ricreativa e di socializzazione
14. Politiche per la casa
15. Politiche per il sociale

VIII Attività economiche

1. Agricoltura e pesca
2. Artigianato
3. Industria
4. Commercio
5. Fiere e mercati
6. Esercizi turistici e strutture ricettive
7. Promozione e servizi

IX Polizia locale e sicurezza pubblica

1. Prevenzione ed educazione stradale
2. Polizia stradale
3. Informative
4. Sicurezza e ordine pubblico

X Tutela della salute

1. Salute e igiene pubblica
2. Trattamenti Sanitari Obbligatori
3. Farmacie
4. Zooprofilassi veterinaria
5. Randagismo animale e ricoveri

XI Servizi demografici

1. Stato civile
2. Anagrafe e certificazioni
3. Censimenti
4. Polizia mortuaria e cimiteri

XII Elezioni e iniziative popolari

1. Albi elettorali
2. Liste elettorali
3. Elezioni
4. Referendum
5. Istanze, petizioni e iniziative popolari

XIII Affari militari

1. Leva e servizio civile sostitutivo
2. Ruoli matricolari
3. Caserme, alloggi e servitù militari
4. Requisizioni per utilità militari

XIV Oggetti diversi

1. Oggetti diversi

Prontuario di Classificazione

Premessa e presentazione

Questo strumento, predisposto dal Gruppo, intende essere un aiuto operativo e concreto per chi deve effettuare l'operazione della classificazione, perché risponde alla domanda più consueta (come classifico questo documento?).

Questa versione, resta comunque uno strumento in divenire, che non ha pretese di esaustività, in quanto molte voci non sono state inserite perché legate alle realtà locali.

Le voci, disposte in ordine alfabetico, sono indicative in parte dei procedimenti trattati dal Comune e in parte delle materie e degli affari; da ogni voce c'è il rinvio al titolo e alla classe relativi oppure al repertorio. In alcuni casi si trovano spiegazioni sul trattamento archivistico di un documento particolare.

Si è deciso di inserire anche le voci di indice desunte da manuali relativi al vecchio titolario e da quesiti concreti, perché si è ritenuto utile per chi deve passare dalla logica del vecchio titolario a quella del nuovo avere comunque una chiave di ricerca semplificata: molte di quelle voci non sono più attuali oppure sono oscure e mal impostate, ma si è preferito inserirle ugualmente segnalandole con un asterisco (*). Talune sono state divise (ad esempio, "personale avventizio e fuori ruolo" è stato suddiviso in due voci sia perché è nella logica degli indici prevedere lemmi singoli sia perché i due concetti non sono nel caso specifico assimilabili).

In alcuni casi dopo la voce d'indice desunta da tali fonti si è aggiunta una necessaria specificazione.

Molte voci, ricavate da aggiustamenti del vecchio titolario Astengo, sono state inserite, anche se ritenute inidonee, proprio per verificare ulteriormente la capacità del titolario proposto di accogliere tutte le casistiche possibili e per facilitare al massimo il lavoro degli addetti alla classificazione.

Il lemma può essere seguito da:

due punti (:) = specificazione

parentesi tonde = scioglimenti di sigle e acronimi; spiegazioni dei lemmi

		A
<i>150 ore - Diritto allo studio</i>	<i>III/12</i>	
<i>Abbonamenti a periodici *</i>	<i>IV/4</i>	
<i>Abbonamento RAI</i>	<i>IV/4</i>	
<i>Abitabilità: autorizzazione</i>	<i>X/1 e repertorio specifico</i>	
<i>Abrogazione leggi v. referendum abrogativo</i>	<i>XII/4</i>	
<i>Abusi edilizi</i>	<i>VI/3</i>	
<i>Abusivismo edilizio</i>	<i>VI/3</i>	
<i>Accademie: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Accensione mutui</i>	<i>IV/3</i>	
<i>Accertamenti di conformità delle opere edilizie private</i>	<i>VI/3</i>	
<i>Accertamenti sanitari (per assenze personale)</i>	<i>III/8</i>	
<i>Accertamenti tributari: eseguiti dal Comune</i>	<i>IV/3</i>	
<i>Accertamenti tributari: subiti dal Comune</i>	<i>IV/7</i>	
<i>Accertamento della conformità delle opere edilizie private</i>	<i>VI/3</i>	
<i>Accertamento delle conoscenze informatiche e linguistiche nei concorsi pubblici</i>	<i>III/1</i>	
<i>Accesso ai documenti amministrativi</i>	<i>I/6</i>	
<i>Accesso alla zona pedonale: permessi</i>	<i>VI/7</i>	
<i>Accordi di programma: per singoli settori</i>	<i>si classificano in base alla materia cui si riferiscono</i>	
<i>Accordi di programma: per società partecipate</i>	<i>I/15</i>	
<i>Acqua: erogazione</i>	<i>VI/8</i>	
<i>Acqua: inquinamento</i>	<i>VI/9</i>	
<i>Acque: monitoraggio della qualità</i>	<i>VI/9</i>	
<i>Acquedotto: affidamento esterno della gestione</i>	<i>I/15</i>	
<i>Acquedotto: costruzione</i>	<i>VI/5</i>	
<i>Acquedotto: gestione in proprio</i>	<i>VI/8</i>	
<i>Acquisizione aree per edilizia residenziale pubblica</i>	<i>VI/4</i>	
<i>Acquisizione di beni immobili</i>	<i>IV/8</i>	
<i>Acquisizione di beni mobili</i>	<i>IV/9</i>	
<i>Acquisti di materiale di consumo</i>	<i>IV/10</i>	
<i>Addizionale comunale a imposte erariali</i>	<i>IV/3</i>	
<i>Addizionale comunale a imposte regionali</i>	<i>IV/3</i>	
<i>Addizionale comunale IRPEF</i>	<i>IV/3</i>	
<i>Addizionale comunale sul consumo dell'energia elettrica</i>	<i>IV/3</i>	
<i>Adempimenti assicurativi del Comune</i>	<i>IV/7</i>	
<i>Adempimenti contributivi del Comune</i>	<i>IV/7</i>	
<i>Adempimenti fiscali riguardanti il Comune</i>	<i>IV/7</i>	
<i>Adempimenti fiscali riguardanti il personale dipendente</i>	<i>III/7</i>	

<i>Adozione di minori: assistenza sociale</i>	VII/11	
<i>Adozione di minori: registrazione sui registri di stato civile</i>	XI/1	
<i>Adozione di minori: trasmissione di atti per la registrazione</i>	XI/1	
<i>Adulti: educazione</i>	VII/4	
<i>Aeroporto *: costruzione</i>	VI/5	
<i>Affidamento familiare di minori</i>	VII/11	
<i>Affido familiare</i>	VII/11	
<i>Affissioni pubbliche: concessione</i>	IV/14	
<i>Affissioni pubbliche: riscossione del diritto</i>	IV/3	
<i>Affittacamere: autorizzazione all'attività</i>	VIII/6 e repertorio specifico	
<i>Affittacamere: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	IX/4 e repertorio specifico	
<i>Affittacamere: fascicolo del singolo esercente</i>	VIII/0	
<i>Affitto appartamenti ammobiliati per uso turistico: autorizzazione all'attività</i>	VIII/6 e repertorio specifico	
<i>Affitto appartamenti mobiliati per uso turistico: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	IX/4 e repertorio specifico	
<i>Affrancatura della posta in partenza</i>	I/6	
<i>Agenzie d'affari: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	IX/4 e repertorio specifico	
<i>Aggiornamento professionale</i>	III/14	
<i>Agibilità per teatri o luoghi di pubblico spettacolo: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	IX/4 e repertorio specifico	
<i>Agibilità: autorizzazione</i>	X/1 e repertorio specifico	
<i>Agricoltori: vendita di prodotti da parte degli -</i>	VIII/4	
<i>Agricoltura</i>	VIII/1	
<i>Agriturismi: autorizzazione all'attività</i>	VIII/6 e repertorio specifico	
<i>Agriturismi: fascicolo del singolo esercente</i>	VIII/0	
<i>AIRE (= Anagrafe Italiani Residenti all'Ester)</i>	XI/2	
<i>Alberghi: autorizzazione all'attività</i>	VIII/6 e repertorio specifico	
<i>Alberghi: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	IX/4 e repertorio specifico	
<i>Alberghi: fascicolo del singolo esercente</i>	VIII/0	
<i>Albi elettorali</i>	XII/1	
<i>Albo degli scrutatori</i>	XII/1	
<i>Albo dei Giudici popolari</i>	XI/2	
<i>Albo dei Presidenti di seggio</i>	XII/1	
<i>Albo dell'associazionismo</i>	I/17 repertorio specifico	
<i>Albo pretorio</i>	I/6 repertorio specifico	
<i>Alcolici (vendita): autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	IX/4 e repertorio specifico	

<i>Alienazione di beni immobili del Comune</i>	<i>IV/8</i>	
<i>Alienazione di beni mobili del Comune</i>	<i>IV/9</i>	
<i>Allattamento: permessi</i>	<i>III/12</i>	
<i>Allevamento</i>	<i>VIII/1</i>	
<i>Alloggi di edilizia residenziale pubblica: assegnazione</i>	<i>VII/14</i>	
<i>Alloggi di edilizia residenziale pubblica: costruzione</i>	<i>VI/4</i>	
<i>Alloggi di edilizia residenziale pubblica: lottizzazione</i>	<i>VI/2</i>	
<i>Alloggi di edilizia residenziale pubblica: proprietà del comune</i>	<i>IV/8</i>	
<i>Alloggi militari</i>	<i>XIII/3</i>	
<i>Alloggio per mercede: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Alluvioni</i>	<i>VI/10</i>	
<i>Ambiente</i>	<i>VI/9</i>	
<i>Ambiente: questioni segnalate dai vigili del fuoco</i>	<i>VI/9</i>	
<i>Ambulanti (commercio su aree pubbliche): autorizzazione all'attività</i>	<i>VIII/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Ambulanti (mestieri ambulanti esercitati da stranieri): autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Amministrative v. elezioni amministrative</i>	<i>XII/3</i>	
<i>Ammortamento dei beni</i>	<i>IV/6</i>	
<i>Anagrafe canina *</i>	<i>funzione espletata non dal Comune, ma dall'ASL</i>	
<i>Anagrafe della popolazione residente</i>	<i>XI/2</i>	
<i>Anagrafe delle prestazioni</i>	<i>III/6</i>	
<i>Anagrafe: organizzazione del servizio</i>	<i>I/9</i>	
<i>Anagrafe: servizi all'utenza</i>	<i>XI/2</i>	
<i>ANCI: associazione del Comune</i>	<i>I/15</i>	
<i>Animali randagi</i>	<i>X/5</i>	
<i>Annotazioni sui registri di stato civile</i>	<i>XI/1</i>	
<i>Anticipazione del quinto dello stipendio</i>	<i>III/6</i>	
<i>Antimafia: certificazioni *</i>	<i>funzione non comunale; il singolo certificato va inserito nel fasc. cui si riferisce e di cui acquisisce la classifica</i>	
<i>Antiquariato: autorizzazione all'attività</i>	<i>VIII/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Antiquariato: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Anziani: assistenza</i>	<i>VII/12</i>	
<i>Anziani: centri ricreativi</i>	<i>VII/13</i>	
<i>Anziani: soggiorni climatici per -</i>	<i>VII/13</i>	
<i>Anziani: tutela per incapacità</i>	<i>VII/11</i>	

<i>Anzianità: pensione di -</i>	<i>III/7</i>	
<i>Anziano: consigliere</i>	<i>II/3</i>	
<i>Apparecchiature informatiche: acquisto</i>	<i>IV/9</i>	
<i>Appartamenti mobiliati v. affitto</i>		
<i>Applicazione contratto collettivo di lavoro</i>	<i>III/5</i>	
<i>Archivio</i>	<i>I/6</i>	
<i>Archivio corrente</i>	<i>I/6</i>	
<i>Archivio di deposito</i>	<i>I/6</i>	
<i>Archivio generale</i>	<i>I/6</i>	
<i>Archivio in formazione</i>	<i>I/6</i>	
<i>Archivio storico</i>	<i>I/6</i>	
<i>Area metropolitana: istituzione e convenzioni per il funzionamento</i>	<i>I/16</i>	
<i>Aree pedonali: individuazione</i>	<i>VI/7</i>	
<i>Aree PEEP: individuazione</i>	<i>VI/2</i>	
<i>Aree verdi (beni immobili del comune)</i>	<i>IV/8</i>	
<i>Aree verdi: realizzazione</i>	<i>VI/5</i>	
<i>Aria: inquinamento</i>	<i>VI/9</i>	
<i>Aria: monitoraggio della qualità</i>	<i>VI/9</i>	
<i>Armi da fuoco: consegna licenza di porto d'armi</i>	<i>IX/4</i>	
<i>Arredo urbano: realizzazione</i>	<i>VI/5</i>	
<i>Arte della stampa: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Arte di riproduzione meccanica o chimica: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Arte litografica: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Arte tipografica: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Artigianato</i>	<i>VIII/2</i>	
<i>Artisti di strada: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Ascensori</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Asili nido</i>	<i>VII/2</i>	
<i>Asilo nido interno per i figli dei dipendenti</i>	<i>III/11</i>	
<i>Aspettativa</i>	<i>III/12</i>	
<i>Aspettativa per mandato parlamentare</i>	<i>III/12</i>	
<i>Aspettativa per maternità (obbligatoria e facoltativa)</i>	<i>III/12</i>	
<i>Aspettativa per motivi di famiglia</i>	<i>III/12</i>	
<i>Aspettativa sindacali</i>	<i>III/12</i>	
<i>Assegnazione alloggi PEEP</i>	<i>VII/14</i>	
<i>Assegni alimentari</i>	<i>III/6</i>	
<i>Assegni familiari</i>	<i>III/6</i>	

<i>Assegni per carichi di famiglia</i>	<i>III/6</i>	
<i>Assenze dal lavoro</i>	<i>III/12</i>	
<i>Assessori (documenti riguardanti gli assessori, non emanati da essi)</i>	<i>II/7</i>	
<i>Assicurazioni degli immobili</i>	<i>V/2</i>	
<i>Assicurazioni di responsabilità del personale dipendente</i>	<i>V/2</i>	
<i>Assicurazioni per gli infortuni sul lavoro</i>	<i>III/7</i>	
<i>Assicurazioni RC auto</i>	<i>V/2</i>	
<i>Assicurazioni sociali del personale dipendente</i>	<i>III/7</i>	
<i>Assicurazioni varie</i>	<i>V/2</i>	
<i>Assistenza alla popolazione in caso di calamità naturali</i>	<i>VI/10</i>	
<i>Assistenza diretta e indiretta</i>	<i>VII/12</i>	
<i>Assistenza domiciliare</i>	<i>VII/12</i>	
<i>Assistenza militare *</i>	<i>funzione non comunale</i>	
<i>Assistenza presso strutture</i>	<i>VII/12</i>	
<i>Assistenza pubblica *</i>	<i>VII/ classi da 8 a 14 a seconda del tipo di intervento</i>	
<i>Assistenza sanitaria obbligatoria</i>	<i>X/2</i>	
<i>Assistenza scolastica *</i>	<i>VII/ classi da 1 a 4 a seconda del tipo di intervento</i>	
<i>Associazione ad Associazioni</i>	<i>I/15</i>	
<i>Associazione all'ANCI</i>	<i>I/15</i>	
<i>Associazioni di Comuni</i>	<i>I/15</i>	
<i>Associazioni: albo</i>	<i>I/17 e albo specifico</i>	
<i>Associazioni: fascicoli</i>	<i>I/17</i>	
<i>Associazionismo</i>	<i>I/17</i>	
<i>Assunzione in servizio</i>	<i>III/2</i>	
<i>Atti di stato civile</i>	<i>XI/1</i>	
<i>Atti liquidatori</i>	<i>IV/4</i>	
<i>Atti notificati, depositati e pubblicati *</i>	<i>I/6 repertorio specifico</i>	
<i>Atti rogati dal segretario comunale</i>	<i>I/6 repertorio specifico; il singolo atto va classificato a seconda della materia</i>	
<i>Atti vandalici *: danni a immobili comunali</i>	<i>IV/8</i>	
<i>Atti vandalici *: danni ad arredi e attrezzature degli uffici comunali</i>	<i>IV/9</i>	
<i>Atti vandalici *: segnalazioni</i>	<i>IX/4</i>	
<i>Attività culturali</i>	<i>VII/6</i>	
<i>Attività di rappresentanza</i>	<i>I/13</i>	
<i>Attività edilizia di privati</i>	<i>VI/3</i>	
<i>Attività informativo-promozionale</i>	<i>I/12</i>	

<i>Attività ricreativa di socializzazione</i>	VII/13	
<i>Attività sportive</i>	VII/7	
<i>Attraversamenti stradali: individuazione dell'ubicazione</i>	VI/7	
<i>Attraversamenti stradali: realizzazione</i>	VI/5	
<i>Attribuzione del titolo di città</i>	I/2	
<i>Attribuzione di funzioni agli uffici</i>	I/9	
<i>Attribuzione di funzioni ai dipendenti</i>	III/4	
<i>Attribuzioni di funzioni al personale</i>	III/4	
<i>Attuazione del Piano regolatore generale (PRG) e varianti, strumenti</i>	VI/2	
<i>Audizione (sale pubbliche di -): autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	IX/4 e repertorio specifico	
<i>Audizioni all'aperto: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	IX/4 e repertorio specifico	
<i>Automobili: acquisto</i>	IV/9	
<i>Automobili: assicurazioni RC</i>	V/2	
<i>Automobili: manutenzione</i>	IV/9	
<i>Autonoleggiatori: autorizzazione all'attività</i>	VIII/2 e repertorio specifico	
<i>Autonoleggiatori: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	IX. 4 e repertorio specifico	
<i>Autonoleggiatori: fascicoli personali</i>	VIII/0	
<i>Autorizzazioni edilizie</i>	VI/3 e repertorio specifico	
<i>Autorizzazioni sanitarie</i>	X/1 repertorio specifico	
<i>Autoveicoli (gare con -): autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	IX/4 e repertorio specifico	
<i>Autoveicoli o vetture a noleggio: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	IX/4 e repertorio specifico	
<i>Avanzo di amministrazione</i>	IV/4	
<i>Avvisi a stampa</i>	I/8	
<i>Azienda sanitaria locale *</i>	funzione non comunale: la corri-spondenza con l'ASL va classifi-cata in base alla materia	
<i>Aziende municipalizzate e speciali: istituzione</i>	I. 15	
<i>Aziende municipalizzate e speciali: rapporti istituzionali</i>	I. 15	
<i>Aziende municipalizzate e speciali: rapporti su affari concreti</i>	nel fascicolo specifico	
<i>Azioni: partecipazioni azionarie</i>	IV. 3	
		B
<i>Bagni (stabilimento di -): autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	IX/4 e repertorio specifico	
<i>Bagni pubblici: costruzione</i>	VI/ 5	

<i>Ballo (festa da -): autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Ballo (scuola di -): autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Banche *: pagamento di ratei</i>	<i>IV/4</i>	
<i>Banche *: richieste di mutuo</i>	<i>IV/3</i>	
<i>Bandi a stampa</i>	<i>I/8</i>	
<i>Bandiera (europea, statale, regionale, comunale): esposizione</i>	<i>I/13</i>	
<i>Bandiera * (del Comune): definizione</i>	<i>I/5</i>	
<i>Bando di concorso per assunzioni</i>	<i>III/1</i>	
<i>Bando per assegnazione borse di studio</i>	<i>VII/1</i>	
<i>Bando per assegnazione case popolari</i>	<i>VII/14</i>	
<i>Bar: autorizzazione all'attività</i>	<i>VIII/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Bar: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Bar: autorizzazione sanitaria</i>	<i>X/1 e repertorio specifico</i>	
<i>Bar: fascicoli</i>	<i>VIII/0</i>	
<i>Barbieri: autorizzazione all'attività</i>	<i>VIII/2</i>	
<i>Barbieri: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Barbieri: fascicoli</i>	<i>VIII/0</i>	
<i>Barcaioli: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Barriere architettoniche: eliminazione</i>	<i>VI/5</i>	
<i>Bed and breakfast: autorizzazione all'attività</i>	<i>VIII/6 e repertorio specifico</i>	
<i>Bed and breakfast: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Bed and breakfast: fascicoli</i>	<i>VIII/0</i>	
<i>Beneficenza *</i>	<i>concepto superato v. Tit. VII Servizi alla persona</i>	
<i>Benefici economici per categorie deboli</i>	<i>VII/12</i>	
<i>Beni immobili</i>	<i>IV/8</i>	
<i>Beni immobili: inventari</i>	<i>IV/8</i>	
<i>Beni mobili</i>	<i>IV/9</i>	
<i>Beni mobili: inventari</i>	<i>IV/9</i>	
<i>Bevande (somministrazione): autorizzazione all'attività</i>	<i>VIII/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Bevande (somministrazione): autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Bevande (somministrazione): autorizzazione sanitaria</i>	<i>XI/1 e repertorio specifico</i>	
<i>Bevande alcoliche (somministrazione): autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	

<i>Biblioteca (sede = bene immobile del comune)</i>	<i>IV/8</i>	
<i>Biblioteca civica: attività e iniziative</i>	<i>VII/6</i>	
<i>Biblioteca civica: funzionamento</i>	<i>VII/5</i>	
<i>Bilancio pluriennale</i>	<i>IV/1</i>	
<i>Bilancio preventivo</i>	<i>IV/1</i>	
<i>Biliardo (sala pubblica per -): autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
<i>BOC – Buoni Ordinari del Comune</i>	<i>IV/3</i>	
<i>Bollette: pagamento</i>	<i>IV/4</i>	
<i>Bollo del Comune * (= sigillo)</i>	<i>I/5</i>	
<i>Borgata (istituzione, denominazione, modificazione, variazione, etc.)</i>	<i>I/2</i>	
<i>Borse di studio</i>	<i>VII/1</i>	
<i>Boschi (= beni immobili di proprietà del Comune)</i>	<i>IV/8</i>	
<i>Boschi: iniziative a difesa</i>	<i>VI/9</i>	
<i>Buoni libro</i>	<i>VII/1</i>	
<i>Buoni mensa per i dipendenti</i>	<i>III/11</i>	
<i>Buoni Ordinari del Comune – BOC</i>	<i>IV/3</i>	
<i>Buoni pasto per gli iscritti alle scuole</i>	<i>VII/1</i>	
<i>Buoni pasto per i dipendenti</i>	<i>III/11</i>	
<i>Buoni per l'acquisto di libri</i>	<i>VII/1</i>	
<i>Busta paga</i>	<i>III/6</i>	
		<i>C</i>
<i>Caccia *</i>	<i>funzione non comunale</i>	
<i>Caccia *: consegna licenze</i>	<i>IX/4</i>	
<i>Caccia *: trasmissione tesserini</i>	<i>XI/2</i>	
<i>Caffé: autorizzazione all'attività</i>	<i>VIII/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Caffé: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Caffé: fascicoli</i>	<i>VIII/0</i>	
<i>Calamità naturali</i>	<i>VI/10</i>	
<i>Caldaie e impianti di riscaldamento: controlli</i>	<i>VI/9</i>	
<i>Cambi di residenza</i>	<i>XI/2</i>	
<i>Camera mortuaria: costruzione</i>	<i>VI/5</i>	
<i>Camera mortuaria: funzionamento</i>	<i>XI/4</i>	
<i>Campeggi: autorizzazione all'attività</i>	<i>VIII/6 e repertorio specifico</i>	
<i>Campeggi: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Campeggi: fascicoli</i>	<i>VIII/0</i>	
<i>Campi (beni immobili di proprietà del Comune)</i>	<i>IV/8</i>	

<i>Campi profughi</i>	VII/12	
<i>Candidature elettorali: presentazione</i>	XII/3	
<i>Cani randagi</i>	X/5	
<i>Canile</i>	X/5	
<i>Canone d'affitto degli alloggi popolari: definizione</i>	VII/14	
<i>Canone d'affitto degli alloggi popolari: riscossione</i>	IV/3	
<i>Canone RAI: pagamento</i>	IV/4	
<i>Cantanti ambulanti: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	IX/4	
<i>Cantieri di lavoro *: gestiti dal comune</i>	VI/5	
<i>Cantieri di lavoro privati: controlli</i>	VI/3	
<i>Cantieri navali *: costruzione</i>	VI/5	
<i>Capigruppo consiliari</i>	II/6	
<i>Capigruppo: conferenza dei -</i>	II/5	
<i>Capitolo di bilancio</i>	IV/4	
<i>Carburante (distributori di -): autorizzazione all'attività</i>	VIII/4 e repertorio specifico	
<i>Carceri *: beni immobili di proprietà del Comune</i>	IV/8	
<i>Carte d'identità</i>	XI/2	
<i>Casa: politiche per la -</i>	VII/14	
<i>Case di ricovero</i>	VII/12	
<i>Case di riposo</i>	VII/12	
<i>Case per ferie: autorizzazione all'attività</i>	VIII/6 e repertorio specifico	
<i>Case per ferie: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	IX/4 e repertorio specifico	
<i>Case per ferie: fascicoli</i>	VIII/0	
<i>Case popolari: assegnazione</i>	VII/14	
<i>Case popolari: costruzione</i>	VI/4	
<i>Case religiose di ospitalità: autorizzazione all'attività</i>	VIII/6 e repertorio specifico	
<i>Case religiose di ospitalità: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	IX/4 e repertorio specifico	
<i>Caserme (beni immobili di proprietà del Comune)</i>	IV/8	
<i>Caserme (proprietà non comunali): servitù militari</i>	XIII/3	
<i>Cassa economale</i>	IV/10	
<i>Cassa: giornale di -</i>	IV/4	
<i>Cassa: verifiche di -</i>	IV/4	
<i>Catasto</i>	VI/6	
<i>Catasto Edilizio Urbano – CEU</i>	VI/6	
<i>Catasto Fabbricati – CF</i>	VI/6	
<i>Catasto Terreni – CT</i>	VI/6	
<i>Categorie protette ai fini dell'assunzione</i>	III/1	
<i>Causa civile</i>	V/1	

<i>Causa penale</i>	<i>V/1</i>	
<i>Causa tributaria</i>	<i>V/1</i>	
<i>Cause</i>	<i>V/1</i>	
<i>Cavalli (corse di -): autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Cave</i>	<i>VI/9</i>	
<i>Cemento armato: denunce e relazioni</i>	<i>VI/3</i>	
<i>Censimenti</i>	<i>XI/3</i>	
<i>Censimento del commercio, industria e servizi</i>	<i>XI/3</i>	
<i>Censimento dell'agricoltura</i>	<i>XI/3</i>	
<i>Censimento della popolazione</i>	<i>XI/3</i>	
<i>Censura (provvedimento disciplinare nei confronti del personale)</i>	<i>III/13</i>	
<i>Centri di accoglienza</i>	<i>VII/12</i>	
<i>Centri di soggiorno climatico</i>	<i>VII/13</i>	
<i>Centri di soggiorno scolastici *: convitti</i>	<i>funzione non comunale</i>	
<i>Centri estivi</i>	<i>VII/13</i>	
<i>Centri per l'impiego *</i>	<i>funzione non comunale</i>	
<i>Centro elaborazione dati</i>	<i>I/7</i>	
<i>Cerimoniale</i>	<i>I/13</i>	
<i>Certificati di destinazione urbanistica</i>	<i>VI/1</i>	
<i>Certificati di espatrio per minori: rilascio</i>	<i>XI/2</i>	
<i>Certificato prevenzione incendi</i>	<i>VI/9</i>	
<i>Certificazioni anagrafiche</i>	<i>XI/2</i>	
<i>Certificazioni di stato civile</i>	<i>XI/1</i>	
<i>Cessazione dal servizio</i>	<i>III/2</i>	
<i>Cessione fabbricati (denunce di -)</i>	<i>IX/4</i>	
<i>CEU - Catasto edilizio urbano</i>	<i>VI/6</i>	
<i>Cibi (somministrazione): autorizzazione all'attività</i>	<i>VIII/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Cibi (somministrazione): autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Cibi (somministrazione): autorizzazione sanitaria</i>	<i>X/1 e repertorio specifico</i>	
<i>Ciclomotori (gare con -): autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Ciclomotori (gare con -): autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Ciechi e non vedenti *: assistenza</i>	<i>VII/classi da 8 a 13 a seconda del tipo di intervento</i>	
<i>Ciechi e non vedenti *: dipendenti</i>	<i>III/classi da 1 a 15 a seconda del tipo di intervento</i>	
<i>Cimiteri (beni immobili di proprietà del Comune)</i>	<i>IV/8</i>	

<i>Cimiteri: costruzione</i>	<i>VI/5</i>	
<i>Cimiteri: gestione spazi</i>	<i>XI/4</i>	
<i>Cinematografi: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Circhi: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Circhi: pagamento diritto occupazione suolo pubblico</i>	<i>IV/3</i>	
<i>Circolari</i>	<i>I/1</i>	
<i>Circolazione stradale: piano del traffico</i>	<i>VI/7</i>	
<i>Circolazione stradale: vigilanza</i>	<i>IX/2</i>	
<i>Circoli privati (somministrazione di alimenti e bevande): autorizzazione all'attività</i>	<i>VIII/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Circoli privati (somministrazione di alimenti e bevande): autorizzazione sanitaria</i>	<i>X/1 e repertorio specifico</i>	
<i>Circoli privati: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Circoscrizioni comunali: attività</i>	<i>Titoli e classi specifici dei singoli affari</i>	
<i>Circoscrizioni comunali: individuazione</i>	<i>I/2</i>	
<i>Circoscrizioni comunali: organi</i>	<i>classi del Tit. II</i>	
<i>Città metropolitana: istituzione e rapporti istituzionali</i>	<i>I/16</i>	
<i>Città v. attribuzione del titolo</i>	<i>I/2</i>	
<i>Cittadinanza: atto di - classamento catastale</i>	<i>XI/1</i>	
<i>Co.co.co – collaboratori coordinati e continuativi: fascicoli</i>	<i>VI/6</i>	
<i>Co.co.co – collaboratori coordinati e continuativi: utilizzo</i>	<i>III/0</i>	
<i>Co.Re.Co.*: controlli</i>	<i>III/15</i>	<i>funzione non comunale: i controlli del Co.Re.Co. vanno inseriti nel fascicolo specifico cui si riferisco-no e acquisiscono quindi la relativa classificazione.</i>
<i>Cocchiere: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Codice della strada: violazioni</i>	<i>IX/2 e repertorio specifico</i>	
<i>Codice di comportamento</i>	<i>III/13</i>	
<i>Codice fiscale: comunicazione dei nati all'Agenzia delle entrate</i>	<i>XI/ 2</i>	
<i>Collaboratori coordinati e continuativi – co.co.co: fascicoli</i>	<i>III/0</i>	
<i>Collaboratori coordinati e continuativi – co.co.co.: utilizzo</i>	<i>III/15</i>	
<i>Collaboratori esterni</i>	<i>III/15</i>	
<i>Collegio dei Revisori dei conti</i>	<i>II/11</i>	
<i>Collegio di conciliazione (disciplina del personale)</i>	<i>III/13</i>	

<i>Collette: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4</i>	
<i>Collocamento fuori ruolo</i>	<i>III/5</i>	
<i>Colloqui di selezione del personale</i>	<i>III/1</i>	
<i>Colonie estive</i>	<i>VII/13</i>	
<i>Colonie estive per i figli dei dipendenti: domande</i>	<i>III/11</i>	
<i>Coltivatori</i>	<i>VIII/1</i>	
<i>Comando presso/ da altre amministrazioni</i>	<i>III/3</i>	
<i>Comitati: promozione</i>	<i>I/14</i>	
<i>Comitato genitori per la mensa (asilo nido)</i>	<i>VII/1</i>	
<i>Comitato genitori per la mensa (scuola materna e primaria)</i>	<i>VII/1</i>	
<i>Comitato sanitario di zona*</i>	<i>ente estinto</i>	
<i>Commercio ambulante (= su area pubblica)</i>	<i>VIII/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Commercio ambulante: concessione aree</i>	<i>IV/8 e repertorio specifico</i>	
<i>Commercio di cose antiche o usate: autorizzazione all'attività</i>	<i>VIII/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Commercio di cose antiche o usate: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Commercio elettronico</i>	<i>VIII/4</i>	
<i>Commercio fisso (= su area privata)</i>	<i>VIII/4</i>	
<i>Commercio su aree private (fisso)</i>	<i>VIII/4</i>	
<i>Commercio su aree pubbliche (ambulante)</i>	<i>VIII/4</i>	
<i>Commissario ad acta del Comune</i>	<i>II/13</i>	
<i>Commissario ad acta delle circoscrizioni</i>	<i>II/21</i>	
<i>Commissario prefettizio e/o straordinario</i>	<i>II/8</i>	
<i>Commissione censuaria *</i>	<i>funzione non comunale</i>	
<i>Commissione di disciplina</i>	<i>III/13</i>	
<i>Commissione elettorale circondariale *</i>	<i>funzione non comunale</i>	
<i>Commissione elettorale comunale *: controllo liste elettorali</i>	<i>XII/2</i>	
<i>Commissione elettorale comunale *: nomina</i>	<i>II/15</i>	
<i>Commissione elettorale comunale *: verbali</i>	<i>XII/2</i>	
<i>Commissione elettorale mandamentale: verbali in copia</i>	<i>XII/2</i>	
<i>Commissioni consiliari</i>	<i>II/5</i>	
<i>Commissione elettorale mandamentale</i>	<i>funzione non comunale</i>	
<i>Commissioni dei Consigli circoscrizionali</i>	<i>II/19</i>	
<i>Commissioni del Consiglio</i>	<i>II/5</i>	
<i>Compartecipazioni ad imposte erariali e regionali</i>	<i>IV/3</i>	
<i>Compenso ai dipendenti</i>	<i>III/6</i>	
<i>Comportamento in servizio</i>	<i>III/13</i>	
<i>Compravendita di beni immobili</i>	<i>IV/8</i>	
<i>Comunicati stampa</i>	<i>I/12</i>	
<i>Comunicazione istituzionale</i>	<i>I/12</i>	

<i>Comunicazioni di natura edilizia</i>	<i>VI/3</i>	
<i>Comunicazioni radio televisive</i>	<i>I/8</i>	
<i>Concessionari incaricati della riscossione delle entrate</i>	<i>IV/13</i>	
<i>Concessione di locali, spazi, attrezzature comunali</i>	<i>IV/8</i>	
<i>Concessione in uso dei beni immobili del Comune</i>	<i>IV/8</i>	
<i>Concessione in uso dei beni mobili del Comune</i>	<i>IV/9</i>	
<i>Concessioni cimiteriali</i>	<i>IV/8 e repertorio specifico</i>	
<i>Concessioni edilizie</i>	<i>VI/3 repertorio specifico</i>	
<i>Concessioni edilizie in sanatoria</i>	<i>VI/3</i>	
<i>Conciliazione, ufficio *</i>	<i>funzione non comunale</i>	
<i>Conciliazione: Collegio di - (disciplina del personale)</i>	<i>III/13</i>	
<i>Concorsi per assunzioni</i>	<i>III/1</i>	
<i>Condoni edilizi</i>	<i>VI/3</i>	
<i>Conduttore di veicoli di piazza: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Conferenza dei capigruppo</i>	<i>II/5</i>	
<i>Conferenza dei dirigenti *</i>	<i>II/10</i>	
<i>Conferenza dei Presidenti di quartiere</i>	<i>II/19</i>	
<i>Conferimento di incarichi speciali</i>	<i>III/4</i>	
<i>Confini del Comune (variazioni, modificazioni, rettifiche, etc.)</i>	<i>I/2</i>	
<i>Confini del territorio comunale</i>	<i>I/2</i>	
<i>Conformità opere edilizie private: accertamento</i>	<i>VI/3</i>	
<i>Confraternite religiose</i>	<i>I/17</i>	
<i>Congedo ordinario dei dipendenti</i>	<i>III/12</i>	
<i>Congedo straordinario dei dipendenti</i>	<i>III/12</i>	
<i>Congedo straordinario per gravidanza e puerperio</i>	<i>III/12</i>	
<i>Consegna licenze caccia</i>	<i>IX/4</i>	
<i>Consegna licenze porto fucile</i>	<i>IX/4</i>	
<i>Consegnatari dei beni</i>	<i>IV/9</i>	
<i>Consigli circoscrizionali (documenti riguardanti i Consigli circoscrizionali)</i>	<i>II/16</i>	
<i>Consigliere anziano</i>	<i>II/3</i>	
<i>Consiglieri (documenti riguardanti i Consiglieri)</i>	<i>II/3</i>	
<i>Consiglio (documenti riguardanti il Consiglio, non emanati da esso)</i>	<i>II/3</i>	
<i>Consiglio, commissioni del -</i>	<i>II/5</i>	
<i>Consiglio: delibere</i>	<i>I/6 repertorio specifico; ogni delibera va classificata a seconda della materia di cui tratta</i>	
<i>Consorzi di bonifica *: carteggio da e per</i>	<i>titolo e classe a seconda</i>	

	<i>della materia di cui tratta</i>	
<i>Consorzi di bonifica *: nomina dei rappresentanti del Comune e rapporti istituzionali</i>	<i>I/15</i>	
<i>Consorzi di bonifica *: partecipazione finanziaria del Comune</i>	<i>IV/5</i>	
<i>Consorzi idraulici *: carteggio da e per</i>	<i>Titolo e classe a seconda della materia di cui tratta</i>	
<i>Consorzi idraulici *: nomina dei rappresentanti del Comune e rapporti istituzionali</i>	<i>I/15</i>	
<i>Consorzi idraulici *: partecipazione finanziaria del Comune</i>	<i>IV/5</i>	
<i>Consorzi intercomunali</i>	<i>I/15</i>	
<i>Consorzi per l'esercizio di funzioni e servizi</i>	<i>I/15</i>	
<i>Consorzi stradali</i>	<i>I/15</i>	
<i>Consulenti: elenco degli incarichi conferiti</i>	<i>III/15</i>	
<i>Consulenti: fascicolo personale</i>	<i>III/0</i>	
<i>Consulenze</i>	<i>Titolo e classe a seconda della materia di cui tratta</i>	
<i>Consulenze legali</i>	<i>V/3</i>	
<i>Consultazione dei documenti a fini amministrativi: richieste</i>	<i>I/6</i>	
<i>Consultazione dei documenti a fini di studio: richieste</i>	<i>I/6</i>	
<i>Consultazione dei documenti amministrativi: procedure e regolamentazione</i>	<i>I/6</i>	
<i>Consultori</i>	<i>VII/10</i>	
<i>Consultori pediatrici *</i>	<i>funzione non comunale</i>	
<i>Consumo dell'energia elettrica: addizionale comunale</i>	<i>IV/3</i>	
<i>Contabilità degli investimenti *: pagamento ratei dei mutui</i>	<i>IV/4</i>	
<i>Contabilità: verifiche</i>	<i>IV/6</i>	
<i>Contenzioso</i>	<i>V/1</i>	
<i>Contenzioso del lavoro</i>	<i>III/13</i>	
<i>Conti consuntivi</i>	<i>IV/6</i>	
<i>Conti: revisori dei -</i>	<i>II/11</i>	
<i>Conto del tesoriere</i>	<i>IV/6</i>	
<i>Contratti</i>	<i>II/9 repertorio specifico; ogni contratto va classificato nel titolo classe a seconda della materia cui si riferisce</i>	
<i>Contratti collettivi di lavoro</i>	<i>III/5</i>	
<i>Contrattisti: utilizzo</i>	<i>III/15</i>	
<i>Contrattisti: fascicoli personali</i>	<i>III/0</i>	
<i>Contratto collettivo di lavoro</i>	<i>III/5</i>	
<i>Contributi agricoli</i>	<i>VIII/1</i>	

<i>Contributi economici (assistenza)</i>	VII/12	
<i>Contributi per la casa</i>	VII/14	
<i>Contributi previdenziali per i dipendenti</i>	III/7	
<i>Contributi regionali</i>	IV/3	
<i>Contributi straordinari (entrate)</i>	IV/3	
<i>Contributi: richieste per manifestazioni</i>	<i>nel fascicolo specifico di cui acquisisce la relativa classifica</i>	
<i>Controlli ambientali</i>	VI/9	
<i>Controlli delle liste elettorali</i>	XII/2	
<i>Controlli di gestione * (interni)</i>	IV/6	
<i>Controlli esterni</i>	I/11	
<i>Controlli interni</i>	I/11	
<i>Controlli sull'attività edilizia</i>	VI/3	
<i>Controllo interno: organi</i>	II/14	
<i>Controversie</i>	V/1	
<i>Controversie relative al rapporto di lavoro</i>	III/13	
<i>Convenzione con agenzie di riscossione dei tributi</i>	IV/13	
<i>Convenzioni per l'esercizio di funzioni e servizi</i>	I/15	
<i>Coordinamento trasporto pubblico e privato</i>	VI/7	
<i>Copisterie: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Corriere postale</i>	I/6	
<i>Corsa campestre</i>	VII/7	
<i>Corse di cavalli: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Corsi di aggiornamento professionale per il personale</i>	III/14	
<i>Corsi di formazione per il personale</i>	III/14	
<i>Corsi per adulti</i>	VII/4	
<i>Corte d'appello *</i>	<i>funzione non comunale: il carteg-gio con la Corte d'appello va clas-sificato a seconda della materia di cui tratta</i>	
<i>Corte d'assise *</i>	<i>funzione non comunale: il carteg-gio con la Corte d'assise va clas-sificato a seconda della materia di cui tratta</i>	
<i>Corte dei conti: controllo</i>	I/11	
<i>COSAP</i>	IV/3	
<i>cose antiche o usate (commercio): autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Creazione d'impresa *</i>	<i>VIII/classi 1 opp. 2 opp. 3 opp. 4 a seconda del</i>	

	<i>tipo di impresa</i>	
<i>Cremazione</i>	XI/4	
<i>CT - Catasto terreni</i>	VI/6	
<i>Cucine economiche: assistenza</i>	VII/12	
<i>CUD</i>	III/7	
<i>Culto *</i>	<i>funzione non comunale</i>	
<i>Curatela degli inabilitati</i>	VII/11	
<i>Curriculum inviato per richiesta assunzione</i>	III/1	
<i>Custodi: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Custodia dei valori (Tesoreria)</i>	IV/12	
		D
<i>Danni alluvionali *</i>	VI/10	
<i>Danni di guerra *</i>	<i>funzione non comunale</i>	
<i>Danze (= trattenimenti danzanti): autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Decentramento (istituzione, modifica, rettifiche, variazioni, definizione territoriale delle circoscrizioni, etc.)</i>	I/2	
<i>Decorazioni militari *: al comune</i>	I/13	
<i>Decorazioni militari *: proposte sottoposte al comune</i>	I/13	
<i>Decreti del sindaco</i>	<i>I/6 repertorio specifico; ogni decreto va classificato a seconda della materia</i>	
<i>Definizione delle competenze</i>	I/9	
<i>Deleghe agli assessori</i>	II/7	
<i>Deliberazioni del consiglio</i>	<i>I/6 repertorio specifico; ogni delibera va classificata a seconda della materia</i>	
<i>Deliberazioni della giunta</i>	<i>I/6 repertorio specifico; ogni delibera va classificata a seconda della materia</i>	
<i>Demanio idrico</i>	VI/8	
<i>Demolizione di immobili abusivi: ordinanze</i>	<i>VI/3 e repertorio delle ordinanze</i>	
<i>Demolizioni edilizie</i>	VI/3	
<i>Denominazione del comune</i>	I/2	
<i>Denunce di cessione di fabbricati</i>	IX/4	
<i>Denunce di infortunio sul lavoro</i>	III/8	
<i>Denunce di inizio attività edilizia</i>	VI/3	
<i>Denunce di inizio attività artigianale</i>	VIII/2	

<i>Denunce di inizio attività commerciale</i>	<i>VIII/4</i>	
<i>Denunce di ospitalità a stranieri</i>	<i>IX/4</i>	
<i>Deposito (archivio di -)</i>	<i>I/6</i>	
<i>Depuratore</i>	<i>VI/9</i>	
<i>Derattizzazione</i>	<i>X/1</i>	
<i>Destinazione d'uso dei beni immobili del Comune</i>	<i>IV/8</i>	
<i>Destinazione d'uso dei beni mobili del Comune</i>	<i>IV/9</i>	
<i>Destinazione urbanistica: certificati</i>	<i>VI/2</i>	
<i>Destituzione</i>	<i>III/13</i>	
<i>Destituzione di diritto</i>	<i>III/13</i>	
<i>Determinazioni dei dirigenti</i>	<i>I/6 repertorio specifico; ogni determinazione va classificata a seconda della materia</i>	
<i>Dezanzarizzazione</i>	<i>X/1</i>	
<i>DIA (= Dichiarazioni di Inizio Attività edilizia)</i>	<i>VI/3</i>	
<i>Dichiarazione di infermità</i>	<i>III/9</i>	
<i>Difensore civico</i>	<i>II/12</i>	
<i>Dimissioni</i>	<i>III/2</i>	
<i>Dipendenti *: gestione</i>	<i>III/classi specifiche e fascicoli personali dei singoli dipendenti</i>	
<i>Dipendenti *: politica del personale</i>	<i>I/9</i>	
<i>Direttore generale (documenti riguardanti il direttore generale, non emanati da esso)</i>	<i>II/10</i>	
<i>Direttori di tiro: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Dirigenti (documenti riguardanti i dirigenti, non emanati da essi)</i>	<i>II/10</i>	
<i>Dirigenza</i>	<i>II/10</i>	
<i>Diritti (entrate)</i>	<i>IV/3</i>	
<i>Diritti di segreteria</i>	<i>IV/3</i>	
<i>Diritti e doveri del dipendente</i>	<i>III/5</i>	
<i>Diritti per servizi pubblici</i>	<i>IV/3</i>	
<i>Diritti sulle pubbliche affissioni</i>	<i>IV/3</i>	
<i>Diritto allo studio – 150 ore: esercizio da parte dei dipendenti</i>	<i>III/12</i>	
<i>Diritto allo studio: promozione e sostegno</i>	<i>VII/1</i>	
<i>Diritto di accesso ai documenti amministrativi: esercizio</i>	<i>I/6</i>	
<i>Diritto di accesso ai documenti amministrativi: procedure e regolamentazione</i>	<i>I/6</i>	
<i>Diritto di informazione</i>	<i>I/8</i>	
<i>Diritto di partecipazione al procedimento amministrativo</i>	<i>I/8</i>	
<i>Diritto di partecipazione dei cittadini</i>	<i>I/8</i>	
<i>Disavanzo di amministrazione</i>	<i>IV/6</i>	

<i>Discariche</i>	<i>VI/9</i>	
<i>Disciplina</i>	<i>III/13</i>	
<i>Dismissione: di beni immobili</i>	<i>IV/8</i>	
<i>Dismissione: di beni mobili</i>	<i>IV/9</i>	
<i>Disponibilità: personale in</i>	<i>III/3</i>	
<i>Distacco presso/ da altre amministrazioni</i>	<i>III/3</i>	
<i>Distributori di benzina: autorizzazione all'attività</i>	<i>VIII/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Distributori di benzina: fascicoli degli impianti</i>	<i>VIII/0</i>	
<i>Distributori di carburante: autorizzazione all'attività</i>	<i>VIII/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Distributori di carburante: fascicoli degli impianti</i>	<i>VIII/0</i>	
<i>Domande di alloggi popolari</i>	<i>VII/14</i>	
<i>Domanda di estumulazioni straordinarie</i>	<i>XI/4</i>	
<i>Domande di assunzione pervenute senza indizione di concorso</i>	<i>III/1</i>	
<i>Domicilio</i>	<i>XI/2</i>	
<i>Donazione del sangue: permesso ai dipendenti</i>	<i>III/12</i>	
<i>Donazione di sangue: permessi per</i>	<i>III/12</i>	
<i>Donazioni: di beni immobili</i>	<i>IV/8</i>	
<i>Donazioni: di beni mobili</i>	<i>IV/9</i>	
<i>Dormitori pubblici</i>	<i>VII/12</i>	
<i>Dotazione organica</i>	<i>I/9</i>	
		E
<i>Eccedenze di personale</i>	<i>III/3</i>	
<i>Ecologia</i>	<i>VI/9</i>	
<i>Economato</i>	<i>IV/10</i>	
<i>Edifici pubblici: costruzione</i>	<i>VI/5</i>	
<i>Edifici religiosi: costruzione e restauri</i>	<i>VI/3</i>	
<i>Edifici religiosi: ubicazione</i>	<i>I/14</i>	
<i>Edilizia privata</i>	<i>VI/3</i>	
<i>Edilizia pubblica</i>	<i>VI/4</i>	
<i>Edilizia residenziale pubblica: acquisizione aree</i>	<i>VI/ 4</i>	
<i>Edilizia residenziale pubblica: assegnazione alloggi</i>	<i>VII/14</i>	
<i>Edilizia residenziale pubblica: costruzione</i>	<i>VI/4</i>	
<i>Edilizia scolastica: costruzione</i>	<i>VI/5</i>	
<i>Editoria comunale</i>	<i>I/12</i>	
<i>Educazione civica</i>	<i>VII/10</i>	
<i>Educazione degli adulti</i>	<i>VII/4</i>	
<i>Educazione stradale</i>	<i>IX/1</i>	
<i>Eleggibilità dei Consiglieri comunali</i>	<i>II/3</i>	

<i>Elettricità: addizionale comunale sul consumo di energia elettrica</i>	<i>IV/3</i>	
<i>Elettrodotto: costruzione</i>	<i>VI/5</i>	
<i>Elettrodotto: gestione</i>	<i>VI/8</i>	
<i>Elezioni</i>	<i>XII/3</i>	
<i>Elezioni amministrative</i>	<i>XII/3</i>	
<i>Elezioni comunali e provinciali</i>	<i>XII/3</i>	
<i>Elezioni europee</i>	<i>XII/3</i>	
<i>Elezioni politiche</i>	<i>XII/3</i>	
<i>Elezioni: albi elettorali</i>	<i>XII/1</i>	
<i>Elezioni: liste</i>	<i>XII/2</i>	
<i>Emergenze (protezione civile)</i>	<i>VI/10</i>	
<i>Emigrazione</i>	<i>XI/2</i>	
<i>Energia</i>	<i>VI/8</i>	
<i>Energia elettrica: addizionale comunale sui consumi</i>	<i>IV/3</i>	
<i>Enti non commerciali</i>	<i>I/17</i>	
<i>Entrate</i>	<i>IV/3</i>	
<i>Entrate per accensione di prestiti</i>	<i>IV/3</i>	
<i>Epidemie</i>	<i>X/1</i>	
<i>Equilibrio di bilancio</i>	<i>IV/6</i>	
<i>Equo indennizzo</i>	<i>III/9</i>	
<i>Eredità *: acquisizione di beni immobili</i>	<i>IV/8</i>	
<i>Eredità *: acquisizione di beni mobili</i>	<i>IV/9</i>	
<i>ERP (= edilizia residenziale pubblica) v. alloggi</i>		
<i>Esattoria</i>	<i>IV/13</i>	
<i>Escavazioni * (eseguite dal Comune)</i>	<i>VI/5</i>	
<i>Esecutivi circoscrizionali (organi delle circoscrizioni)</i>	<i>II/18</i>	
<i>Esercitazioni militari</i>	<i>XIII/3</i>	
<i>Esercizi commerciali: autorizzazione all'attività</i>	<i>VIII/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Esercizi commerciali: fascicoli degli esercenti</i>	<i>VIII/0</i>	
<i>Esercizi pubblici: autorizzazione all'attività</i>	<i>VIII/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Esercizi pubblici: autorizzazioni di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Esercizi pubblici: fascicoli degli esercenti</i>	<i>VIII/0</i>	
<i>Esercizi turistici: autorizzazione all'attività</i>	<i>VIII/6 e repertorio specifico</i>	
<i>Esercizi turistici: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Esercizi turistici: fascicoli degli esercenti</i>	<i>VIII/0</i>	
<i>Esercizio associato di funzioni e servizi</i>	<i>I/15</i>	
<i>Esercizio provvisorio del bilancio</i>	<i>IV/1</i>	
<i>Esercizio pubblico temporaneo in occasione di fiere, mercati</i>	<i>IX/4 e repertorio</i>	

<i>etc</i>	<i>specifico</i>	
<i>Esondazioni (protezione civile)</i>	<i>VI/10</i>	
<i>Espatrio minori: rilascio certificati</i>	<i>XI/ 2</i>	
<i>Esplodenti v. materie esplodenti</i>		
<i>Esposizione di rarità, persone, animali gabinetti ottici e altro oggetti di curiosità</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Esposti (= proteste)</i>	<i>I/8 repertorio specifico</i>	
<i>Esposti (= bambini abbandonati): assistenza</i>	<i>VII/12</i>	
<i>Espropri per opere di pubblica autorità</i>	<i>IV/8</i>	
<i>Espropriazioni di beni immobili</i>	<i>IV/8</i>	
<i>Esternalizzazione: utilizzo di collaboratori esterni</i>	<i>III/15</i>	
<i>Estetisti</i>	<i>VIII/2 e repertorio specifico</i>	
<i>Estetisti: fascicoli</i>	<i>VIII/0</i>	
<i>Estimi catastali</i>	<i>VI/6</i>	
<i>Estumulazioni</i>	<i>XI/4</i>	
<i>Esumazioni</i>	<i>XI/4</i>	
<i>Europee: elezioni europee</i>	<i>XII/3</i>	
<i>Eventi culturali</i>	<i>VII/6</i>	
<i>Eventi sportivi</i>	<i>VII/7</i>	
<i>Extracomunitari: assistenza</i>	<i>VII/12</i>	
<i>Extracomunitari: strutture di prima assistenza</i>	<i>VII/12</i>	
		F
<i>Fabbricati: denunce di cessione</i>	<i>IX/4</i>	
<i>Facchini: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Fallimenti *: adempimenti elettorali relativi ai falliti</i>	<i>XII/2</i>	
<i>Fallimenti *: insinuazione del Comune tra i creditori di un fallito</i>	<i>IV/4</i>	
<i>Farmacie</i>	<i>X/3</i>	
<i>Fascia tricolore: uso</i>	<i>I/13</i>	
<i>Fascicolo archivistico</i>	<i>I/6</i>	
<i>Fatture</i>	<i>IV/4</i>	
<i>Ferrovia *: rapporti con l'ente per pianificare traffico</i>	<i>VI/7</i>	
<i>Festa da ballo : autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Feste civili: modalità di svolgimento</i>	<i>I/13</i>	
<i>Feste civili: organizzazione</i>	<i>VII/6</i>	
<i>Feste nazionali: modalità di svolgimento</i>	<i>I/13</i>	
<i>Feste nazionali: organizzazione</i>	<i>VII/6</i>	
<i>Feste popolari: organizzazione</i>	<i>VII/6</i>	

<i>Feste religiose: organizzazione</i>	VII/6	
<i>Festoni di Natale: concessione di istallazione</i>	IV/8 repertorio specifico	
<i>Fiere</i>	VIII/5	
<i>Finanza: partecipazioni finanziarie</i>	IV/5	
<i>Fine rapporto: trattamento - TFR</i>	III/10	
<i>Fisco: adempimenti relativi al Comune</i>	IV/7	
<i>Fisco: adempimenti relativi al personale</i>	III/7	
<i>Flessibilità: forme contrattuali flessibili</i>	III/5	
<i>Flessibilità: orario di lavoro</i>	III/12	
<i>Fochino: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	IX/4 e repertorio specifico	
<i>Fogli di congedo</i>	XIII/2	
<i>Fogli di congedo: consegna</i>	XI/2	
<i>Fogli di via obbligatori *</i>	IX/4	
<i>Fogli matricolari (dei militari)</i>	XIII/2	
<i>Fognatura: costruzione</i>	VI/5	
<i>Fognatura: gestione</i>	VI/8	
<i>Fondi economici</i>	IV/10	
<i>Fondo di riserva</i>	IV/2	
<i>Fontane (beni immobili di proprietà del Comune)</i>	IV/8	
<i>Fontane pubbliche: costruzione</i>	VI/5	
<i>Fontane pubbliche: gestione</i>	VI/8	
<i>Foreste (beni immobili di proprietà del Comune)</i>	IV/8	
<i>Foreste: attività di difesa</i>	VI/9	
<i>Formazione (archivio in formazione)</i>	I/6	
<i>Formazione: verbali degli istituti di -</i>	VII/3	
<i>Formazione delle liste di leva</i>	XIII/1	
<i>Formazione e orientamento al lavoro</i>	VII/4	
<i>Formazione professionale dei dipendenti</i>	III/14	
<i>Formazione professionale: incentivi agli Istituti</i>	VII/3	
<i>Forme associative per l'esercizio di funzioni e servizi</i>	I/15	
<i>Forme contrattuali flessibili</i>	III/5	
<i>Fotocopiatrici: acquisto</i>	IV/9	
<i>Fotocopisterie: autorizzazione all'attività</i>	VIII/4 e repertorio specifico	
<i>Fotocopisterie: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	IX/4 e repertorio specifico	
<i>Fotocopisterie: fascicoli</i>	VIII/0	
<i>Fotogrammetria: rilievi</i>	VI/1	
<i>Francobolli per posta in partenza</i>	I/6	
<i>Frazioni (istituzione, denominazione, modificazione, variazione, etc.)</i>	I/2	
<i>Fucile: consegna delle licenze di porto</i>	IX/4	

<i>Funzioni attribuite ai dipendenti</i>	<i>III/4</i>	
<i>Funzioni: attribuzione ai dipendenti</i>	<i>III/4</i>	
<i>Funzioni: organigramma</i>	<i>I/9</i>	
<i>Fuochi artificiali: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Fuochi d'artificio: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Fuori ruolo: collocamento</i>	<i>III/5</i>	
<i>Furti negli uffici *</i>	<i>IV/9</i>	
<i>Fusioni di comuni</i>	<i>I/2</i>	
		G
<i>Gare con autoveicoli, motoveicoli o ciclomotori: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Gare per l'acquisizione di beni e/o servizi</i>	<i>IV/4</i>	
<i>Gare per l'acquisizione di beni e/o servizi di carattere economale</i>	<i>IV/10</i>	
<i>Gas (servizio pubblico)</i>	<i>VI/8</i>	
<i>Gas tossici</i>	<i>VI/9</i>	
<i>Gas: messa in esercizio di impianti per emissioni di gas</i>	<i>VI/9</i>	
<i>Gasdotto: costruzione</i>	<i>VI/5</i>	
<i>Gasdotto: gestione</i>	<i>VI/8</i>	
<i>Gazzetta ufficiale: acquisto</i>	<i>IV/4</i>	
<i>Gazzetta ufficiale: pubblicazione sulla -</i>	<i>la singola richiesta di pubblicazione va inserita nel fasc. cui si riferisce e di cui acquisisce la classifica</i>	
<i>Gemellaggi</i>	<i>I/14</i>	
<i>Geotermia</i>	<i>VI/8</i>	
<i>Gestione dei beni immobili del Comune</i>	<i>IV/8</i>	
<i>Gestione dei beni mobili del Comune</i>	<i>IV/9</i>	
<i>Gestione dei rifiuti (servizio pubblico)</i>	<i>VI/8</i>	
<i>Gestione finanziaria del comune (Tesorieria)</i>	<i>IV/12</i>	
<i>Gestione: piano esecutivo (PEG)</i>	<i>IV/1</i>	
<i>Gestione: rendiconti</i>	<i>IV/6</i>	
<i>Giardini pubblici (= beni immobili del Comune)</i>	<i>IV/8</i>	
<i>Giardini pubblici: costruzione e manutenzione</i>	<i>VI/5</i>	
<i>Giocchi della gioventù</i>	<i>VII/3</i>	
<i>Giochi leciti: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Giornale di cassa</i>	<i>IV/4</i>	
<i>Giornali e riviste (rivendita): autorizzazione all'attività</i>	<i>VIII/4</i>	

<i>Giornali: acquisto</i>	<i>IV/4</i>	
<i>Giornali: edizione per iniziativa comunale</i>	<i>I/12</i>	
<i>Giostre e giostrai: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Girovaghi: mestieri: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
<i>giudice di pace *</i>	<i>funzione non comunale</i>	
<i>Giudici popolari: albo</i>	<i>XI/2</i>	
<i>Giudizi sul dipendente</i>	<i>III/13</i>	
<i>Giunta comunale (documenti riguardanti la Giunta, non emanati da essa)</i>	<i>II/7</i>	
<i>Giunta comunale: delibere</i>	<i>I/6 repertorio specifico; ogni delibera va classificata a seconda della materia</i>	
<i>Giuramento del dipendente</i>	<i>III/2</i>	
<i>Gonfaloni</i>	<i>I/5</i>	
<i>Graduatorie dei concorsi per il personale</i>	<i>III/1</i>	
<i>Graduatorie per gare e appalti</i>	<i>IV/4</i>	
<i>Graduatorie per l'ammissione agli asili nido e alle scuole materne</i>	<i>VII/2</i>	
<i>Graduatorie per l'assegnazione di alloggi popolari</i>	<i>VII/14</i>	
<i>Graduatorie per l'assegnazione di borse di studio</i>	<i>VII/1</i>	
<i>Gravidanza e puerperio: congedo straordinario e aspettativa</i>	<i>III/12</i>	
<i>GREST</i>	<i>VII/13</i>	
<i>Gruppi consiliari</i>	<i>II/6</i>	
<i>Guardia medica *</i>	<i>funzione non comunale</i>	
<i>Guardie giurate: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Guardie notturne: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Guida turistica: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
		H
<i>Hardware: acquisto</i>	<i>IV/4</i>	
<i>Hardware: leasing</i>	<i>IV/4</i>	
<i>Hardware: noleggio</i>	<i>IV/4</i>	
		I
<i>ICI – Imposta comunale sugli immobili</i>	<i>IV/3</i>	
<i>ICI: istanze di rimborso</i>	<i>IV/3</i>	

<i>Identità: carta d'identità</i>	XI/2	
<i>Igiene ambientale *</i>	VI/8	
<i>Igiene pubblica</i>	X/1	
<i> Illuminazione pubblica: costruzione delle rete</i>	VI/5	
<i> Illuminazione pubblica: gestione</i>	VII/8	
<i> Immigrazione</i>	XI/2	
<i> Immobili comunali</i>	IV/8	
<i> Impegni di spesa</i>	IV/4 repertorio specifico	
<i> Impianti di riscaldamento: controlli</i>	VI/9	
<i> Impianti produttivi</i>	VIII/3	
<i> Impianti sportivi (beni immobili di proprietà del Comune)</i>	IV/8	
<i> Impianti sportivi: concessione</i>	IV/8 repertorio specifico	
<i> Impianti sportivi: costruzione</i>	VI/5	
<i> Impianti sportivi: gestione</i>	IV/8	
<i> Impianti termici: controllo</i>	VI/9	
<i> Impianti termici: progettazione, installazione ed esercizio</i>	VI/8	
<i> Imposta comunale sugli immobili - ICI</i>	IV/3	
<i> Imposta comunale sulla pubblicità</i>	IV/3	
<i> Imposte comunali (entrate)</i>	IV/3	
<i> Imposte: riscossione</i>	IV/13	
<i> Inabili: assistenza</i>	VII/12	
<i> Inabilitati: curatela</i>	VII/11	
<i> Incapaci: tutela</i>	VII/11	
<i> Incarichi a contratto</i>	III/15	
<i> Incarichi a legali: conferimento per cause in corso</i>	V/1	
<i> Incarichi professionali: conferimento</i>	III/15	
<i> Incarichi professionali: fascicoli dei professionisti</i>	III/0	
<i> Incarichi professionali: retribuzione</i>	IV/4	
<i> Incarichi speciali</i>	III/4	
<i> Incarico di tesoreria</i>	IV/12	
<i> Incasso: ordinativo</i>	IV/3	
<i> Incendi (protezione civile)</i>	VI/10	
<i> Inchiesta disciplinare</i>	III/13	
<i> Inchieste amministrative</i>	I/11	
<i> Incidenti stradali</i>	IX/2	
<i> Incidenti stradali: rilevazione</i>	IX/2	
<i> Incolumità pubblica *</i>	VI/10	
<i> Indennità di missione</i>	III/6	
<i> Indennità premio di servizio</i>	III/10	
<i> Indennizzo (equo indennizzo)</i>	III/9	
<i> Industria</i>	VIII/3	
<i> Infermità: aspettativa/assenza/congedo</i>	III/12	
<i> Infermità: dichiarazione</i>	III/9	

<i>Informagiovani</i>	VII/10	
<i>Informatica: acquisto di personal computers</i>	IV/9	
<i>Informatica: sistemi operativi</i>	I/7	
<i>Informative su residenti nel comune richieste da altri enti pubblici</i>	IX/3	
<i>Informazione: attività</i>	I/12	
<i>Informazione: diritto</i>	I/8	
<i>Informazioni al pubblico (URP)</i>	I/8	
<i>Informazioni anagrafiche da e per altri uffici</i>	XI/2	
<i>Infortuni sul lavoro: assicurazione</i>	III/7	
<i>Infortuni: denunce</i>	III/9	
<i>Infortuni: prevenzione</i>	III/8	
<i>Infrazioni disciplinari</i>	III/13	
<i>Iniziative di carattere sociale</i>	VII/15	
<i>Iniziative popolari</i>	XII/5	
<i>Inquadramento in base ai contratti di lavoro</i>	III/5	
<i>Inquinamento acustico</i>	VI/9	
<i>Inquinamento del suolo</i>	VI/9	
<i>Inquinamento dell'acqua</i>	VI/9	
<i>Inquinamento dell'aria</i>	VI/9	
<i>Insinuazione fra i creditori di un fallimento</i>	IV/3	
<i>Internet: sito istituzionale</i>	I/8	
<i>Interprete: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	IX/4 e repertorio specifico	
<i>Interventi di carattere politico e umanitario</i>	I/14	
<i>Invalidi: assistenza</i>	VII/12	
<i>Inventari dei beni immobili</i>	IV/8	
<i>Inventari dei beni mobili</i>	IV/8	
<i>Inventario archivistico</i>	I/6	
<i>Investimenti: risorse destinate agli investimenti</i>	IV/3	
<i>IRPEF: addizionale comunale</i>	IV/3	
<i>Isole pedonali: costruzione</i>	VI/5	
<i>Isole pedonali: individuazione e programmazione</i>	VI/7	
<i>Istanze</i>	XII/5	
<i>ISTAT</i>	I/7	
<i>Istituti culturali: attività e iniziative</i>	VII/6	
<i>Istituti culturali: funzionamento</i>	VII/5	
<i>Istituti di formazione professionale</i>	VII/3	
<i>Istruttore di tiro: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	IX/4	
<i>Istruzione pubblica: promozione e sostegno delle istituzioni scolastiche</i>	VII/3	
<i>IVA: pagamento</i>	IV/7	

		L
<i>Lasciti testamentari a favore del comune: beni immobili</i>	<i>IV/8</i>	
<i>Lasciti testamentari a favore del comune: beni mobili</i>	<i>IV/9</i>	
<i>Lavanderia a domicilio per anziani</i>	<i>VII/12</i>	
<i>Lavoratori socialmente utili</i>	<i>III/15</i>	
<i>Lavori pubblici - LLPP</i>	<i>VI/5</i>	
<i>Lavoro: applicazione del contratto collettivo</i>	<i>III/5</i>	
<i>Lavoro: libretto</i>	<i>XI/2</i>	
<i>Lavoro: orario</i>	<i>III/12</i>	
<i>Leggi e decreti nazionali e regionali</i>	<i>I/1</i>	
<i>Legislazione nazionale e regionale</i>	<i>I/1</i>	
<i>Leva militare</i>	<i>XIII/1</i>	
<i>Leva: liste</i>	<i>XIII/1</i>	
<i>Levata dei protesti</i>	<i>non va protocollata né classificata in quanto attività libero-professionale del Segretario comunale</i>	
<i>Libere forme associative</i>	<i>I/17</i>	
<i>Libretto di lavoro</i>	<i>XI/2</i>	
<i>Licei *: sostegno all'attività</i>	<i>VII/3</i>	
<i>Licenze di caccia: consegna</i>	<i>IX/4</i>	
<i>Licenze di commercio</i>	<i>VIII/4 repertorio specifico</i>	
<i>Licenze di porto fucile: consegna</i>	<i>IX/4</i>	
<i>Licenze edilizie</i>	<i>VI/3 repertorio specifico</i>	
<i>Licenziamenti</i>	<i>III/13</i>	
<i>Liquidazioni (Trattamento di fine rapporto - TFR)</i>	<i>III/10</i>	
<i>Liquidazioni di spesa: norme generali</i>	<i>IV/4</i>	
<i>Liquidazioni di spesa: ordinativi</i>	<i>IV/4 repertorio specifico</i>	
<i>Liste di leva</i>	<i>XIII/1</i>	
<i>Liste elettorali</i>	<i>XII/2</i>	
<i>Liti</i>	<i>V/1</i>	
<i>Litografie: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
<i>LLPP - Lavori pubblici</i>	<i>VI/5</i>	
<i>Locande: autorizzazione all'attività</i>	<i>VIII/6 e repertorio specifico</i>	
<i>Locande: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Locande: fascicoli</i>	<i>VIII/0</i>	
<i>Locazione dei beni immobili del Comune</i>	<i>IV/8</i>	
<i>Loculi: concessioni</i>	<i>IV/8 e repertorio</i>	

	<i>specifico</i>	
<i>Loculi: domande di concessione</i>	<i>IV/8 e repertorio specifico</i>	
<i>Lotta alle zanzare</i>	<i>X/1</i>	
<i>Lottizzazioni: di privati</i>	<i>VI/3</i>	
<i>Lottizzazioni: piani</i>	<i>VI/2</i>	
<i>Luce: erogazione (servizio pubblico)</i>	<i>VI/8</i>	
<i>Luoghi di pubblico spettacolo (agibilità): autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Lustrascarpe: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
		M
<i>Macellazioni: calendario</i>	<i>Funzione estinta</i>	
<i>Macellazioni: richiesta di autorizzazione</i>	<i>Funzione estinta</i>	
<i>Macelli: costruzione</i>	<i>VI/5</i>	
<i>Maestro di sci: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Malati di mente pericolosi: ricoveri coatti</i>	<i>X/2</i>	
<i>Malattie dei dipendenti</i>	<i>III/12</i>	
<i>Malattie infettive: interventi di competenza del comune</i>	<i>X/1</i>	
<i>Mandati di pagamento</i>	<i>IV/4</i>	
<i>Mandati di pagamento: norme generali</i>	<i>IV/4</i>	
<i>Mansioni superiori</i>	<i>III/4</i>	
<i>Manutenzione dei beni immobili del Comune</i>	<i>VI/5</i>	
<i>Manutenzione ordinaria dei beni immobili</i>	<i>VI/5</i>	
<i>Manutenzione ordinaria dei beni mobili</i>	<i>IV/9</i>	
<i>Manutenzione straordinaria dei beni immobili del Comune</i>	<i>VI/5</i>	
<i>Marciapiedi: costruzione</i>	<i>VI/5</i>	
<i>Massa vestiario</i>	<i>IV/10</i>	
<i>Massimario di selezione</i>	<i>I/6</i>	
<i>Materiale di cancelleria: acquisto</i>	<i>IV/10</i>	
<i>Materiale di consumo: acquisto</i>	<i>IV/10</i>	
<i>Materie esplodenti: licenze di porto</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Materne (scuole)</i>	<i>VII/2</i>	
<i>Maternità: aspettativa</i>	<i>III/12</i>	
<i>Maternità: astensione per maternità</i>	<i>III/12</i>	
<i>Matricole militari v. ruoli matricolari</i>	<i>XIII/2</i>	
<i>Matrimoni</i>	<i>XI/1</i>	
<i>Matrimonio: atti di matrimonio</i>	<i>XI/1</i>	
<i>Mediatori *: lista dei mediatori</i>	<i>non è documento archivistico: si colloca</i>	

	<i>nello spazio informativo</i>	
<i>Mediazione culturale</i>	VII/4	
<i>Medici condotti *</i>	<i>funzione estinta</i>	
<i>Medici di base *</i>	<i>funzione non comunale</i>	
<i>Medie (scuole): attività</i>	VII/3	
<i>Mendicità *</i>	<i>lessico arcaico: Tit.</i> VII/8-13	
<i>Mensa aziendale per i dipendenti: funzionamento</i>	III/11	
<i>Mensa aziendale per i dipendenti: spese</i>	IV/4	
<i>Mense degli asili nido: funzionamento</i>	VII/1	
<i>Mense degli asili nido: spese</i>	IV/4	
<i>Mense scolastiche: funzionamento</i>	VII/1	
<i>Mense scolastiche: spese</i>	IV/4	
<i>Mercati</i>	VIII/5	
<i>Mercatino delle pulci</i>	VIII/5	
<i>Mercato ortofrutticolo *: costruzione</i>	VI/5	
<i>Mercato ortofrutticolo *: organizzazione</i>	VIII/5	
<i>Messaggi di utilità sociale e di pubblico interesse</i>	I/12	
<i>Messi comunali: notifiche</i>	<i>I/6 repertorio specifico;</i> <i>ogni documento</i> <i>notificato ha un suo</i> <i>indice di classificazione</i>	
<i>Messi comunali: richiesta di notifiche da esterni</i>	<i>I/6 e repertorio specifico</i>	
<i>Mestieri ambulanti esercitati da stranieri: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio</i> <i>specifico</i>	
<i>Mestieri ambulanti: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio</i> <i>specifico</i>	
<i>Mestieri girovaghi: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio</i> <i>specifico</i>	
<i>Metanodotto: costruzione</i>	VI/5	
<i>Metanodotto: gestione</i>	VI/8	
<i>Metropolitana (città o area)</i>	I/16	
<i>Miglioramento professionale</i>	III/14	
<i>Militari: alloggi</i>	XIII/3	
<i>Militari: leva militare</i>	XIII/1	
<i>Militari: requisizioni per utilità</i>	XIII/4	
<i>Militari: servitù</i>	XIII/3	
<i>Miniere *</i>	<i>funzione non comunale</i>	
<i>Minori, tutela dei</i>	VII/11	
<i>Minori: assistenza</i>	VII/12	
<i>Minori: attività ricreativa e di socializzazione</i>	VII/13	
<i>Minori: curatela</i>	VII/11	
<i>Minori: tutela</i>	VII/11	
<i>Missioni: incarichi di -</i>	III/4	

<i>Missioni : indennità</i>	<i>III/6</i>	
<i>Mobili (beni) del Comune (acquisto, gestione, alienazione, etc.)</i>	<i>IV/9</i>	
<i>Mobili: acquisto</i>	<i>IV/9</i>	
<i>Mobili: concessione in uso</i>	<i>IV/9</i>	
<i>Mobilità (= viabilità)</i>	<i>VI/7</i>	
<i>Mobilità da/ verso altre amministrazioni</i>	<i>III/3</i>	
<i>Mobilità: piano urbano</i>	<i>VI/7</i>	
<i>Modifica orario di lavoro degli uffici</i>	<i>I/9</i>	
<i>Modifica orario di lavoro individuale</i>	<i>III/12</i>	
<i>Monitoraggio ambientale</i>	<i>VI/9</i>	
<i>Monopolio *: vendita prodotti di - (autorizzazione comunale)</i>	<i>VIII/4</i>	
<i>Montacarichi: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Monti di pietà *</i>	<i>funzione non comunale</i>	
<i>Monumenti (beni immobili del comune)</i>	<i>IV/8</i>	
<i>Monumenti: attività culturali</i>	<i>VII/6</i>	
<i>Morte: atti di morte</i>	<i>XI/1</i>	
<i>Morte: certificato medico</i>	<i>XI/4</i>	
<i>Morte: registri di stato civile</i>	<i>XI/1</i>	
<i>Morti</i>	<i>XI/1</i>	
<i>Morti: polizia mortuaria</i>	<i>XI/4</i>	
<i>Motivi di famiglia: aspettativa/ congedo strordinario</i>	<i>III/12</i>	
<i>Motoveicoli (gare con -): autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Municipio (istituzione, denominazione, modificazione, variazione, etc.)</i>	<i>I/2</i>	
<i>Musei (istituzioni culturali)</i>	<i>VII/5</i>	
<i>Museo civico: attività e iniziative</i>	<i>VII/6</i>	
<i>Museo civico: funzionamento</i>	<i>VII/5</i>	
<i>Mutui: erogazione</i>	<i>IV/3</i>	
<i>Mutui: pagamento rate</i>	<i>IV/4</i>	
		N
<i>Nascita: atto di nascita</i>	<i>XI/1</i>	
<i>Nascita: registri di stato civile</i>	<i>XI/1</i>	
<i>Nati</i>	<i>XI/1</i>	
<i>Negozi</i>	<i>VIII/4</i>	
<i>Nido d'infanzia</i>	<i>VII/2</i>	
<i>Nido: asilo-nido</i>	<i>VII/2</i>	
<i>Nomadi *: integrazione scolastica</i>	<i>VII/1</i>	
<i>Nomadi *: ordinanze di sgombero</i>	<i>X/1 e repertorio delle</i>	

	<i>ordinanze</i>	
<i>Nomadi *: realizzazione di campi nomadi</i>	<i>VI/5</i>	
<i>Nomina in prova</i>	<i>III/2</i>	
<i>Note di accredito</i>	<i>IV/3</i>	
<i>Notificazioni</i>	<i>I/6 repertorio specifico</i>	
<i>Notiziario</i>	<i>I/12</i>	
<i>Numerazione civica (modificazioni, etc.)</i>	<i>I/2</i>	
		O
<i>Obbligati al soggiorno *</i>	<i>IX/4</i>	
<i>Obbligo di residenza per i dipendenti</i>	<i>III/2</i>	
<i>Obbligo scolastico</i>	<i>VII/3</i>	
<i>Obiettori di coscienza: fascicoli personali</i>	<i>III/0</i>	
<i>Obiettori di coscienza: utilizzo</i>	<i>III/15</i>	
<i>Obiezione di coscienza: esercizio del diritto</i>	<i>XIII/1</i>	
<i>Occupazione di suolo pubblico</i>	<i>IV/8 repertorio specifico</i>	
<i>Oggetti diversi</i>	<i>XIV: solo per documenti relativi a funzioni acquisite in base a norme successive l'adozione del presente titolario</i>	
<i>Oggetti smarriti e recuperati</i>	<i>IV/11</i>	
<i>Oleodotto: costruzione</i>	<i>VI/5</i>	
<i>Oleodotto: gestione</i>	<i>VI/8</i>	
<i>Oneri di urbanizzazione</i>	<i>IV/3</i>	
<i>ONLUS – Organizzazioni non lucrative di utilità sociale</i>	<i>I/17</i>	
<i>Onorificenze civili</i>	<i>I/13</i>	
<i>Onorificenze concesse</i>	<i>I/13</i>	
<i>Onorificenze ricevute</i>	<i>I/13</i>	
<i>Operazioni di soccorso stradale</i>	<i>IX/2</i>	
<i>Opere edilizie private</i>	<i>VI/3</i>	
<i>Opere interne (Edilizia privata)</i>	<i>VI/3</i>	
<i>Opere pubbliche</i>	<i>VI/5</i>	
<i>Orari di apertura degli uffici attivi sul territorio comunale</i>	<i>I/9</i>	
<i>orari di apertura dei negozi ed esercizi commerciali attivi sul territorio comunale</i>	<i>VIII/4</i>	
<i>Orario di lavoro all'interno del Comune</i>	<i>III/12</i>	
<i>Orario di lavoro del singolo dipendente</i>	<i>III/12</i>	
<i>Orario di lavoro flessibile: richiesta e concessione</i>	<i>III/12</i>	
<i>Orario di servizio</i>	<i>III/12</i>	
<i>Ordigni</i>	<i>IX/4</i>	

<i>Ordinamento degli uffici</i>	I/9	
<i>Ordinamento dei servizi</i>	I/9	
<i>Ordinanze del sindaco</i>	<i>I/6 repertorio specifico; ogni ordinanza va classificata a seconda della materia</i>	
<i>Ordinativi di incasso</i>	IV/3	
<i>Ordinazione di spesa</i>	IV/4	
<i>Ordine di servizio</i>	III/4	
<i>Ordine pubblico</i>	IX/4	
<i>Ordini di esumazione delle salme</i>	XI/4	
<i>Ordini professionali tecnici *: albi</i>	<i>non sono documenti archivistici: si collocano nello spazio informativo</i>	
<i>Orfanotrofi</i>	VII/12	
<i>Organi consultivi</i>	II/15	
<i>Organi di controllo interni</i>	II/14	
<i>Organi esecutivi circoscrizionali</i>	II/18	
<i>Organigramma: definizione</i>	I/9	
<i>Organizzazione degli uffici</i>	I/9	
<i>Organizzazioni di rappresentanza del personale: rapporti</i>	I/10	
<i>Organizzazioni non lucrative di utilità sociale – ONLUS</i>	I/17	
<i>Organizzazioni sindacali: rapporti</i>	I/10	
<i>Orientamento professionale</i>	VII/4	
<i>Ospedale civile *</i>	<i>funzione non comunale</i>	
<i>Ospedale militare *</i>	<i>funzione non comunale</i>	
<i>Ospitalità a stranieri: denunce</i>	IX/4	
<i>Ostelli per la gioventù: autorizzazione all'attività</i>	<i>VIII/6 e repertorio specifico</i>	
<i>Ostelli per la gioventù: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Ostelli per la gioventù: fascicoli</i>	VIII/0	
<i>Osterie: autorizzazione all'attività</i>	<i>VIII/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Osterie: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Osterie: fascicoli</i>	VIII/0	
<i>Ostetriche *</i>	<i>funzione non comunale</i>	
		P
<i>Paga</i>	III/6	
<i>Pagamenti: mandati di</i>	IV/4	
<i>Pagamento delle spese (Tesoreria)</i>	IV/12	

<i>Pagamento rette ricovero delle case di riposo</i>	VII/12	
<i>Pagamento rette ricovero delle strutture assistenza</i>	VII/12	
<i>Palazzo municipale: costruzione</i>	VI/5	
<i>Panifici: permessi sanitari</i>	X/1 e repertorio specifico	
<i>Paracarri: posa</i>	VI/5	
<i>Parcheggi (beni immobili di proprietà del Comune)</i>	IV/8	
<i>Parcheggi: costruzione</i>	VI/5	
<i>Parcheggi: gestione</i>	IV/8	
<i>Parcheggi: individuazione delle aree</i>	VI/7	
<i>Parchi (beni immobili di proprietà del Comune)</i>	IV/8	
<i>Parchi: attività di difesa ambientale</i>	VI/9	
<i>Parchi giochi per bambini (attività di rilevanza sociale)</i>	VII/13	
<i>Parchi giochi per bambini (beni immobili di proprietà del Comune)</i>	IV/8	
<i>Parchimetri: acquisto</i>	IV/9	
<i>Parchimetri: introiti</i>	IV/3	
<i>Parchimetri: istallazione</i>	VI/5	
<i>Pareri di impatto ambientale</i>	VI/9	
<i>Pareri igienico-sanitari (settore edilizio)</i>	X/1 e repertorio specifico	
<i>Pareri legali</i>	V/3	
<i>Pari opportunità</i>	I/9	
<i>Parità uomo-donna</i>	I/9	
<i>Parrocchie *</i>	funzione non comunale	
<i>Parrocchie *: rapporti con le</i>	nel fascicolo specifico di cui acquisisce la classifica	
<i>Parrucchieri: autorizzazione all'attività</i>	VIII/2 e repertorio specifico	
<i>Parrucchieri: fascicoli</i>	VIII/0	
<i>Partecipazione (associazionismo)</i>	I/17	
<i>Partecipazione al procedimento amministrativo: diritto</i>	I/8	
<i>Partecipazione dei cittadini</i>	I/17	
<i>Partecipazioni finanziarie</i>	IV/5	
<i>Partiti politici *</i>	I/17	
<i>Part-time</i>	III/12	
<i>Passaggio ad altra amministrazione</i>	III/3	
<i>Passaggio di dipendenti per effetto del trasferimento di attività ad altre amministrazioni</i>	III/3	
<i>Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse</i>	III/3	
<i>Passaporti *</i>	XI/2	
<i>Passaporti: rilascio</i>	XI/2	
<i>Passerelle *: costruzione</i>	VI/5	
<i>Pasti a domicilio per anziani</i>	VII/12	

Pasto: buoni pasto	III/11
Pastorizia *	VIII/1
PAT (= Piano di assetto territoriale del Comune)	VII/2
PATI (= Piano di assetto territoriale intercomunale)	VII/2
Patrocinio gratuito * (= assistenza legale gratuita)	funzione non comunale
Patrocinio: concessione a titolo gratuito	I/5
Patronati (somministrazione di alimenti e bevande in circoli privati): autorizzazione all'attività	VIII/4 e repertorio specifico
Patronati (somministrazione di alimenti e bevande in circoli privati): autorizzazione di pubblica sicurezza	IX/4 e repertorio specifico
Patrono: festa	VII/6
PDL - piani di lottizzazione	VI/2
PEEP: assegnazione alloggi	VII/14
PEEP: piani di zona	VI/2
PEG – Piano esecutivo di gestione	IV/1
Penale: causa penale	V/1
Pensionati: comunicazioni INPDAP sulla qualità di	XI/2
Pensioni (strutture ricettive): autorizzazione all'attività	VIII/6 e repertorio specifico
Pensioni (strutture ricettive): autorizzazione di pubblica sicurezza	IX/4 e repertorio specifico
Pensioni (strutture ricettive): fascicoli	VIII/0
Pensioni civili *: pratiche per le	XI/2
Pensioni di anzianità per i dipendenti	III/10
Pensioni di guerra *: pratiche per le	XI/2
Pensioni: certificati di iscrizione	XI/2
Periodo di prova dei dipendenti	III/2
Permessi ai dipendenti	III/12
Permessi di accesso veicolare alla zona pedonale	VI/7
Permessi di assenza per i dipendenti	III/12
Permessi sindacali per i dipendenti	III/12
Personal computers: acquisto	IV/9
Personale *	III/classi specifiche; fascicolo del singolo dipendente
Personale avventizio *: fascicoli personali	III/0
Personale avventizio *: utilizzo	III/15
Personale fuori ruolo *: fascicoli	fascicoli nominativi
Personale in disponibilità	III/3
Personale in servizio: fascicoli personali	III/0
Personale non strutturato: fascicoli personali	III/0
Personale non strutturato: utilizzo	III/15
Personale: rappresentanze (sindacati): rapporti	I/10
Persone socialmente pericolose *	IX/4

Pesca	VIII/1
Pesca *: trasmissione tesserini	XI/2
Pesche di beneficenza: autorizzazione di pubblica sicurezza	IX/4 e repertorio specifico
Pescherie *: rivendite di prodotti ittici	VIII/4
Pescherie *: fascicoli	VIII/0
Pescicoltura	VIII/1
Pesi e misure *	funzione non comunale
Petizioni	XII/5
Piani di emergenza in caso di calamità naturali	VI/10
Piani di emergenza per i dipendenti	III/8
Piani di lottizzazione	VI/2
Piani di zona	VI/2
Piani particolareggiati del PRG	VI/2
Piani regolatori sovracomunali: pareri	VI/1
Piano degli interventi	VI/2
Piano del traffico	VI/7
Piano della mobilità	VI/7
Piano di assetto territoriale del Comune – PAT	VI/2
Piano di assetto territoriale intercomunale – PATI	VI/2
Piano di lottizzazione – PDL	VI/4
Piano di riqualificazione urbana	VI/2
Piano esecutivo di gestione – PEG	IV/1
Piano insediamenti produttivi – PIP	VI/2
Piano integrato di riqualificazione urbana – PIRU	VI/2
Piano particolareggiato infrastrutture stradali – PPIS	VI/2
Piano per l'infanzia	VII/8
Piano regolatore generale – PRG	VI/1
Piano sociale	VII/8
Piano urbano del traffico	VI/7
Piano urbano della mobilità	VI/7
Pianta organica	I/9
Piazze (beni immobili di proprietà del Comune)	IV/8
Piazze: realizzazione	VI/5
Pignoramenti *	funzione non comunale
PI (= piano degli interventi)	VI/2
Pinacoteca: attività e iniziative	VII/6
Pinacoteca: funzionamento	VII/5
PIP (= piano insediamenti produttivi)	VI/2
Pirotecnica: spettacoli pirotecnicci: autorizzazione di pubblica sicurezza	IX/4 e repertorio specifico
PIRU (= piano integrato di riqualificazione urbana)	VI/2
PIRUEA (= programma integrato di riqualificazione urbana,	

<i>edilizia ed ambientale)</i>		
<i>Piste ciclabili: determinazione dei percorsi</i>	VI/7	
<i>Piste ciclabili: realizzazione</i>	VI/5	
<i>Pizzerie: autorizzazione all'attività</i>	VIII/4	
<i>Pizzerie: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	IX/4 e repertorio specifico	
<i>Pizzerie: autorizzazione sanitaria</i>	X/1 e repertorio specifico	
<i>Pizzerie: fascicoli</i>	VIII/0	
<i>Politica culturale</i>	VII/6	
<i>Politica del personale: determinazione</i>	I/9	
<i>Politiche per la casa</i>	VII/14	
<i>Politiche v. elezioni politiche</i>	XII/3	
<i>Politiche per il sociale</i>	VII/15	
<i>Polizia amministrativa *</i>	IX/4	
<i>Polizia amministrativa *: verbali dei sopralluoghi e accertamenti</i>	IX/4: repertori specifici	
<i>Polizia mortuaria</i>	XI/4	
<i>Polizia municipale: verbali delle contravvenzioni</i>	IX/2	
<i>Polizia rurale *</i>	IX/4	
<i>Polizia stradale</i>	IX/2	
<i>Polizia urbana *: attività stradale</i>	IX/2	
<i>Polizia urbana *: attività amministrativa</i>	IX/4	
<i>Polveri e materiali esplodenti *: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	IX/4 e repertorio specifico	
<i>Ponti (beni immobili di proprietà del Comune)</i>	IV/8	
<i>Ponti *: costruzione</i>	VI/5	
<i>Ponticelli *: costruzione</i>	VI/5	
<i>Popolazione: anagrafe</i>	XI/2	
<i>Portavoce</i>	I/12	
<i>Porti * (= beni immobili del Comune)</i>	IV/8	
<i>Porti *: costruzione</i>	VI/5	
<i>Portieri: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	IX/4 e repertorio specifico	
<i>Porto d'armi *: consegna licenze</i>	IX/4	
<i>Porto di fucile: consegna licenze</i>	IX/4	
<i>Porto di materie esplodenti: licenze</i>	IX/4	
<i>Posta in arrivo e in partenza</i>	I/6	
<i>Posta: ufficio *</i>	<i>funzione non comunale</i>	
<i>PPIS (= piano particolareggiato infrastrutture stradali)</i>	VI/2	
<i>Pratiche edilizie</i>	VI/3	
<i>Preferenze: criteri di – nei concorsi pubblici</i>	III/1	
<i>Prefettura *: carteggio da e per</i>	<i>Titoli e classi a seconda della materia di cui tratta</i>	

<i>Prelevamenti dal fondo di riserva</i>	<i>IV/1</i>	
<i>Premio di servizio (indennità)</i>	<i>III/10</i>	
<i>Presentazione liste elettorali</i>	<i>XII/3</i>	
<i>Presenze al lavoro</i>	<i>III/12</i>	
<i>Presidente del Consiglio (documenti riguardanti il presidente del Consiglio, non quelli emanati da esso)</i>	<i>II/4</i>	
<i>Presidenti dei Consigli circoscrizionali (documenti riguardanti i presidenti dei Consigli circoscrizionali, non quelli emessi da essi)</i>	<i>II/17</i>	
<i>Presidenti di quartiere: conferenza dei -</i>	<i>II/19</i>	
<i>Presidenti di seggio: albo</i>	<i>XII/1</i>	
<i>Prestazioni: anagrafe delle -</i>	<i>III/6</i>	
<i>Prestito d'onore *</i>	<i>funzione non comunale</i>	
<i>Prestito di opere d'arte</i>	<i>VII/6</i>	
<i>Pretura *: carteggio da e per</i>	<i>Titoli e classi a seconda della materia di cui tratta</i>	
<i>Prevenzione del rischio sociale</i>	<i>VII/9</i>	
<i>Prevenzione incendi: attività</i>	<i>VI/10</i>	
<i>Prevenzione incendi: certificati</i>	<i>VI/9</i>	
<i>Prevenzione infortuni</i>	<i>III/8</i>	
<i>Prevenzione per i soggetti a rischio sociale</i>	<i>VII/9</i>	
<i>Prevenzione stradale</i>	<i>IX/1</i>	
<i>Previdenza</i>	<i>III/7</i>	
<i>Previsione: relazione previsionale e programmatica</i>	<i>IV/1</i>	
<i>PRG – Piano regolatore generale</i>	<i>VI/1</i>	
<i>PRG: attuazione</i>	<i>VI/2</i>	
<i>PRG: piani particolareggiati</i>	<i>VI/2</i>	
<i>Prima assistenza</i>	<i>VII/12</i>	
<i>Privacy</i>	<i>I/6</i>	
<i>Privative *</i>	<i>funzione non comunale</i>	
<i>Pro loco * (= promozione e servizi per le attività economiche)</i>	<i>VIII/7</i>	
<i>Processioni religiose: mantenimento dell'ordine pubblico</i>	<i>IX/4</i>	
<i>Processioni religiose: organizzazione</i>	<i>VII/6</i>	
<i>Processioni religiose: viabilità</i>	<i>IX/2</i>	
<i>Proclami a stampa</i>	<i>I/8</i>	
<i>Procura della Repubblica *: carteggio da e per</i>	<i>Titoli e classi a seconda della materia di cui tratta</i>	
<i>Professioni: orientamento professionale</i>	<i>VII/4</i>	
<i>Profughi: accoglienza nei campi</i>	<i>VII/12</i>	
<i>Progettazione opere pubbliche</i>	<i>VI/5</i>	
<i>Programma di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio – PRRUST</i>	<i>VI/2</i>	

<i>Programma integrato di riqualificazione urbanistica – PIRU</i>	<i>VI/2</i>	
<i>Programma integrato di riqualificazione urbana, edilizia ed ambientale – PIRUEA</i>		
<i>Programmazione: relazione previsionale e programmatica</i>	<i>IV/1</i>	
<i>Proiezioni cinematografiche: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Promessa solenne dei dipendenti</i>	<i>III/2</i>	
<i>Promesse di matrimonio</i>	<i>XI/1</i>	
<i>Promozione attività economiche</i>	<i>VIII/7</i>	
<i>Promozione del territorio *</i>	<i>VIII/7</i>	
<i>Promozione: attività generale</i>	<i>I/12</i>	
<i>Propaganda elettorale *</i>	<i>XII. 3 oppure XII. 4</i>	
<i>Proteste (= reclami)</i>	<i>I/8</i>	
<i>Protesti cambiari *</i>	<i>non vanno protocollati né classificati perché di competenza personale del segretario comunale in certi Comuni</i>	
<i>Protezione animali *</i>	<i>funzione non comunale: eventuali collaborazioni con altri soggetti: X/5</i>	
<i>Protezione civile</i>	<i>VI/10</i>	
<i>Protezione dell'ambiente</i>	<i>VI/9</i>	
<i>Protocollo</i>	<i>I/6</i>	
<i>Protocollo: registri *</i>	<i>I/6 repertorio specifico</i>	
<i>Prova: periodo di prova</i>	<i>III/2</i>	
<i>Prove di concorso</i>	<i>III/1</i>	
<i>Provvedimenti disciplinari</i>	<i>III/13</i>	
<i>Provveditorato</i>	<i>IV/10</i>	
<i>PRRUST (=programma di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio)</i>	<i>VI/2</i>	
<i>Pubblicazioni (= formalità di pubblicazione degli atti amministrativi)</i>	<i>I/6</i>	
<i>Pubblicazioni (= attività editoriale istituzionale)</i>	<i>I/12</i>	
<i>Pubbliche affissioni</i>	<i>IV/14</i>	
<i>Pubbliche affissioni: diritti sulle -</i>	<i>IV/3</i>	
<i>Pubblici esercizi: autorizzazione all'attività</i>	<i>VIII/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Pubblici esercizi: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Pubblici esercizi: fascicoli</i>	<i>VIII/0</i>	
<i>Pubblicità (= insegne)</i>	<i>IV/14</i>	
<i>Pubblicità degli atti</i>	<i>I/6</i>	
<i>Pubblicità: imposta comunale sulla -</i>	<i>IV/3</i>	

<i>Pubblico esercizio temporaneo in occasione di fiere, mercati etc.</i>	<i>IX/4</i>	
<i>Pubblico: relazioni con il -</i>	<i>I/8</i>	
<i>Puerperio: astensione per gravidanza e -</i>	<i>III/12</i>	
<i>Pulizia degli uffici comunali</i>	<i>IV/10</i>	
<i>Pulizia delle strade *</i>	<i>IV/10</i>	
		Q
<i>Qualifica</i>	<i>III/4</i>	
<i>Quartieri: definizione delle circoscrizioni</i>	<i>I/2</i>	
<i>Quartieri: attività specifiche</i>	<i>Titoli e classi a seconda della materia di cui trattano</i>	
<i>Quartieri: individuazione</i>	<i>I/2</i>	
<i>Quartieri: organi</i>	<i>classi 16-22 del Tit. II</i>	
<i>Questue: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Quiescenza dei dipendenti</i>	<i>III/10</i>	
<i>Quotidiani e periodici: rivendita: autorizzazione all'attività</i>	<i>VIII/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Quotidiani e periodici: rivendita: fascicoli</i>	<i>VIII/0</i>	
		R
<i>Raccolta di fondi o oggetti: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Raccolta differenziata * dei rifiuti</i>	<i>VI/8</i>	
<i>Radioamatori: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Ragioneria *: organizzazione del servizio</i>	<i>I/9</i>	
<i>Ragioneria *: attività specifiche</i>	<i>IV/4</i>	
<i>Randagismo animale</i>	<i>X/5</i>	
<i>Rapporti istituzionali con altre istituzioni</i>	<i>I/14</i>	
<i>Rapporto informativo e giudizio complessivo sul dipendente</i>	<i>III/13</i>	
<i>Rappresentanza: attività di -</i>	<i>I/13</i>	
<i>Rappresentanze del personale</i>	<i>I/10</i>	
<i>Rappresentanze sindacali: contrattazione decentrata</i>	<i>I/10</i>	
<i>Rappresentanze sindacali: distacchi dei dipendenti</i>	<i>III/3</i>	
<i>Rappresentanze sindacali: permessi dei dipendenti</i>	<i>III/12</i>	
<i>Rappresentazioni cinematografiche: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Rappresentazioni teatrali: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	

Rassegna stampa	I/12
Recupero oggetti smarriti	IV/11
Referendum	XII/4
Referendum abrogativo	XII/4
Referendum confermativo	XII/4
Referendum consultivo	XII/4
Referti necroscopici	XI/4
Refezione scolastica	VII/1
Regione *: carteggio da e per	<i>Titoli e classi a seconda della materia di cui tratta</i>
Registro delle notifiche	I/6
Registro infortuni	III/8
Regolamenti (approvazione, modificazioni, etc.)	I/4
Reintegrazione del dipendente	III/13
Relazione previsionale e programmatica	IV/1
Relazioni con il pubblico	I/8
Religioni: rapporti istituzionali	I/14
Rendiconto dell'esercizio	IV/6
Rendiconto della gestione	IV/6
Repertorio dei fascicoli	<i>I/6 repertorio specifico</i>
Requisiti di ammissibilità ai concorsi	III/1
Requisiti per assunzione	III/2
Requisizione di beni mobili	IV/9
Requisizioni per utilità militari	XIII/4
Residenza	XI/2
Residenza: obbligo della – per i dipendenti	III/2
Residui attivi e passivi	IV/6
Responsabilità civile e patrimoniale verso terzi	V/2
Responsabilità del dipendente	III/13
Restauro di edifici comunali	VI/5
Restauro di edifici privati	VI/3
Retribuzione	III/6
Reversali *	<i>IV/3 specifico repertorio</i>
Revisione degli estimi catastali	VI/6
Revisori dei conti (documenti riguardanti i revisori dei conti, non emanati da essi)	II/11
Riabilitazione	III/13
Ricetrasmittenti: autorizzazione di pubblica sicurezza	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>
Ricezione: strutture ricettive: autorizzazione all'attività	<i>VIII/6 e repertorio specifico</i>
Ricezione: strutture ricettive: autorizzazione di pubblica sicurezza	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>

Ricezione: strutture ricettive: fascicoli	VIII/0
Richiamo scritto al dipendente	III/13
Richieste di accesso agli atti	I/6
Richieste di annotazioni su atti di stato civile	XI/1
Richieste di consultazione	I/6
Richieste di modifica orario di lavoro	III/12
Richieste di trascrizioni di atti di stato civile	XI/1
Riciclaggio * dei rifiuti	VI/8
Riconoscimenti	I/13
Ricorsi avverso provvedimenti tributari	V/1
Ricorsi tributari	V/1
Ricorso gerarchico avverso sanzioni disciplinari	III/13
Ricoveri * in casa di riposo	VII/12
Ricoveri coatti	X/2
Ricoveri per randagi	X/5
Riduzione dello stipendio	III/13
Rifiuti solidi urbani *	VI/8
Rifiuti: piani di risanamento per abbandono rifiuti	VI/8
Rifugi alpini: autorizzazione all'attività	VIII/6 e repertorio specifico
Rifugi alpini: autorizzazione di pubblica sicurezza	IX/4 e repertorio specifico
Rifugi alpini: fascicoli	VIII/0
Rilevazione trimestrale delle opere pubbliche	VI/5
Rilevazioni incidenti stradali	IX/2
Rilevazioni statistiche	I/7
Rilievi fotogrammetrici	VI/1
Rimessa di autoveicoli o vetture: autorizzazione di pubblica sicurezza	IX/4 e repertorio specifico
Rimozione forzata dei veicoli	IX/2
Ringraziamenti	non vanno protocollati
Riposo settimanale	III/12
Ripristino dello stato dei luoghi (abusì edilizi)	VI/3
Riproduzione meccanica o chimica: autorizzazione di pubblica sicurezza	IX/4 e repertorio specifico
Risarcimenti	V/2
Riscaldamento degli uffici comunali	IV/10
Riscaldamento dei privati: vigilanza sugli impianti	VI/9
Rischio sociale	VII/9
Riscossione delle entrate: concessionari	IV/13
Riscossione delle entrate: servizio di tesoreria	IV/12
Riscossione imposte: convenzione con concessionari	IV/13
Riscossioni	IV/3

<i>Riscossioni speciali *</i>	<i>IV/3</i>	
<i>Riserva dei posti a concorso</i>	<i>III/1</i>	
<i>Riserva di posti a favore dei sottufficiali e graduati delle FFAA e dei Corpi di polizia</i>	<i>III/1</i>	
<i>Riserva: fondo di -</i>	<i>IV/1</i>	
<i>Riserve naturali (= beni immobili di proprietà del Comune)</i>	<i>IV/8</i>	
<i>Riserve naturali: politiche ambientalistiche</i>	<i>VI/9</i>	
<i>Risorsa di bilancio</i>	<i>IV/1</i>	
<i>Risorse energetiche</i>	<i>VI/8</i>	
<i>Risorse per investimenti</i>	<i>IV/3</i>	
<i>Risparmio energetico</i>	<i>VI/9</i>	
<i>Ristoranti: autorizzazione all'attività</i>	<i>VIII/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Ristoranti: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Ristoranti: fascicoli</i>	<i>VIII/0</i>	
<i>Ristrutturazione di edifici comunali</i>	<i>VI/5</i>	
<i>Ristrutturazione di edifici privati</i>	<i>VI/3</i>	
<i>Risultato contabile di amministrazione</i>	<i>IV/6</i>	
<i>Riviste: acquisti della Biblioteca</i>	<i>IV/4</i>	
<i>Riviste: acquisti per gli uffici</i>	<i>IV/4</i>	
<i>Riviste: pubblicate dal Comune</i>	<i>I/12</i>	
<i>Rumore: inquinamento acustico</i>	<i>VI/9</i>	
<i>Ruoli di anzianità del personale</i>	<i>Non esistono più</i>	
<i>Ruoli matricolari (dei militari)</i>	<i>XIII/2</i>	
<i>Ruoli organici del personale</i>	<i>Non esistono più</i>	
		<i>S</i>
<i>Sagre: organizzazione</i>	<i>VII/6</i>	
<i>Salario</i>	<i>III/6</i>	
<i>saldi (vendite promozionali)</i>	<i>VIII/4</i>	
<i>Sale pubbliche di audizione: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Sale pubbliche per biliardo: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Saltimbanchi: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Salute mentale *: trattamento sanitario obbligatorio</i>	<i>X/2</i>	
<i>Salute pubblica</i>	<i>X/1</i>	
<i>Salute sul luogo di lavoro: tutela</i>	<i>III/8</i>	
<i>Sanatoria edilizia</i>	<i>VI/3</i>	
<i>Sanatoria opere edilizie private abusive</i>	<i>VI/3</i>	
<i>Sangue: permesso per donazione di sangue</i>	<i>III/12</i>	

<i>Scarico inventoriale</i>	<i>IV/9</i>	
<i>Scarto archivistico</i>	<i>I/6</i>	
<i>Sci (maestro di): autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Scioperi * del personale</i>	<i>III/12</i>	
<i>Scioperi nel territorio di competenza: ordine pubblico</i>	<i>IX/4</i>	
<i>Scrutatori: albo</i>	<i>XII/1</i>	
<i>Scuola comunale di musica *</i>	<i>VII/5</i>	
<i>Scuola di base *</i>	<i>funzione non comunale</i>	
<i>Scuolabus</i>	<i>VII/1</i>	
<i>Scuole (= beni immobili di proprietà del Comune)</i>	<i>IV/8</i>	
<i>Scuole di ballo: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Scuole elementari: sostegno all'attività</i>	<i>VII/3</i>	
<i>Scuole materne</i>	<i>VII/2</i>	
<i>Scuole medie: sostegno all'attività</i>	<i>VII/3</i>	
<i>Scuole superiori: sostegno all'attività</i>	<i>VII/3</i>	
<i>Sede comunale: costruzione</i>	<i>VI/5</i>	
<i>Sede comunale: manutenzione ordinaria</i>	<i>VI/5</i>	
<i>Sede comunale: manutenzione straordinaria, restauro</i>	<i>VI/5</i>	
<i>Seggio: albo dei presidenti di -</i>	<i>XII/1</i>	
<i>Segnaletica stradale: acquisto</i>	<i>IV/4</i>	
<i>Segnaletica stradale: messa a dimora</i>	<i>VI/5</i>	
<i>Segnaletica stradale: ubicazione</i>	<i>VI/7</i>	
<i>Segretari delle circoscrizioni</i>	<i>II/20</i>	
<i>Segretario comunale (documenti riguardanti il segretario, non quelli emanati da esso)</i>	<i>II/9</i>	
<i>Segreteria generale</i>	<i>II/9</i>	
<i>Selezioni per l'assunzione del personale</i>	<i>III/1</i>	
<i>Separata sezione d'archivio</i>	<i>I/6</i>	
<i>Seppellimento dei morti</i>	<i>XI/4</i>	
<i>Sequestro veicoli coinvolti in incidenti</i>	<i>IX/2</i>	
<i>Servitù militari</i>	<i>XIII/3</i>	
<i>Servizi al persona su richiesta</i>	<i>III/11</i>	
<i>Servizi amministrativi *: ordinamento</i>	<i>I/9</i>	
<i>Servizi demografici</i>	<i>XI classi da 1 a 4</i>	
<i>Servizi militari *: consegna congedi</i>	<i>XIII/1</i>	
<i>Servizi per conto di terzi (bilancio)</i>	<i>IV/3</i>	
<i>Servizi pubblici</i>	<i>VI/8</i>	
<i>Servizi sociali: organizzazione</i>	<i>I/9</i>	
<i>Servizi sociali: attività specifiche</i>	<i>VII/classi da 8 a 15 a seconda dell'attività</i>	
<i>Servizio civile</i>	<i>III/15</i>	

<i>Servizio civile sostitutivo</i>	<i>XIII/1</i>	
<i>Servizio elettorale *</i>	<i>XII classi da 1 a 5</i>	
<i>Servizio idrico integrato</i>	<i>VI/8</i>	
<i>Servizio militare: aspettativa</i>	<i>III/12</i>	
<i>Servizio sanitario nazionale – SSN *</i>	<i>funzione non comunale</i>	
<i>Servizio sanitario nazionale: carteggio da e per</i>	<i>Titoli e classi a seconda della materia di cui tratta</i>	
<i>Servizio temporaneo presso altra amministrazione</i>	<i>III/3</i>	
<i>Servizio: ordine di -</i>	<i>III/4</i>	
<i>Sgombero neve</i>	<i>IV/10</i>	
<i>Sicurezza pubblica *</i>	<i>IX/4</i>	
<i>Sicurezza sul luogo di lavoro: tutela</i>	<i>III/8</i>	
<i>Sigillo</i>	<i>I/5</i>	
<i>Silvicultura</i>	<i>VIII/1</i>	
<i>Sindacati: rapporti con le organizzazioni sindacali</i>	<i>I/10</i>	
<i>Sindaco (documenti riguardanti il sindaco, non quelli emanati da esso)</i>	<i>II/1</i>	
<i>Sistema informativo</i>	<i>I/7</i>	
<i>Smaltimento rifiuti *</i>	<i>VI/8</i>	
<i>Smarrimento oggetti: oggetti smarriti</i>	<i>IV/11</i>	
<i>Soccorso stradale</i>	<i>IX/2</i>	
<i>Socializzazione: attività ricreativa</i>	<i>VII/13</i>	
<i>Società di mutuo soccorso *</i>	<i>funzione non comunale</i>	
<i>Società di mutuo soccorso: iscrizione all'albo delle associazioni</i>	<i>I/17 e albo specifico</i>	
<i>Società sportive: iscrizione all'albo delle associazioni</i>	<i>I/17 e albo specifico</i>	
<i>Software: abbonamento alla manutenzione</i>	<i>IV/4</i>	
<i>Software: acquisto</i>	<i>IV/4</i>	
<i>Soggetti a rischio sociale: prevenzione, recupero, reintegrazione</i>	<i>VII/9</i>	
<i>Soggiorni climatici per anziani</i>	<i>VII/13</i>	
<i>Somministrazione di alimenti e bevande: autorizzazione all'attività</i>	<i>VIII/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Somministrazione di alimenti e bevande: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Somministrazione di alimenti e bevande: fascicoli dei gestori</i>	<i>VIII/0</i>	
<i>Sordomuti *: assistenza</i>	<i>VII/12</i>	
<i>Sospensione cautelare</i>	<i>III/13</i>	
<i>Sospensione dal servizio</i>	<i>III/13</i>	
<i>Sospensione dalla qualifica</i>	<i>III/13</i>	
<i>Sottosuolo: ricerche nel *</i>	<i>funzione non comunale</i>	
<i>Spacci aziendali</i>	<i>VIII/4</i>	
<i>Spedizioni postali</i>	<i>I/6</i>	

<i>Spese condominiali degli alloggi popolari</i>	VII/14	
<i>Spese economici</i>	IV/10	
<i>Spese postali *: pagamento</i>	IV/4	
<i>Spese postali *: registro</i>	I/6	
<i>Spese telefoniche *</i>	IV/4	
<i>Spettacoli (agibilità per teatri): autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	IX/4 e repertorio specifico	
<i>Spettacoli pirotecnicci: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	IX/4 e repertorio specifico	
<i>Spettacoli viaggianti *: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	IX/4 e repertorio specifico	
<i>Sport: attività</i>	VII/7	
<i>Sport: eventi sportivi</i>	VII/7	
<i>Sportello per il cittadino straniero *: assistenza</i>	VII/10	
<i>Sportello per il cittadino: informazioni generali</i>	I/8	
<i>SSN – Servizio sanitario nazionale: carteggio da e per</i>	<i>Titoli e classi a seconda della materia di cui tratta</i>	
<i>Stabilimenti di bagni: autorizzazione all'attività</i>	VIII/6 e repertorio specifico	
<i>Stabilimenti di bagni: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	IX/4 e repertorio specifico	
<i>Stabilimenti di bagni: fascicoli</i>	VIII/0	
<i>Stampa (ufficio stampa)</i>	I/12	
<i>Stampa quotidiana e periodica (commercio): autorizzazione all'attività</i>	VIII/4 e repertorio specifico	
<i>Stampati: acquisto</i>	IV/4 o 10 a seconda del regol.	
<i>Stampatori: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	IX/4 e repertorio specifico	
<i>Stamperia comunale: approvvigionamento</i>	IV/10	
<i>Stamperia comunale: funzionamento</i>	I/12	
<i>Stamperie: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	IX/4 e repertorio specifico	
<i>Statistiche</i>	I/7	
<i>Stato civile</i>	XI/1	
<i>Stato giuridico del personale</i>	III/5	
<i>Stato matricolare</i>	III/5	
<i>Statuto</i>	I/3	
<i>Stemma</i>	I/5	
<i>Stipendio</i>	III/6	
<i>Storia del Comune</i>	I/2	
<i>Strada: polizia stradale</i>	IX/2	
<i>Strada: prevenzione ed educazione stradale</i>	IX/1	
<i>Strade (beni immobili di proprietà del Comune)</i>	IV/8	

<i>Strade: costruzione</i>	VI/5	
<i>Strade: manutenzione</i>	VI/5	
<i>Strade: definizione del tracciato</i>	VI/7	
<i>Stranieri (mestieri ambulanti esercitati da -): autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Stranieri *: controlli di pubblica sicurezza</i>	IX/4	
<i>Stranieri: denunce ospitalità</i>	IX/4	
<i>Strumenti da punta o taglio (vendita ambulante): autorizzazione di pubbl. sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Strumenti di attuazione del piano regolatore generale – PRG – e varianti</i>	VI/2	
<i>Strutture di prima assistenza (dormitori pubblici, cucine economiche, campi profughi, etc.)</i>	VII/12	
<i>Strutture ricettive: autorizzazione all'attività</i>	<i>VIII/6 e repertorio specifico</i>	
<i>Strutture ricettive: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Strutture ricettive: fascicoli</i>	VIII/0	
<i>Studenti: borse di studio</i>	VII/1	
<i>Studio v. diritto allo studio</i>		
<i>Studiosi: richieste di consultazione</i>	I/6	
<i>Studiosi: schedoni</i>	I/6	
<i>Suolo: inquinamento</i>	VI/9	
<i>Suonatori ambulanti: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Superalcolici (vendita): autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Sussidiarietà orizzontale in campo sociale</i>	VII/8	
<i>Svendite</i>	VIII/4	
<i>Svincolo PEEP: riscatto proprietà da parte degli assegnatari</i>	VII/14	
<i>Svincolo PEEP: trascrizione negli inventari comunali</i>	IV/8	
		T
<i>TARSU – Tassa per la rimozione e lo smaltimento di rifiuti solidi urbani</i>	IV/3	
<i>Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche –TOSAP</i>	IV/3	
<i>Tassa per la rimozione e lo smaltimento di rifiuti solidi urbani – TARSU</i>	IV/3	
<i>Tasse (entrate)</i>	IV/3	
<i>Tasse per servizi pubblici</i>	IV/3	
<i>Tassisti</i>	VIII/2	
<i>Teatri (beni immobili di proprietà del Comune)</i>	IV/8	
<i>Teatri (istituzioni culturali)</i>	VII/5	

<i>Teatri (rappresentazioni teatrali): autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Teatri comunali: attività e iniziative</i>	<i>VII/6</i>	
<i>Teatri comunali: funzionamento</i>	<i>VII/5</i>	
<i>Teatri o luoghi di pubblico spettacolo (agibilità): autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Teatri privati: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Telesoccorso</i>	<i>VII/12</i>	
<i>Terremoti (protezione civile)</i>	<i>VI/10</i>	
<i>Territorio del Comune (variazioni, modificazioni, etc.)</i>	<i>I/2</i>	
<i>Terrorismo: controlli</i>	<i>IX/4</i>	
<i>Tesoreria</i>	<i>IV/12</i>	
<i>Tesoriere: conto del -</i>	<i>IV/6</i>	
<i>TFR – Trattamento di fine rapporto</i>	<i>III/10</i>	
<i>Tipografie: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Tiro a segno: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Titolario di classificazione</i>	<i>I/6</i>	
<i>Titolo di città: attribuzione del -</i>	<i>I/2</i>	
<i>Tombinatura rogge: eseguita da altri: parere del Comune</i>	<i>VI/3</i>	
<i>Tombinatura rogge: eseguita dal Comune</i>	<i>VI/5</i>	
<i>Toponomastica</i>	<i>I/2</i>	
<i>TOSAP – Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche</i>	<i>IV/3</i>	
<i>Tossicodipendenti: assistenza</i>	<i>VII/12</i>	
<i>Tossicodipendenti: recupero</i>	<i>VII/9</i>	
<i>Tossicodipendenza *: informazioni</i>	<i>VII/10</i>	
<i>Tossicodipendenza *: prevenzione</i>	<i>VII/9</i>	
<i>Traffico (viabilità)</i>	<i>VI/7</i>	
<i>Traffico, piano urbano del</i>	<i>VI/7</i>	
<i>Trascrizioni di stato civile</i>	<i>XI/1</i>	
<i>Trasferimenti di personale</i>	<i>III/3</i>	
<i>Trasferimenti erariali</i>	<i>IV/3</i>	
<i>Trasferimenti regionali</i>	<i>IV/3</i>	
<i>Traslochi</i>	<i>IV/10</i>	
<i>Trasparenza della pubblica amministrazione</i>	<i>I/8</i>	
<i>Trasporti pubblici: erogazione del servizio</i>	<i>VI/8</i>	
<i>Trasporti pubblici: pianificazione delle linee</i>	<i>VI/7</i>	
<i>Trasporti scolastici *</i>	<i>VII/1</i>	
<i>Trasporto ceneri funerarie</i>	<i>XI/4</i>	
<i>Trasporto di persone (attività artigianale)</i>	<i>VIII/2</i>	
<i>Trasporto salme</i>	<i>XI/4</i>	

<i>Trasporto scolastico</i>	<i>VII/1</i>	
<i>Trattamento di fine rapporto – TFR</i>	<i>III/10</i>	
<i>Trattamento di quiescenza</i>	<i>III/10</i>	
<i>Trattamento economico</i>	<i>III/6</i>	
<i>Trattamento fiscale del dipendente</i>	<i>III/7</i>	
<i>Trattamento Sanitario Obbligatorio – TSO</i>	<i>X/2</i>	
<i>Trattenimenti danzanti: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Trattenimenti pubblici: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Trattorie: autorizzazione all'attività</i>	<i>VIII/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Trattorie: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	<i>IX/4 e repertorio specifico</i>	
<i>Trattorie: fascicoli</i>	<i>VIII/0</i>	
<i>Tribunali (sedi di proprietà del Comune)</i>	<i>IV/8</i>	
<i>Tribunali: costruzione degli edifici</i>	<i>VI/5</i>	
<i>Tributi: ricorsi</i>	<i>V/1</i>	
<i>TSO – Trattamento sanitario obbligatorio</i>	<i>X/2</i>	
<i>Tumori: lotta contro i *</i>	<i>funzione non comunale</i>	
<i>Tumori: iniziative a sostegno dei malati</i>	<i>VII/15</i>	
<i>Tumulazione</i>	<i>XI/4</i>	
<i>Turismo</i>	<i>VIII/6</i>	
<i>Turismo: promozione</i>	<i>VIII/7</i>	
<i>Turismo: strutture</i>	<i>VIII/6</i>	
<i>Tutela ambientale</i>	<i>VI/9</i>	
<i>Tutela degli incapaci</i>	<i>VII/11</i>	
<i>Tutela dei minori</i>	<i>VII/11</i>	
<i>Tutela della salute pubblica</i>	<i>X/1</i>	
<i>Tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro</i>	<i>III/8</i>	
<i>Tutela incolumità pubblica</i>	<i>IX/4</i>	
<i>Tutela indicazioni geografiche e di provenienza (DOC, DOP, etc.)</i>	<i>VIII/7</i>	
<i>Tutori minori e incapaci: nomina</i>	<i>VII/11</i>	
		<i>u</i>
<i>Uffici comunali (= beni immobili di proprietà del Comune)</i>	<i>IV/8</i>	
<i>Uffici comunali: funzionamento</i>	<i>I/9</i>	
<i>Uffici dei capigruppo consiliari</i>	<i>II/6</i>	
<i>Uffici dei gruppi consiliari</i>	<i>II/6</i>	
<i>Uffici giudiziari (beni immobili di proprietà del Comune)</i>	<i>IV/8</i>	
<i>Uffici giudiziari: sede (costruzione)</i>	<i>VI/5</i>	

<i>Uffici giudiziari: sede (manutenzione ordinaria)</i>	<i>VI/ 5</i>	
<i>Uffici per la gestione del contenzioso del lavoro</i>	<i>III/13</i>	
<i>Uffici turistici</i>	<i>VIII/6</i>	
<i>Uffici: attribuzione di competenze agli -</i>	<i>I/9</i>	
<i>Uffici: ordinamento</i>	<i>I/9</i>	
<i>Ufficiale dell'anagrafe: delega di funzioni</i>	<i>III/4</i>	
<i>Ufficiale dell'ufficio elettorale</i>	<i>III/4</i>	
<i>Ufficiale di stato civile: delega di funzioni</i>	<i>III/4</i>	
<i>Ufficio del presidente del Consiglio</i>	<i>II/4</i>	
<i>Ufficio di collocamento *</i>	<i>funzione non comunale</i>	
<i>Ufficio legale *: attività specifiche</i>	<i>V/classi a seconda della funzione svolta</i>	
<i>Ufficio legale *: organizzazione</i>	<i>I/9</i>	
<i>Ufficio relazioni con il pubblico – URP</i>	<i>I/8</i>	
<i>Ufficio stampa</i>	<i>I/12</i>	
<i>Ufficio tecnico *: attività specifiche</i>	<i>VI/classi a seconda della funzione svolta</i>	
<i>Ufficio tecnico *: organizzazione</i>	<i>I/9</i>	
<i>Unioni di comuni per l'esercizio di funzioni e servizi</i>	<i>I/15</i>	
<i>Università: sostegno all'attività</i>	<i>VII/3</i>	
<i>Urbanistica (Piano regolatore generale – PRG – e varianti)</i>	<i>VI/1</i>	
<i>Urbanistica (strumenti di attuazione del Piano regolatore generale – PRG – e varianti)</i>	<i>VI/2</i>	
<i>URP – Ufficio relazioni con il pubblico</i>	<i>I/8</i>	
<i>Uscite</i>	<i>IV/4</i>	
<i>Uso (concessione in uso) di beni mobili</i>		
<i>Uso (concessioni in uso) di beni immobili</i>	<i>IV/8</i>	
<i>Utilità militari: requisizioni per -</i>	<i>XIII/4</i>	
		<i>V</i>
<i>Vaccinazioni *: controlli delle inadempienze demandati al Sindaco</i>	<i>X/1</i>	
<i>Valori monetari (Bilancio)</i>	<i>IV/1</i>	
<i>Valori: custodia dei - (Tesoreria)</i>	<i>IV/12</i>	
<i>Valutazione dei dirigenti: criteri generali, provvedimenti generali</i>	<i>II/10</i>	
<i>Valutazione del singolo dirigente</i>	<i>nel fascicolo del dirigente</i>	
<i>Valutazione di impatto ambientale – VIA</i>	<i>VI/9</i>	
<i>Valutazione situazioni familiari per le graduatorie assegnazione alloggi</i>	<i>VII/14</i>	
<i>Varianti al piano regolatore generale</i>	<i>VI/1</i>	
<i>Varianti in corso d'opera (edilizia privata)</i>	<i>VI/3</i>	

<i>Variazioni al bilancio di previsione e al piano esecutivo di gestione</i>	IV/2	
<i>Variazioni di bilancio</i>	IV/2	
<i>Vecchiaia: pensione di -</i>	III/7	
<i>Veicoli di piazza (conduttori): autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	IX/4 e repertorio specifico	
<i>Vendita a domicilio</i>	VIII/4	
<i>Vendita di alcolici e superalcolici: autorizzazione all'attività</i>	VIII/4 e repertorio specifico	
<i>Vendita di alcolici e superalcolici: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	IX/4 e repertorio specifico	
<i>Vendita di alcolici e superalcolici: fascicoli dei venditori</i>	VIII/0	
<i>Vendita esercitata dagli agricoltori</i>	VIII/4	
<i>Vendita esercitata dagli artigiani</i>	VIII/4	
<i>Vendita esercitata dagli industriali</i>	VIII/4	
<i>Vendite di liquidazione</i>	VIII/4	
<i>Vendite promozionali *</i>	VIII/4	
<i>Vendite sottocosto</i>	VIII/4	
<i>Vendite straordinarie</i>	VIII/4	
<i>Verbali delle adunanze del Consiglio</i>	I/6	
<i>Verbali delle adunanze del Giunta</i>	I/6	
<i>Verbali delle adunanze dei Consigli circoscrizionali</i>	I/6	
<i>Verbali delle adunanze degli Esecutivi circoscrizionali</i>	I/6	
<i>Verde privato *</i>	VI/3	
<i>Verde pubblico *</i>	VI/5	
<i>Verifiche contabili</i>	IV/6	
<i>Verifiche di cassa</i>	IV/6	
<i>Versamenti</i>	IV/3	
<i>Vessillo</i>	I/5	
<i>Vestiario</i>	IV/10	
<i>Veterinari *</i>	funzione non comunale	
<i>Vetture (rimessa): autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	IX/4 e repertorio specifico	
<i>Vetturini: autorizzazione all'attività</i>	VIII/4 e repertorio specifico	
<i>Vetturini: autorizzazione di pubblica sicurezza</i>	IX/4 e repertorio specifico	
<i>Vetturini: fascicoli personali</i>	VIII/0	
<i>VIA – Valutazione di impatto ambientale</i>	VI/9	
<i>Viabilità *</i>	VI/7	
<i>Vice-segretario (documenti riguardanti il vice-segretario, non quelli emanati da esso)</i>	II/9	
<i>Vice-sindaco (documenti riguardanti il vice-sindaco, non quelli emanati da esso)</i>	II/2	

<i>Vie (beni immobili di proprietà del Comune)</i>	<i>IV/8</i>	
<i>Vigilanza sull'attività edilizia privata</i>	<i>VI/3</i>	
<i>Vigili del fuoco *: pareri</i>	<i>VI/3 opp. 4 opp. 5 a seconda del tipo di attività edilizia</i>	
<i>Vigili del fuoco *: segnalazioni di emergenze</i>	<i>VI/10</i>	
<i>Vigili del fuoco *: segnalazioni di questioni ambientali</i>	<i>VI/9</i>	
<i>Vigili urbani *: attività di accertamento di violazioni al Codice della strada</i>	<i>IX/2: verbali</i>	
<i>Vigili urbani: attività di accertamento di violazione a regolamenti comunali in settori diversi</i>	<i>IX/4: verbali</i>	
<i>Vigili urbani *: pattugliamento</i>	<i>IX/2</i>	
<i>Vincoli idrogeologici *</i>	<i>VI/8</i>	
<i>Violazioni al Codice della strada</i>	<i>IX/2</i>	
<i>Violazioni edilizie *: rilevazioni</i>	<i>IX/4: verbali</i>	
<i>Visite mediche ai dipendenti periodiche per prevenzione rischi (medicina del lavoro)</i>	<i>III/8</i>	
<i>Visite mediche per verifica malattie</i>	<i>III/12</i>	
<i>Visite mediche per accertamento infermità</i>	<i>III/9</i>	
<i>Viticoltura e produzione vitivinicola</i>	<i>VIII/1</i>	
<i>Volontariato *: accordi strategici</i>	<i>VII/8</i>	
<i>Volontariato *: albo del volontariato</i>	<i>apposita serie "Albo dell'associazionismo" in coda al Tit. I</i>	
<i>Volontariato *: azione concreta delle associazioni di volontariato</i>	<i>nelle posizioni specifiche</i>	
<i>Volontariato *: rapporti istituzionali con le associazioni</i>	<i>I/17 e albo specifico</i>	
<i>Volontariato *: rapporto con il singolo volontario</i>	<i>III/15</i>	
		<i>W</i>
<i>WEB</i>	<i>I/8</i>	
		<i>Z</i>
<i>Zanzare: lotta alle</i>	<i>X/1</i>	
<i>Zooprofilassi veterinaria</i>	<i>X/4</i>	

**COMUNE
ALZANO
SCRIVIA**

**MANUALE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO
E GESTIONE DOCUMENTALE A NORMA
ADOTTATO DALL'ENTE**

All4ManProtDoc

Rev. 01

del

Pag. 1 di 4

ALLEGATO 4

AL MANUALE DI GESTIONE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO, DEI FLUSSI DOCUMENTALI E DEGLI ARCHIVI

I FORMATI DEI DOCUMENTI

Estratto dell'allegato 2 delle "Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici" (Maggio 2021)

INDICE

- 1 Introduzione
- 2 I formati dei documenti
 - 2.1 Metadati e Identificazione dei formati
 - 2.2 Le tipologie di formato
 - 2.3 I tipi di file

COMUNE ALZANO SCRIVIA	MANUALE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO E GESTIONE DOCUMENTALE A NORMA ADOTTATO DALL'ENTE	All4ManProtDoc Rev. 01 del _____ Pag. 3 di 4
--------------------------------------	--	--

1 Introduzione

Il presente documento fornisce indicazioni iniziali sui formati dei documenti informatici.

I formati descritti sono stati scelti tra quelli che possono maggiormente garantire il principio dell'interoperabilità tra i sistemi di gestione documentale e conservazione e in base alla normativa vigente riguardante specifiche tipologie di documenti.

2 Format

La leggibilità di un documento informatico dipende dalla possibilità e dalla capacità di interpretare ed elaborare correttamente i dati binari che costituiscono il documento, secondo le regole stabilite dal formato con cui esso è stato rappresentato.

Dal punto di vista tecnologico un documento informatico è rappresentato da un file, ovvero da un flusso binario (stream); in linea di principio un flusso binario di dimensione finita può essere contenuto in un file. Il parametro progettuale più importante associato a un file è la sua dimensione (espressa in byte o suoi multipli).

Il formato di un file è la convenzione usata per interpretare, leggere e modificare il file.

2.1 Metadati e Identificazione dei formati

Ai file possono essere associate altre informazioni che ne completano l'esistenza, anche se tali informazioni non fanno parte del contenuto binario del file propriamente detto; tali informazioni sono chiamate per questo motivo metadati (in inglese metadata) "esterni" del file

Vi sono inoltre anche metadati "interni" di un file, cioè informazioni descrittive del file che sono codificate nel suo formato stesso.

Il riconoscimento (in modalità automatica o manuale) del formato di file impiegato per rappresentare un documento informatico può avvenire attraverso alcune modalità, tra cui le più diffuse sono tramite metadati interni o esterni.

2.2 Le tipologie di formato

L'evolversi delle tecnologie e la crescente disponibilità e complessità dell'informazione digitale ha indotto la necessità di gestire sempre maggiori forme di informazione digitale (testo, immagini, filmati, ecc.) e di disporre di funzionalità più specializzate per renderne più facile la creazione, la modifica e la manipolazione. Questo fenomeno porta all'aumento del numero dei formati disponibili e dei corrispondenti programmi necessari a gestirli nonché delle piattaforme su cui questi operano.

In particolare, volendo fare una prima sommaria, e non esaustiva, catalogazione dei più diffusi formati utilizzati all'interno dell'Ente, secondo il loro specifico utilizzo possiamo elencare:

- Testi/documenti (DOC, DOCX, ODT, HTML, PDF/A,...)
- Calcolo (XLS, XLSX ...)
- Immagini (GIF, JPG, BMP, TIF, EPS, SVG, ...)

- Suoni (MP3, WAV, ...)
- Video (MPG, MP4, MPEG, AVI, WMV,...)
- Eseguibili (EXE, ...)
- Archiviazione e Compressione (ZIP, RAR, ...)
- Formati email (SMTP/MIME, ...)

2.3 Tipi di File

Le caratteristiche dei principali tipi di file utilizzati dall'Ente sono descritte in dettaglio **nell'Allegato 2 al documento “Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici”**.

ALLEGATO 5

AL MANUALE DI GESTIONE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO, DEI FLUSSI DOCUMENTALI E DEGLI ARCHIVI

METADATI MINIMI DEL DOCUMENTO INFORMATICO

Estratto dell'allegato 5 delle "Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici (Maggio 2021)"

1. METADATI DEL DOCUMENTO INFORMATICO

Definizione del metadato IdDoc (element xsd: IdDoc)

Identificativo univoco e persistente associato in modo univoco e permanente al documento informatico in modo da consentirne l'identificazione. Inoltre, rappresenta le informazioni necessarie per verificare l'integrità del documento.

L'impronta è generata impiegando la funzione di hash, come da definizione nell'Allegato 6 delle Linee Guida nella tabella 1 del paragrafo 2.2 "Regole di processamento".

Il metadato è costituito da:

- Impronta: sottocampo in cui viene memorizzato l'hash del documento
- Algoritmo: sottocampo nel quale deve essere indicata la tipologia dell'algoritmo applicato riportati nell'Allegato 6 delle Linee Guida nella tabella 1 del paragrafo 2.2 "Regole di processamento"
- Identificativo: come da sistema di identificazione formalmente definito

Campi	Sottocampi	Valori Ammessi	Tipo dato	Obbligatorietà	Nuova definizione
Impronta crittografica del documento					NO, ma ridefinito
	Impronta	Rappresenta l'hash del documento	Binary	SI	
	Algoritmo	Rappresenta l'algoritmo applicato Default = SHA-256	Alfanumerico	SI	
Identificativo		Come da sistema di identificazione formalmente definito	Alfanumerico	SI	NO, ma ridefinito

Definizione del metadata Modalità di formazione (element xsd: ModalitaDiFormazione)

Indica la modalità di generazione del documento informatico.

Sono previste le seguenti modalità secondo quanto riportato nelle Linee guida:

- a) creazione tramite l'utilizzo di strumenti software che assicurino la produzione di documenti nei formati previsti nell'Allegato 2 delle Linee Guida;
- b) acquisizione di un documento informatico per via telematica o su supporto informatico, acquisizione della copia per immagine su supporto informatico di un documento analogico, acquisizione della copia informatica di un documento analogico;
- c) memorizzazione su supporto informatico in formato digitale delle informazioni risultanti da transazioni o processi informatici o dalla presentazione telematica di dati attraverso moduli o formulari resi disponibili all'utente;
- d) generazione o raggruppamento anche in via automatica di un insieme di dati o registrazioni, provenienti da una o più banche dati, anche appartenenti a più soggetti interoperanti, secondo una struttura logica predeterminata e memorizzata in forma statica

Campi	Valori Ammessi	Tipo dato	Obbligatorietà	Nuova definizione
NON Applicabile	Indicare: <ul style="list-style-type: none">a) creazione tramite l'utilizzo di strumenti software che assicurino la produzione di documenti nei formati previsti nell'Allegato 2 delle Linee Guida;b) acquisizione di un documento informatico per via telematica o su supporto informatico, acquisizione della copia per immagine su supporto informatico di un documento analogico, acquisizione della copia informatica di un documento analogico;c) memorizzazione su supporto informatico in formato digitale delle informazioni risultanti da transazioni o processi informatici o dalla presentazione telematica di dati attraverso moduli o formulari resi disponibili all'utente;d) generazione o raggruppamento anche in via automatica di un insieme di dati o registrazioni, provenienti da una o più banche dati, anche appartenenti a più soggetti interoperanti, secondo una struttura logica predeterminata e memorizzata in forma statica.	Alfanumerico	SI	SI



Definizione del metadata Tipologia documentale (element xsd: TipologiaDocumentale)

Metadato funzionale che indica la tipologia del documento tra quelle trattate per lo svolgimento delle attività.

Campi	Valori Ammessi	Tipo dato	Obbligatorietà	Nuova definizione
NON Applicable	Metadato testuale libero per indicare le tipologie documentali trattate (ad esempio, fatture, delibere, determini, etc)	Alfanumerico	SI	SI



Definizione del metadata Dati di registrazione (element xsd: DatiDiRegistrazione)

Metadato che comprende i dati di registrazione del documento sia nel caso di documento protocollato che non protocollato. Si intende per registrazione l'operazione che, in senso lato, associa ad un documento una data e un numero. In tale ottica, quindi potrebbe non essere identificabile uno specifico registro, ma sono sempre identificabili una data di registrazione e un numero di registrazione del documento.

Sono previsti i seguenti campi:

- Tipologia di flusso: indica se si tratta di un documento in uscita, in entrata o interno.
- Tipo registro: indica il sistema di registrazione adottato: protocollo ordinario/protocollo emergenza, o Repertorio/Registro.
- Data: è la data associata al documento all'atto della registrazione
- Numero documento: Numero identificativo del documento nel caso di documento non protocollato (ad esempio, numero fattura), numero di protocollo nel caso di documento protocollato.
- Codice Registro: Identificativo del registro nel caso in cui il tipo registro sia protocollo ordinario/ protocollo emergenza, o Repertorio/Registro.

Campi	Valori Ammessi	Tipo dato	Obbligatorietà	Nuova definizione
Tipologia di flusso	<ul style="list-style-type: none">• “U” = In uscita• “E” = In entrata• “I” = Interno	Alfanumerico	SI	SI
Tipo registro	<ul style="list-style-type: none">• Nessuno,• Protocollo Ordinario/Protocollo Emergenza• Repertorio/Registro	Alfanumerico	SI	SI

Campi	Valori Ammessi	Tipo dato	Obbligatorietà	Nuova definizione
Data registrazione	<p>nel caso di documento non protocollato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Data di registrazione del Documento/Ora di registrazione del Documento <p>nel caso di documento protocollato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Data di registrazione di protocollo/Ora di protocollazione del Documento 	Date/Time	SI	NO, ma ridefinito
Numero Documento	<p>nel caso di documento non protocollato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Numero di registrazione del documentonel caso di documento protocollato: <ul style="list-style-type: none"> • Numero di protocollo 	Alfanumerico	SI	SI
Codice Registro	Codice identificativo del registro in cui il documento viene registrato.	Alfanumerico	SI, nel caso in cui il tipo registro sia protocollo ordinario/protocollo emergenza, o Repertorio/Registro	SI

Definizione del metadato Soggetti (element xsd: Soggetti)

Indica il metadato che consente di individuare le informazioni relative a tutti i soggetti coinvolti e competenti sul documento a vario titolo e definiti dal campo Ruolo. Sono definiti quindi i seguenti attributi:

- Ruolo: consente di indicare, a seconda delle necessità, l'autore del documento, il mittente, il destinatario, l'assegnatario. Al fine di rendere i dati di registrazione univoci deve essere sempre indicato il Soggetto che effettua la registrazione del documento (tipicamente l'Organizzazione che protocolla). Obbligatorio inoltre indicare almeno l'autore o il mittente. Nel caso di documento protocollato deve essere obbligatoriamente indicato il mittente.
- Per "Operatore" si intende il soggetto autorizzato ad apportare modifiche/integrazioni al documento, la cui definizione si renderà obbligatoria nel caso in cui venga compilato il metadato "Tracciature modifiche documento".
- Tipo soggetto: consente di tipizzare i soggetti come persone fisiche, giuridiche, amministrazioni pubbliche (italiane ed estere). Il Tipo Soggetto = SW è indicabile solo se si è indicato il ruolo = "Produttore". Per ogni Tipo Soggetto sono indicati i metadati di riferimento.

Il metadato ha una struttura ricorsiva.

Campi	Sottocampi	Valori Ammessi	Tipo dato	Obbligatorietà	Nuova definizione
Ruolo		<ul style="list-style-type: none">• Assegnatario• Autore• Destinatario• Mittente• Operatore• Produttore• RGD (Responsabile della Gestione Documentale)• RSP (Responsabile del Servizio di Protocollo)• Soggetto che effettua la registrazione• Altro	Alfanumerico	SI, al fine di rendere i dati di registrazione univoci deve essere sempre indicato il soggetto che effettua la registrazione del documento. Obbligatorio indicare inoltre almeno l'autore o il mittente. Nel caso di documento protocollato deve essere obbligatoriamente indicato il mittente. Per "Operatore" si intende il soggetto autorizzato ad	NO, ma ridefinito

Campi	Sottocampi	Valori Ammessi	Tipo dato	Obbligatorietà	Nuova definizione
				apportare modifiche/integrazioni al documento, la cui definizione si renderà obbligatoria nel caso in cui venga compilato il metadata "Tracciature modifiche documento".	
Tipo soggetto		<p>Se Ruolo = Assegnatario <input type="checkbox"/> AS</p> <p>Se Ruolo = Soggetto che effettua la registrazione <input type="checkbox"/> PF per Persona Fisica <input type="checkbox"/> PG per Organizzazione</p> <p>Se Ruolo = Mittente o Destinatario o Altro <input type="checkbox"/> PF per Persona Fisica <input type="checkbox"/> PG per Organizzazione <input type="checkbox"/> PAI per le Amministrazioni Pubbliche italiane (valido solo come mittente nei flussi in entrata, come destinatario nei flussi in uscita) <input type="checkbox"/> PAE per le Amministrazioni Pubbliche estere (valido solo come mittente nei flussi in entrata, come destinatario nei flussi in uscita)</p> <p>Se Ruolo = Autore <input type="checkbox"/> PF per Persona Fisica <input type="checkbox"/> PG per Organizzazione <input type="checkbox"/> PAI per le Amministrazioni Pubbliche italiane (valido solo nei flussi in entrata)</p>	Alfanumerico	SI	SI

Campi	Sottocampi	Valori Ammessi	Tipo dato	Obbligatorietà	Nuova definizione
		<p><input type="checkbox"/> PAE per le Amministrazioni Pubbliche estere (valido solo nei flussi in entrata)</p> <p>Se Ruolo = Operatore o Responsabile della Gestione Documentale o Responsabile del Servizio Protocollo</p> <p><input type="checkbox"/> PF per Persona Fisica</p> <p>Se Ruolo = Produttore</p> <p><input type="checkbox"/> SW per i documenti prodotti automaticamente</p>			
	PF	Cognome	Alfanumerico	SI	SI
		Nome	Alfanumerico	SI	
		Codice Fiscale	Alfanumerico	NO	
		Indirizzi Digitali Di Riferimento	Alfanumerico	NO	
	PG	Denominazione Organizzazione	Alfanumerico	SI	SI
		Codice fiscale\Partita Iva	Alfanumerico	NO	
		Denominazione Ufficio	Alfanumerico	NO	
		Indirizzi Digitali Di Riferimento	Alfanumerico	NO	
	PAI	Denominazione Amministrazione \ Codice IPA	Alfanumerico	SI	SI
		Denominazione Amministrazione AOO \ Codice IPA AOO	Alfanumerico	NO	
		Denominazione Amministrazione UOR \ Codice IPA UOR	Alfanumerico	NO	
		Indirizzi Digitali Di Riferimento	Alfanumerico	NO	
	PAE	Denominazione Amministrazione	Alfanumerico	SI	SI

Campi	Sottocampi	Valori Ammessi	Tipo dato	Obbligatorietà	Nuova definizione
		Denominazione Ufficio	Alfanumerico	NO	
		Indirizzi Digitali Di Riferimento	Alfanumerico	NO	
AS	Cognome		Alfanumerico	NO	SI
	Nome		Alfanumerico	NO	
	Codice Fiscale		Alfanumerico	NO	
	Denominazione Organizzazione		Alfanumerico	SI	
	Denominazione Ufficio		Alfanumerico	SI	
	Indirizzi Digitali Di Riferimento		Alfanumerico	NO	
	Denominazione Sistema		Alfanumerico	SI	

Definizione del metadata Chiave descrittiva (element xsd: ChiaveDescrittiva)

Metadata funzionale volto a riassumere il contenuto del documento o comunque a chiarirne la natura. È costituito da seguenti campi:

- Oggetto: testo libero;
- Parole Chiave: da compilare facoltativamente attingendo da thesauri o da vocabolari controllati, per evitare ambiguità terminologiche e avere la possibilità di utilizzare il metadata come chiave di ricerca del documento. Il metadata è ricorsivo fino ad un massimo di 5 occorrenze.

Campi	Valori Ammessi	Tipo dato	Obbligatorietà	Nuova definizione
Oggetto	Testo libero	Alfanumerico	SI	SI
Parole chiave	Testo libero	Alfanumerico	NO	SI

Definizione del metadato Allegati (element xsd: Allegati)

Indica il numero di allegati al documento e, nell'eventualità che il numero di allegati indicati sia maggiore di zero, devono essere compilati, in modalità ricorsiva, i dati:

- IdDoc: Identificativo del documento relativo all'allegato
- Descrizione: Titolo dell'Allegato

Campi	Sottocampi	Valori Ammessi	Tipo dato	Obbligatorietà	Nuova definizione
Numero allegati		Inserire un numero intero compreso tra 0 e 9999	Numerico	SI	SI
Indice allegati		Da indicare per ogni allegato se Numero allegati > 0			
	IdDoc	Identificativo del documento relativo all'allegato		SI, se numero allegati > 0	SI
	Descrizione	Testo libero	Alfanumerico	SI, se numero allegati > 0	SI

Definizione del metadata Classificazione (element xsd: Classificazione)

Classificazione del documento secondo il Piano di classificazione utilizzato da indicare sia nel caso di documento protocollato che nel caso di documento non protocollato:

- Indice di classificazione: Codifica del documento secondo il Piano di classificazione utilizzato;
- Descrizione: Descrizione per esteso dell'Indice di classificazione indicato;
- Piano di classificazione: se presente, riportare eventualmente l'URI di pubblicazione del Piano di classificazione.

Campi	Valori Ammessi	Tipo dato	Obbligatorietà	Nuova definizione
Indice di classificazione	Codifica del documento secondo il Piano di classificazione utilizzato	Alfanumerico	NO	SI
Descrizione	Descrizione per esteso dell'Indice di classificazione indicato.	Alfanumerico	NO	SI
Piano di classificazione	URI del Piano di classificazione pubblicato	Alfanumerico	NO	SI

Definizione del metadata Riservato (element xsd: Riservato)

Rappresenta il livello di sicurezza di accesso al documento:

- Vero: se il documento è considerato riservato
- Falso: se il documento non è considerato riservato

Consente di gestire gli accessi al documento al solo personale autorizzato.

Campi	Valori Ammessi	Tipo dato	Obbligatorietà	Nuova definizione
NON Applicabile	<ul style="list-style-type: none">• Vero: se il documento è considerato riservato• Falso: se il documento non è considerato riservato	Boolean	SI	SI

Definizione del metadata Identificativo del formato (element xsd: IdentificativoDelFormato)

Indica il formato del documento e la versione del software utilizzato per la creazione del documento stesso. È costituito da:

- Formato: secondo quanto previsto dall'Allegato 2 delle Linee Guida.
- Prodotto software: prodotto software utilizzato per la creazione del documento e relativa versione, suddiviso a sua volta in tre sottocampi:
 - Nome prodotto
 - Versione prodotto
 - Produttore

Campi	Sottocampi	Valori Ammessi	Tipo dato	Obbligatorietà	Nuova definizione
Formato		Previsti dall'Allegato 2 delle Linee Guida	Alfanumerico	SI	SI
Prodotto software		Prodotto software utilizzato per la creazione del documento e relativa versione			SI
	Nome prodotto		Alfanumerico	SI, quando rilevabile	SI
	Versione prodotto		Alfanumerico	SI, quando rilevabile	SI
	Produttore		Alfanumerico	SI, quando rilevabile	SI

Definizione del metadata Verifica (element xsd: Verifica)

Check di controllo presenza Firma elettronica, Sigillo, Marcatura temporale e Conformità copie immagine nelle modalità di formazione del documento informatico previste nelle Linee Guida.

Campi	Valori Ammessi\	Tipo dato	Obbligatorietà	Nuova definizione
Firmato Digitalmente	<ul style="list-style-type: none">• Vero• Falso	Boolean	SI, obbligatorio nel caso di modalità di formazione doc = a/b	SI
Sigillato Elettronicamente	<ul style="list-style-type: none">• Vero• Falso	Boolean	SI, obbligatorio nel caso di modalità di formazione doc = a/b	SI
Marcatura Temporale	<ul style="list-style-type: none">• Vero• Falso	Boolean	SI, obbligatorio nel caso di modalità di formazione doc = a/b	SI
Conformità copie immagine su supporto informatico	<ul style="list-style-type: none">• Vero• Falso	Boolean	SI, obbligatorio nel caso di modalità di formazione doc = b	SI

Definizione del metadata Identificativo dell'Aggregazione documentale (element xsd: Agg)

Identificativo univoco dell'Aggregazione come definito nel successivo paragrafo dei METADATI DELLE AGGREGAZIONI DOCUMENTALI INFORMATICHE. Metadato ricorsivo.

Campi	Valori Ammessi	Tipo dato	Obbligatorietà	Nuova definizione
NON Applicabile	Identificativo del fascicolo o della serie come definito nel successivo paragrafo dei METADATI DELLE AGGREGAZIONI DOCUMENTALI INFORMATICHE.	Alfanumerico	NO	SI

Definizione del metadata Identificativo del Documento Primario (element xsd: IdIdentificativoDocumentoPrimario)

Identificativo univoco e persistente del Documento primario.

Campi	Valori Ammessi	Tipo dato	Obbligatorietà	Nuova definizione
NON Applicabile	IdDoc del documento primario		SI, nel caso in cui sia presente un documento primario	SI



Definizione del metadata Nome del documento\file (element xsd: NomeDelDocumento)

Nome del documento\file così come riconosciuto all'esterno.

Campi	Valori Ammessi	Tipo dato	Obbligatorietà	Nuova definizione
NON Applicabile		Alfanumerico	SI	SI

Definizione del metadata Versione del documento (element xsd: VersionedelDocumento)

Versione del documento.

Campi	Valori Ammessi	Tipo dato	Obbligatorietà	Nuova definizione
NON Applicabile	Indicare la versione del documento	Alfanumerico	SI	SI



Definizione del metadata Tracciature modifiche documento (element xsd: TracciatureModificheDocumento)

Metadato volto a tracciare la presenza di operazioni di modifica effettuate sul documento e la data in cui esse sono state effettuate. L'autore delle modifiche è tracciato nel metadata "Soggetti" con il ruolo "Operatore".

Campi	Valori Ammessi	Tipo dato	Obbligatorietà	Nuova definizione
Tipo modifica	<ul style="list-style-type: none">• Annullamento• Rettifica• Integrazione• Annotazione	Alfanumerico	SI, nel caso di versione > 1 oin caso di annullamento	SI
Soggetto autore della modifica	Come da ruolo = Operatore definito nel metadata Soggetti	Alfanumerico	SI, nel caso di versione > 1 oin caso di annullamento	SI
Data modifica/Ora modifica		Date/Time	SI, nel caso di versione > 1 oin caso di annullamento	SI
IdDoc versione precedente	Identificativo documento versione precedente		SI, nel caso di versione > 1 oin caso di annullamento	SI

Definizione del metadato Tempo di conservazione (element xsd: TempoDiConservazione)

Tempo di conservazione del documento desunto dal Piano di conservazione integrato con il Piano di classificazione (ove presenti) o prescritto dalla normativa salvo contenzioso. In generale il tempo di conservazione a livello di singolo documento deve essere indicato solo qualora esso presenti un tempo di conservazione distinto da quello assegnato all'aggregazione documentale informatica a cui il documento stesso appartiene. espresso in numero di anni, il valore 9999 indica un tempo di conservazione "Permanente".

Campi	Valori Ammessi	Tipo dato	Obbligatorietà	Nuova definizione
NON Applicabile	Indicare il numero di anni come da Piano di classificazione; Indicare 9999 per un tempo di conservazione perenne	Numerico	NO	SI

Definizione del metadato Note (element xsd: Note)

Eventuali indicazioni aggiuntive utili ad indicare situazioni particolari.

Campi	Valori Ammessi	Tipo dato	Obbligatorietà	Nuova definizione
NON Applicabile	Testo Libero	Alfanumerico	NO	SI



2. METADATI DEL DOCUMENTO AMMINISTRATIVO INFORMATICO

Definizione del metadato IdDoc (element xsd: IdDoc)

Identificativo univoco e persistente associato in modo univoco e permanente al documento amministrativo informatico in modo da consentirne l'identificazione. Inoltre, rappresenta le informazioni necessarie per verificare l'integrità del documento. Il metadato è costituito dai campi:

- Impronta crittografica del documento: a sua volta suddiviso in:
 - Impronta: sottocampo in cui viene memorizzato l'hash del documento
 - Algoritmo: sottocampo nel quale deve essere indicata la tipologia dell'algoritmo applicato secondo quanto riportato nell'Allegato 6 delle Linee Guida nella tabella 1 del paragrafo 2.2 "Regole di processamento"
- Identificativo: come da sistema di identificazione formalmente definito
- Segnatura: segnatura di protocollo, da indicare obbligatoriamente nel caso di documento amministrativo protocollato, a sua volta strutturato come da Allegato 6 delle Linee Guida.

Campi	Sottocampi	Valori Ammessi	Tipo dato	Obbligatorietà	Nuova definizione
Impronta crittografica del documento					
	Impronta	Rappresenta l'hash del documento	Binary	SI	NO, ridefinito.
	Algoritmo	Rappresenta l'algoritmo applicato Default = SHA-256	Alfanumerico	SI	SI
Identificativo		Come da sistema di identificazione formalmente definito	Alfanumerico	SI	
Segnatura		Segnatura del protocollo	Alfanumerico	SI, nel caso di documento protocollato	

Definizione del metadata Modalità di formazione (element xsd: ModalitaDiFormazione)

Indica la modalità di generazione del documento amministrativo informatico. Sono

previste le seguenti modalità secondo quanto riportato nelle Linee guida:

- a) creazione tramite l'utilizzo di strumenti software che assicurino la produzione di documenti nei formati previsti nell'Allegato 2 delle Linee Guida;
- b) acquisizione di un documento informatico per via telematica o su supporto informatico, acquisizione della copia per immagine su supporto informatico di un documento analogico, acquisizione della copia informatica di un documento analogico;
- c) memorizzazione su supporto informatico in formato digitale delle informazioni risultanti da transazioni o processi informatici o dalla presentazione telematica di dati attraverso moduli o formulari resi disponibili all'utente;
- d) generazione o raggruppamento anche in via automatica di un insieme di dati o registrazioni, provenienti da una o più banche dati, anche appartenenti a più soggetti interoperanti, secondo una struttura logica predeterminata e memorizzata in forma statica.

Campi	Valori Ammessi	Tipo dato	Obbligatorietà	Nuova definizione
NON Applicabile	Indicare <ul style="list-style-type: none">a) creazione tramite l'utilizzo di strumenti software che assicurino la produzione di documenti nei formati previsti nell'Allegato 2 delle Linee;b) acquisizione di un documento informatico per via telematica o su supporto informatico, acquisizione della copia per immagine su supporto informatico di un documento analogico, acquisizione della copia informatica di un documento analogico;c) memorizzazione su supporto informatico in formato digitale delle informazioni risultanti da transazioni o processi informatici o dalla presentazione telematica di dati attraverso moduli o formulari resi disponibili all'utente;d) generazione o raggruppamento anche in via automatica di un insieme di dati o registrazioni, provenienti da una o più banche dati, anche appartenenti a più soggetti interoperanti, secondo una struttura logica predeterminata e memorizzata in forma statica	Alfanumerico	SI	SI



Definizione del metadata Tipologia documentale (element xsd: TipologiaDocumentale)

Metadato funzionale che indica la tipologia del documento tra quelle trattate per lo svolgimento delle attività.

Campi	Valori Ammessi	Tipo dato	Obbligatorietà	Nuova definizione
NON Applicabile	Metadato testuale libero per indicare le tipologie documentali trattate (ad esempio, fatture, delibere, determini, etc)	Alfanumerico	SI	SI



Definizione del metadata Dati di registrazione (element xsd: DatiDiRegistrazione)

Metadato che comprende i dati di registrazione del documento sia nel caso di documento protocollato che non protocollato. Sono previsti i seguenti campi:

- Tipologia di flusso: indica se si tratta di un documento in uscita, in entrata o interno. Per documento interno si intende un documentoscambiato tra le diverse UOR afferenti alla stessa AOO
- Tipo registro: indica il sistema di registrazione adottato: protocollo ordinario/protocollo emergenza, o Repertorio/Registro.
- Data: è la data associata al documento all'atto della registrazione
- Numero documento: Numero identificativo del documento nel caso di documento non protocollato (ad esempio, numero fattura), numero di protocollo nel caso di documento protocollato.
- Codice Registro: Identificativo del registro in cui il documento viene registrato.

Campi	Valori Ammessi	Tipo dato	Obbligatorietà	Nuova definizione
Tipologia di flusso	<ul style="list-style-type: none">• “U” = In uscita• “E” = In entrata• “I” = Interno <p>Per documenti interni si intende i documenti scambiati all'interno della medesima AOO</p>	Alfanumerico	SI	SI
Tipo registro	<ul style="list-style-type: none">• Protocollo Ordinario /Protocollo Emergenza• Repertorio/Registro	Alfanumerico	SI	SI
Data registrazione	<p>nel caso di documento non protocollato:</p> <ul style="list-style-type: none">• Data di registrazione del Documento/Ora di registrazione del Documento <p>nel caso di documento protocollato:</p> <ul style="list-style-type: none">• Data di registrazione di protocollo/Ora di protocollazione del Documento	Date/Time	SI	NO, ma ridefinito

Campi	Valori Ammessi	Tipo dato	Obbligatorietà	Nuova definizione
Numero Documento	<p>nel caso di documento non protocollato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Numero di registrazione del documento nel caso di documento protocollato: <ul style="list-style-type: none"> • Numero di protocollo 	Alfanumerico	SI	NO, ma ridefinito
Codice Registro	Codice identificativo del registro in cui il documento viene registrato.	Alfanumerico	SI	SI

Definizione del metadato Soggetti (element xsd: Soggetti)

Indica il metadato che consente di individuare le informazioni relative a tutti i Soggetti coinvolti e competenti sul documento a vario titolo e definiti dal campo Ruolo. Sono definiti quindi i seguenti attributi:

- **Ruolo:** consente di indicare, a seconda delle necessità, l'autore del documento, il mittente, il destinatario, l'assegnatario. Al fine di rendere i dati di registrazione univoci deve essere sempre indicata l'Amministrazione che effettua la registrazione del documento. Obbligatorio inoltre indicare almeno l'autore o il mittente. Nel caso di documento protocollato deve essere obbligatoriamente indicato il mittente. Per "Operatore" si intende il soggetto autorizzato ad apportare modifiche/integrazioni al documento, la cui definizione si renderà obbligatoria nel caso in cui venga compilato il metadato "Tracciature modifica documento". Nel caso di ruolo Assegnatario si prevede l'indicazione della UOR di riferimento con l'indicazione, a completamento, della persona fisica. Nel caso di ruolo RUP le informazioni relative alla persona fisica e alla UOR di appartenenza diventano obbligatorie.
- **Tipo soggetto:** consente di tipizzare i soggetti come persone fisiche, giuridiche, amministrazioni pubbliche (italiane ed estere). Il Tipo Soggetto = SW è indicabile solo se si è indicato il ruolo = "Produttore". Per ogni Tipo Soggetto sono indicati i metadati di riferimento.

Il metadato ha una struttura ricorsiva.

Campi	Sottocampi	Valori Ammessi	Tipo dato	Obbligatorietà	Nuova definizione
Ruolo		<ul style="list-style-type: none">• Amministrazione che effettua la registrazione• Assegnatario• Autore• Destinatario• Mittente• Operatore• Produttore• RGD (Responsabile della Gestione Documentale)• RSP (Responsabile del Servizio di Protocollo)• RUP	Alfanumerico	SI, al fine di rendere i dati di registrazione univoci deve essere sempre indicata l'Amministrazione che effettua la registrazione del documento. Obbligatorio indicare inoltre almeno l'autore o il mittente. Nel caso di documento protocollato deve essere obbligatoriamente indicato il mittente. Per "Operatore" si intende il	NO ma ridefinito

Campi	Sottocampi	Valori Ammessi	Tipo dato	Obbligatorietà	Nuova definizione
				<p>soggetto autorizzato ad apportare modifiche/integrazioni al documento, la cui definizione si renderà obbligatoria nel caso in cui venga compilato il metadato "Tracciature modifiche documento".</p> <p>Nel caso di ruolo Assegnatario si prevede l'indicazione sia della persona fisica che, a complemento o in alternativa, della relativa UOR di riferimento.</p> <p>Nel caso di ruolo = RUP le informazioni relative alla persona fisica e alla UOR di appartenenza diventano obbligatorie.</p>	
Tipo soggetto		<p>Se Ruolo = Assegnatario <input type="checkbox"/> AS</p> <p>Se Ruolo = Amministrazione che effettua la registrazione <input type="checkbox"/> PAI per le Amministrazioni Pubbliche italiane</p> <p>Se Ruolo = Mittente o Destinatario <input type="checkbox"/> PF per Persona Fisica <input type="checkbox"/> PG per Organizzazione <input type="checkbox"/> PAI per le Amministrazioni Pubbliche Italiane</p>	Alfanumerico	SI	SI

Campi	Sottocampi	Valori Ammessi	Tipo dato	Obbligatorietà	Nuova definizione
		<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> PAE per le Amministrazioni Pubbliche EstereSe Ruolo = Autore <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> PF per Persona Fisica <input type="checkbox"/> PG per Organizzazione (valido solo nei flussi in entrata) <input type="checkbox"/> PAI per le Amministrazioni Pubbliche italiane <input type="checkbox"/> PAE per le Amministrazioni Pubbliche Estere (valido solo nei flussi in entrata) Se Operatore o Responsabile della Gestione Documentaleo Responsabile del Servizio Protocollo <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> PF per Persona Fisica Se Ruolo = RUP <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> RUP Se Ruolo = Produttore <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> SW per i documenti prodotti automaticamente 			
	PF	Cognome	Alfanumerico	SI	SI
		Nome	Alfanumerico	SI	
		Codice Fiscale	Alfanumerico	NO	
		Denominazione Amministrazione\ Codice IPA	Alfanumerico	Obbligatorio solo se si è indicato l'AOO o l'UOR	
		Denominazione Amministrazione AOO \ Codice IPA AOO	Alfanumerico	Obbligatorio solo se si è indicato l'Amministrazioneo l'UOR	
		Denominazione Amministrazione UOR \ Codice IPA UOR	Alfanumerico	NO	



Campi	Sottocampi	Valori Ammessi	Tipo dato	Obbligatorietà	Nuova definizione
		Indirizzi Digitali Di Riferimento	Alfanumerico	NO	
PG	PG	Denominazione Organizzazione	Alfanumerico	SI	SI
		Codice fiscale\Partita Iva	Alfanumerico	NO	
		Denominazione Ufficio	Alfanumerico	NO	
		Indirizzi Digitali Di Riferimento	Alfanumerico	NO	
		Denominazione Amministrazione\ Codice IPA	Alfanumerico	SI	
PAI	PAI	Denominazione Amministrazione AOO \ Codice IPA AOO	Alfanumerico	SI	SI
		Denominazione Amministrazione UOR \ Codice IPA UOR	Alfanumerico	NO	
		Indirizzi Digitali Di Riferimento	Alfanumerico	SI	
		Denominazione Amministrazione	Alfanumerico	SI	
PAE	PAE	Denominazione Ufficio	Alfanumerico	NO	SI
		Indirizzi Digitali Di Riferimento	Alfanumerico	SI	
		Denominazione Amministrazione	Alfanumerico	SI	
AS	AS	Cognome	Alfanumerico	NO	SI
		Nome	Alfanumerico	NO	
		Codice Fiscale	Alfanumerico	NO	
		Denominazione Amministrazione\ Codice IPA	Alfanumerico	SI	
		Denominazione Amministrazione AOO \ Codice IPA AOO	Alfanumerico	SI	
		Denominazione Amministrazione UOR \ Codice IPA UOR	Alfanumerico	SI	

Campi	Sottocampi	Valori Ammessi	Tipo dato	Obbligatorietà	Nuova definizione
RUP		Indirizzi Digitali Di Riferimento	Alfanumerico	SI	
	RUP	Cognome	Alfanumerico	SI	SI
		Nome	Alfanumerico	SI	
		Codice Fiscale	Alfanumerico	NO	
		Denominazione Amministrazione\ Codice IPA	Alfanumerico	SI	
		Denominazione Amministrazione AOO \ Codice IPA AOO	Alfanumerico	SI	
		Denominazione Amministrazione UOR \ Codice IPA UOR	Alfanumerico	SI	
		Indirizzi Digitali Di Riferimento	Alfanumerico	SI	
SW		Denominazione Sistema	Alfanumerico	SI	SI



Definizione del metadato Chiave descrittiva (element xsd: ChiaveDescrittiva)

Metadato funzionale volto a riassumere il contenuto del documento o comunque a chiarirne la natura. È costituito da seguenti campi:

- Oggetto: testo libero;
- Parole Chiave: da compilare facoltativamente attingendo da thesauri o da vocabolari controllati, per evitare ambiguità terminologiche e avere la possibilità di utilizzare il metadato come chiave di ricerca del documento. Il metadato è ricorsivo fino ad un massimo di 5 occorrenze.

Campi	Valori Ammessi	Tipo dato	Obbligatorietà	Nuova definizione
Oggetto	Testo libero	Alfanumerico	SI	SI
Parole chiave	Testo libero	Alfanumerico	NO	SI

Definizione del metadato Allegati (element xsd: Allegati)

Indica il numero di allegati al documento e, nell'eventualità che il numero di allegati indicati sia maggiore di zero, devono essere compilati, in modalità ricorsiva, i dati:

- IdDoc: Identificativo del documento relativo all'allegato
- Descrizione: Titolo dell'allegato

Campi	Sottocampi	Valori Ammessi	Tipo dato	Obbligatorietà	Nuova definizione
Numero allegati		Inserire un numero intero compreso tra 0 e 9999	Numerico	SI	SI
Indice allegati		Da indicare per ogni allegato se Numero allegati > 0			
	IdDoc	Identificativo del documento relativo all'allegato		SI, se numero allegati > 0	SI
	Descrizione	Testo libero	Alfanumerico	SI, se numero allegati > 0	SI

Definizione del metadata Classificazione (element xsd: Classificazione)

Classificazione del documento secondo il Piano di classificazione utilizzato, da indicare sia nel caso di documento protocollato che nel caso di documento non protocollato:

- Indice di classificazione: Codifica del documento secondo il Piano di classificazione utilizzato
- Descrizione: Descrizione per esteso dell'Indice di classificazione indicato.
- Piano di classificazione: riportare l'URI di pubblicazione del Piano di classificazione

Campi	Valori Ammessi	Tipo dato	Obbligatorietà	Nuova definizione
Indice di classificazione	Codifica del documento secondo il Piano di classificazione utilizzato	Alfanumerico	SI	SI
Descrizione	Descrizione per esteso dell'Indice di classificazione indicato.	Alfanumerico	SI	SI
Piano di classificazione	URI del Piano di classificazione pubblicato	Alfanumerico	NO	SI

Definizione del metadata Riservato (element xsd: Riservato)

Rappresenta il livello di sicurezza di accesso al documento:

- Vero: se il documento è considerato riservato
- Falso: se il documento non è considerato riservato

Consente di gestire gli accessi al documento al solo personale autorizzato.

Campi	Valori Ammessi	Tipo dato	Obbligatorietà	Nuova definizione
NON Applicabile	<ul style="list-style-type: none">• Vero: se il documento è considerato riservato• Falso: se il documento non è considerato riservato	Boolean	SI	SI

Definizione del metadata Identificativo del formato (element xsd: IdentificativoDelFormato)

Indica il formato del documento e la versione del software utilizzato per la creazione del documento stesso. È costituito dai seguenti campi:

- Formato: secondo quanto previsto dall'Allegato 2 delle Linee Guida.
- Prodotto software: Prodotto software utilizzato per la creazione del documento e relativa versione, suddiviso a sua volta in tre sottocampi:
 - Nome prodotto
 - Versione prodotto
 - Produttore

Campi	Sottocampi	Valori Ammessi	Tipo dato	Obbligatorietà	Nuova definizione
Formato		Previsti dall'Allegato 2 delle Linee guida	Alfanumerico	SI	SI
Prodotto software		Prodotto software utilizzato per la creazione del documento e relativa versione			SI
	Nome prodotto		Alfanumerico	SI, quando rilevabile	SI
	Versione prodotto		Alfanumerico	SI, quando rilevabile	SI
	Produttore		Alfanumerico	SI, quando rilevabile	SI

Definizione del metadata Verifica (element xsd: Verifica)

Check di controllo presenza Firma elettronica, Sigillo, Marcatura temporale e Conformità copie immagine nelle modalità di formazione del documento informatico previste nelle Linee Guida.

Campi	Valori Ammessi	Tipo dato	Obbligatorietà	Nuova definizione
Firmato Digitalmente	<ul style="list-style-type: none">• Vero• Falso	Boolean	SI, obbligatorio nel caso di modalità di formazione doc = a/b	SI
Sigillato Elettronicamente	<ul style="list-style-type: none">• Vero• Falso	Boolean	SI, obbligatorio nel caso di modalità di formazione doc = a/b	SI
Marcatura Temporale	<ul style="list-style-type: none">• Vero• Falso	Boolean	SI, obbligatorio nel caso di modalità di formazione doc = a/b	SI
Conformità copie immagine su supporto informatico	<ul style="list-style-type: none">• Vero• Falso	Boolean	SI, obbligatorio nel caso di modalità di formazione doc = b	SI

Definizione del metadato Identificativo dell'Aggregazione documentale (element xsd: Agg)

Identificativo univoco dell'Aggregazione come definito nel successivo paragrafo dei METADATI DELLE AGGREGAZIONI DOCUMENTALI INFORMATICHE. Metadato ricorsivo.

Campi	Valori Ammessi	Tipo dato	Obbligatorietà	Nuova definizione
NON Applicabile	Identificativo del fascicolo o della serie come definito nel successivo paragrafo dei METADATI DELLE AGGREGAZIONI DOCUMENTALI INFORMATICHE.	Alfanumerico	SI	SI

Definizione del metadato Identificativo del Documento Primario (element xsd: IdIdentificativoDocumentoPrimario)

Identificativo univoco e persistente del Documento primario.

Campi	Valori Ammessi	Tipo dato	Obbligatorietà	Nuova definizione
NON Applicabile	IdDoc del documento primario		SI, nel caso in cui sia presente un documento primario	SI



Definizione del metadata Nome del documento\file (element xsd: NomeDelDocumento)

Nome del documento\file così come riconosciuto all'esterno.

Campi	Valori Ammessi	Tipo dato	Obbligatorietà	Nuova definizione
NON Applicabile		Alfanumerico	SI	SI

Definizione del metadata Versione del documento (element xsd: VersioneDelDocumento)

Versione del documento

Campi	Valori Ammessi	Tipo dato	Obbligatorietà	Nuova definizione
NON Applicabile	Indicare la versione del documento	Alfanumerico	SI	SI



Definizione del metadato Tracciature modifiche documento (element xsd: TracciatureModificheDocumento)

Metadato volto a tracciare la presenza di operazioni di modifica effettuate sul documento e la data in cui esse sono state effettuate. L'autore delle modifiche è tracciato nel metadato "Soggetti" con il ruolo "Operatore".

Campi	Valori Ammessi	Tipo dato	Obbligatorietà	Nuova definizione
Tipo modifica	<ul style="list-style-type: none">• Annullamento• Rettifica• Integrazione• Annotazione	Alfanumerico	SI, nel caso di versione > 1 oin caso di annullamento	SI
Soggetto autore della modifica	Come da ruolo = Operatore definito nel metadato Soggetti	Alfanumerico	SI, nel caso di versione > 1 oin caso di annullamento	SI
Data modifica/Ora modifica		Date/Time	SI, nel caso di versione > 1 oin caso di annullamento	SI
IdDoc versione precedente	Identificativo documento versione precedente		SI, nel caso di versione > 1 oin caso di annullamento	SI

Definizione del metadato Tempo di conservazione (element xsd: TempoDiConservazione)

Tempo di conservazione del documento desunto dal Piano di conservazione formalmente integrato al Piano di classificazione o prescritto dalla normativa salvo contenzioso. In generale il tempo di conservazione a livello di singolo documento deve essere indicato solo qualora esso presenti un tempo di conservazione distinto da quello assegnato all'aggregazione documentale informatica a cui il documento stesso appartiene. espresso in numero di anni, il valore 9999 indica un tempo di conservazione "Permanente".

Campi	Valori Ammessi	Tipo dato	Obbligatorietà	Nuova definizione
NON Applicabile	Indicare il numero di anni come da Piano di classificazione; indicare 9999 per un tempo di conservazione perenne	Numerico	NO	SI

Definizione del metadato Note (element xsd: Note)

Eventuali indicazioni aggiuntive utili ad indicare situazioni particolari.

Campi	Valori Ammessi	Tipo dato	Obbligatorietà	Nuova definizione
NON Applicabile	Testo Libero	Alfanumerico	NO	SI

COMUNE ALZANO SCRIVIA	MANUALE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO E GESTIONE DOCUMENTALE A NORMA	All6ManProtDoc
--------------------------------------	--	----------------

ALLEGATO 6

AL MANUALE DI GESTIONE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO, DEI FLUSSI DOCUMENTALI E DEGLI ARCHIVI

METADATI MINIMI DELL' AGGREGAZIONE DOCUMENTALE INFORMATICA

Estratto dell'allegato 5 delle Linee Guida Agid sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici (Maggio 2021)

METADATI DELLE AGGREGAZIONI DOCUMENTALI INFORMATICHE

Definizione del metadato Identificativo dell'Aggregazione documentale (element xsd: IdAgg)

L' Identificativo dell'Aggregazione documentale è una sequenza di caratteri alfanumerici associata in modo univoco all'aggregazione documentale informatica in modo da consentirne l'identificazione, indica se si tratta di un Fascicolo o di una Serie Documentale o di una Serie di Fascicoli.

Il fascicolo è una aggregazione documentale informatica strutturata e univocamente identificata contenente atti, documenti o dati informatici prodotti efunzionali all'esercizio di una attività o allo svolgimento di uno specifico procedimento.

Le serie documentarie sono costituite da documenti singoli accorpati per ragioni funzionali in base alla tipologia di riferimento.

Le serie di fascicoli sono costituite da fascicoli accorpati per ragioni funzionali in base alla classe di riferimento o alla tipologia di fascicoli.

Campi	Valori Ammessi	Tipo dato	Obbligatorietà	Nuova definizione
TipoAggregazione	Indicare: <ul style="list-style-type: none"> • Fascicolo • Serie Documentale • Serie Di Fascicoli 	Alfanumerico	SI	SI
IdAggregazione	Come da sistema di identificazione formalmente definito.	Alfanumerico	SI	NO, ma ridefinito

Definizione del metadata Tipologia fascicolo (element xsd: TipologiaFascicolo)

I fascicoli sono organizzati per:

- affare: conserva i documenti relativi a una competenza non proceduralizzata, ma che nella consuetudine amministrativa la PA deve concretamente portare a buon fine. Il fascicolo per affare ha una data di apertura e una durata circoscritta.
- attività: comprende i documenti prodotti nello svolgimento di un’attività amministrativa semplice che implica risposte obbligate o meri adempimenti, per la quale quindi non è prevista l’adozione di un provvedimento finale. Ha in genere durata annuale.
- persona fisica: comprende tutti i documenti, anche con classifiche diverse, che si riferiscono a una persona fisica. Quasi sempre i fascicoli intestati alle persone restano correnti per molti anni, costituendo serie aperte.
- persona giuridica: comprende tutti i documenti, anche con classifiche diverse, che si riferiscono a una persona giuridica. Quasi sempre i fascicoli intestati alle persone restano correnti per molti anni, costituendo serie aperte
- procedimento amministrativo: conserva una pluralità di documenti che rappresentano azioni amministrative omogenee e destinate a concludersi con un provvedimento amministrativo.

Campi	Valori Ammessi	Tipo dato	Obbligatorietà	Nuova Definizione
NON Applicabile	<p>Solo in caso di TipoAggregazione = ‘Fascicolo’</p> <p>Tipologia del fascicolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • affare • attività • persona fisica • persona giuridica • procedimento amministrativo 	Alfanumerico	SI, solo in caso di TipoAggregazione = ‘Fascicolo’	SI

Definizione del metadato Soggetti (element xsd: Soggetti)

Indica il metadato che consente di individuare le informazioni relative a tutti i Soggetti che, a vario titolo, sono coinvolti nella costituzione dell'aggregazione. Sono definiti quindi i seguenti attributi:

- Ruolo:
 - Amministrazione titolare
 - Amministrazioni partecipanti
 - Assegnatario
 - Soggetto intestatario persona fisica
 - Soggetto intestatario persona giuridica
 - RUP: da indicare solo in caso di TipoAggregazione = 'Fascicolo'
- Tipo soggetto: consente di tipizzare i soggetti come persone fisiche, giuridiche, amministrazioni pubbliche (italiane ed estere) in funzione del Ruolo. Per ogni tipo soggetto sono indicati i metadati di riferimento. Nel caso in cui sia stato definito un Ruolo=RUP è obbligatorio indicare anche l'UOR corrispondente.

Campi	Sottocampi	Valori Ammessi	Tipo dato	Obbligatorietà	Nuova definizione
Ruolo		<ul style="list-style-type: none"> • Amministrazione titolare • Amministrazioni partecipanti • Assegnatario • Soggetto intestatario persona fisica • Soggetto intestatario persona giuridica • RUP <p>Da indicare solo in caso di TipoAggregazione = 'Fascicolo'</p>	Alfanumerico	SI	SI

Campi	Sottocampi	Valori Ammessi	Tipo dato	Obbligatorietà	Nuova definizione
Tipo soggetto		<p>Se Ruolo = Amministrazione titolare ✓ PAI per le Amministrazioni Pubbliche italiane Se Ruolo = Amministrazioni partecipanti ✓ PAI per le Amministrazioni Pubbliche italiane ✓ PAE per le Amministrazioni Pubbliche estere Se Ruolo = Assegnatario ✓ AS</p> <p>Se Ruolo = Soggetto intestatario persona giuridica • PG per Organizzazione • PAI per le Amministrazioni Pubbliche Italiane • PAE per le Amministrazioni Pubbliche estere Se Ruolo = Soggetto intestatario persona fisica ✓ PF per Persona Fisica</p> <p>Se Ruolo = RUP ✓ RUP</p>	Alfanumerico	SI	SI
	PF	Cognome	Alfanumerico	SI	SI
	Nome	Alfanumerico	SI		
	Codice Fiscale	Alfanumerico	NO		
	Indirizzi Digitali Di Riferimento	Alfanumerico	NO		
	PG	Denominazione Organizzazione	Alfanumerico	SI	SI
	Codice fiscale\Partita Iva	Alfanumerico	NO		
	Denominazione Ufficio	Alfanumerico	NO		

Campi	Sottocampi	Valori Ammessi	Tipo dato	Obbligatorietà	Nuova definizione
PAI	Indirizzi Digitali Di Riferimento	Alfanumerico	NO		
PAI	Denominazione Amministrazione \ Codice IPA	Alfanumerico	SI		SI
	Denominazione Amministrazione AOO \ Codice IPA AOO	Alfanumerico	SI		
	Denominazione Amministrazione UOR \ Codice IPA UOR	Alfanumerico	NO		
	Indirizzi Digitali Di Riferimento	Alfanumerico	SI		
PAE	Denominazione Amministrazione	Alfanumerico	SI		SI
	Denominazione Ufficio	Alfanumerico	NO		
	Indirizzi Digitali Di Riferimento	Alfanumerico	SI		
AS	Cognome	Alfanumerico	NO		SI
	Nome	Alfanumerico	NO		
	Codice Fiscale	Alfanumerico	NO		
	Denominazione Amministrazione\ Codice IPA	Alfanumerico	SI		
	Denominazione Amministrazione AOO \ Codice IPA AOO	Alfanumerico	SI		
	Denominazione Amministrazione UOR \ Codice IPA UOR	Alfanumerico	SI		
	Indirizzi Digitali Di Riferimento	Alfanumerico	SI		
RUP	Cognome	Alfanumerico	SI		SI
	Nome	Alfanumerico	SI		

Campi	Sottocampi	Valori Ammessi	Tipo dato	Obbligatorietà	Nuova definizione
?	?	Codice Fiscale	Alfanumerico	NO	?
		Denominazione Amministrazione\ Codice IPA	Alfanumerico	SI	
		Denominazione Amministrazione AOO \ Codice IPA AOO	Alfanumerico	SI	
		Denominazione Amministrazione UOR \ Codice IPA UOR	Alfanumerico	SI	
		Indirizzi Digitali Di Riferimento	Alfanumerico	SI	

Definizione del metadato Assegnazione (element xsd: Assegnazione)

Indica il metadato che consente di individuare le informazioni relative all'assegnazione per conoscenza o per competenza. I Soggetti indicati in questometadato devono essere stati dichiarati nel metadato Soggetti. Sono definiti quindi i seguenti attributi:

- Tipo assegnazione
- Soggetto assegnatario
- Data inizio assegnazione
- Data fine assegnazione

Il metadato ha una struttura ricorsiva.

Campi	Valori Ammessi	Tipo dato	Obbligatorietà	Nuova definizione
Tipo assegnazione	<ul style="list-style-type: none"> • Per competenza • Per conoscenza 	Alfanumerico	SI, in caso di fascicolo	SI
Soggetto Assegnatario	Come da Ruolo = Assegnatario definito del metadato Soggetti.	Alfanumerico	SI, in caso di fascicolo	SI
Data inizio assegnazione / Ora inizio assegnazione	Data inizio assegnazione	Date/Time	SI, in caso di fascicolo	SI
Data fine assegnazione / Ora fine assegnazione	Data fine assegnazione	Date/Time	NO	SI

Definizione del metadata Data Apertura (element xsd: DataApertura)

Data di apertura dell'aggregazione documentale.

Campi	Valori Ammessi	Tipo dato	Obbligatorietà	Nuova Definizione
NON Applicable	Data di apertura dell'aggregazione documentale	Date	SI	SI

Definizione del metadata Classificazione (element xsd: Classificazione)

Classificazione dell'aggregazione:

- Indice di classificazione: Codifica del documento secondo il Piano di classificazione utilizzato
- Descrizione: Descrizione per esteso dell'Indice di classificazione indicato.
- Piano di classificazione: se presente, riportare eventualmente l'URI di pubblicazione del Piano di classificazione

Campi	Valori Ammessi	Tipo dato	Obbligatorietà	Nuova definizione
Indice di classificazione	Codifica secondo il Piano di classificazione utilizzato	Alfanumerico	SI	SI
Descrizione	Descrizione per esteso dell'Indice di classificazione indicato.	Alfanumerico	SI	SI
Piano di classificazione	URI del Piano di classificazione pubblicato	Alfanumerico	NO	SI

Definizione del metadato Progressivo (element xsd: Progressivo)

Progressivo numerico calcolato nell'ambito della chiave della classificazione o in ordine cronologico nell'ambito dell'anno.

Campi	Valori Ammessi	Tipo dato	Obbligatorietà	Nuova Definizione
NON Applicabile		Numerico	SI	SI

Definizione del metadato Chiave descrittiva (element xsd: ChiaveDescrittiva)

Metadato funzionale volto a chiarire la natura del fascicolo o della serie. È costituito da seguenti campi:

- Oggetto: testo libero;
- Parole Chiave: da compilare facoltativamente attingendo da thesauri o da vocabolari controllati, per evitare ambiguità terminologiche e avere la possibilità di utilizzare il metadato come chiave di ricerca. Il metadato è ricorsivo fino ad un massimo di 5 occorrenze.

Campi	Valori Ammessi	Tipo dato	Obbligatorietà	Nuova definizione
Oggetto	Testo libero	Alfanumerico	SI	SI
Parole chiave	Testo libero	Alfanumerico	NO	SI

Definizione del metadata DataChiusura (element xsd: DataChiusura)

Data di chiusura dell'aggregazione documentale.

Campi	Valori Ammessi	Tipo dato	Obbligatorietà	Nuova Definizione
NON Applicabile	Data di chiusura dell'aggregazione documentale	Date	SI, quando l'aggregazione viene chiusa	SI

Definizione del metadato Procedimento Amministrativo (element xsd: ProcedimentoAmministrativo)

Metadato funzionale volto ad indicare il procedimento a cui il fascicolo afferisce, nonché lo stato di avanzamento e le relative fasi. Il campo “Fase”, a sua volta costituito da “Tipo Fase”:

- Preparatoria
- Istruttoria
- Consultiva
- Decisoria o deliberativa
- Integrazione dell'efficacia

e da “Data inizio fase” e “Data fine fase” deve considerarsi dinamico, destinato ad essere aggiornato con lo stato di avanzamento dell’iter del procedimento\processo.

Campi	Sottocampi	Valori Ammessi	Tipo dato	Obbligatorietà	Nuova definizione
Materia\Argomento\Struttura		Indicare la materia o l’argomento o la struttura per la quale sono stati catalogati i procedimenti amministrativi	Alfanumerico	SI, nel caso di Tipologia fascicolo = procedimento amministrativo.	SI
Procedimento		Denominazione del Procedimento	Alfanumerico	SI, nel caso Tipologia fascicolo = procedimento amministrativo.	SI
Catalogo procedimenti		URI di pubblicazione del catalogo	Alfanumerico	SI, nel caso di Tipologia fascicolo = procedimento amministrativo.	NO
Fasi		A sua volta suddiviso, in una struttura ricorsiva:			

Allegato 5 – I metadati

Campi	Sottocampi	Valori Ammessi	Tipo dato	Obbligatorietà	Nuova definizione
	Tipo Fase	<ul style="list-style-type: none"> • Preparatoria • Istruttoria • Consultiva • Decisoria o deliberativa • Integrazione dell'efficacia 	Alfanumerico	SI, nel caso di Tipologia fascicolo = procedimento amministrativo.	SI
	Data inizio fase		Date	SI, nel caso di Tipologia fascicolo = procedimento amministrativo.	SI
	Data fine fase		Date	NO	SI

Definizione del metadato Indice documenti (element xsd: IndiceDocumenti)

Elenco degli identificativi dei documenti contenuti nell'aggregazione, definiti secondo le regole indicate per i documenti informatici o i documenti amministrativi informatici. Metadato ricorsivo.

Campi	Valori Ammessi	Tipo dato	Obbligatorietà	Nuova Definizione
Tipo documento	<ul style="list-style-type: none"> • documento amministrativo informatico • documento informatico 		SI	NO, ma ridefinito
IdDoc	<p>Se documento amministrativo informatico</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ IdDoc come definito nel precedente paragrafo dei METADATI DEL DOCUMENTO AMMINISTRATIVO INFORMATICO <p>Se documento informatico</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ IdDoc come definito nel precedente paragrafo dei METADATI DEL DOCUMENTO INFORMATICO 		SI	NO, ma ridefinito

Definizione del metadato Posizione fisica Aggregazione Documentale (element xsd: PosizioneFisicaAggregazioneDocumentale)

Posizione fisica dell'aggregazione. Nel caso di fascicoli ibridi indica la posizione della componente cartacea del fascicolo.

Campi	Valori Ammessi	Tipo dato	Obbligatorietà	Nuova Definizione
NON Applicabile	Testo libero	Alfanumerico	SI, solo nel caso di fascicoli cartacei digitalizzati o di fascicoli ibridi	SI

Definizione del metadata Identificativo dell'Aggregazione Primaria (element xsd: IdAggPrimario)

Identificativo univoco e persistente del livello superiore di fascicolazione nel caso in cui si stia definendo un sottofascicolo o una sottoserie.

Campi	Valori Ammessi	Tipo dato	Obbligatorietà	Nuova Definizione
NON Applicabile	Come da sistema di identificazione formalmente definito	Alfanumerico	NO	SI

Definizione del metadata Tempo di conservazione (element xsd: TempoDiConservazione)

Tempo di conservazione dell'aggregazione desunto dal Piano di conservazione formalmente integrato al Piano di classificazione. espresso in numerodi anni, il valore 9999 indica un tempo di conservazione "Permanente". Il dato, inizialmente non obbligatorio, deve essere indicato a fronte dell'indicazione della data di chiusura dell'aggregazione.

Campi	Valori Ammessi	Tipo dato	Obbligatorietà	Nuova definizione
NON Applicabile	Indicare il numero di anni come da Piano di classificazione; indicare 9999per un tempo di conservazione perenne	Numerico	NO, obbligatorio se è indicata la data di chiusura	SI

Definizione del metadato Note (element xsd: Note)

Eventuali indicazioni aggiuntive utili ad indicare situazioni particolari.

Campi	Valori Ammessi	Tipo dato	Obbligatorietà	Nuova Definizione
NON Applicabile	Testo Libero	Alfanumerico	NO	SI

COMUNE ALZANO SCRIVIA	MANUALE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO E GESTIONE DOCUMENTALE A NORMA ADOTTATO DALL'ENTE	All5ManProtDoc
	Rev. 01 del ____/____/____	Pag. 1 di 8

ALLEGATO 7

AL MANUALE DI GESTIONE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO, DEI FLUSSI DOCUMENTALI E DEGLI ARCHIVI

METADATI MINIMI DEL DOCUMENTO DI NATURA FISCALE E CONTABILE

Estratto dell'allegato 5 delle "Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti"

	Metadato	N. Campo	Campi	Sottocampi	Valori	Obbligatorietà documento informatico	Valore metadato	Fase di associazione al documento	Modalità associazione
1	IdDoc	1.1	Impronta	Impronta	Rappresenta l'hash del documento	SI	Impronta base 64		
1	IdDoc	1.1	Impronta	Algoritmo	Rappresenta l'algoritmo applicato	SI	SHA-256		
1	IdDoc	1.2	Identificativo		Come da sistema di identificazione definito	SI	Identificativo SDI / Identificativo composto secondo le regole stabilite		
1	IdDoc	1.3	Segnatura del protocollo		Segnatura del protocollo	NO	NA		
2	Modalità di formazione	2.1	NON Applicabile		A) strumenti software (elettronico) B) via telematica (elettronico da mail) - Copia per immagine di un documento analogico (elettronico - copia conforme) C) Transazioni o processi informatici (es moduli somministrati ad utenti) (elettronico) D) Raggruppamento dati (elettronico)	SI	a		
3	Tipologia documentale	3.1	NON Applicabile		Testo libero per indicare le tipologie documentali trattate	SI	Fatture		
4	Dati di registrazione	4.1	Tipologia di flusso		E (entrata) / U(uscita) / I(interno)	SI	E/U/I		
4	Dati di registrazione	4.2	Tipo registro		Nessuno / Protocollo Ordinario-Protocollo Emergenza / Repertorio-Registro	SI	Nessuno		
4	Dati di registrazione	4.3	Data registrazione del documento/Ora di registrazione del documento (nel caso di documento protocollato Data/Ora di registrazione di protocollo)		Date/Time	SI	Data del documento in formato gg/mm/aaaa hh:mm:ss (esempio 31/12/2020 00:00:00)		
4	Dati di registrazione	4.4	Numero documento		Numero di registrazione del documento / Numero protocollo	SI	Numero fattura		

	Metadato	N. Campo	Campi	Sottocampi	Valori	Obbligatorietà documento informatico	Valore metadato	Fase di associazione al documento	Modalità associazione
4	Dati di registrazione	4.5	Codice del Registro		Codice identificativo del registro in cui il documento viene registrato.	SI, nel caso in cui il tipo registro sia protocollo ordinario/protocollo emergenza, o Repertorio/Registro	Codice registro se esiste altrimenti vuoto		
5	Soggetti	5.1	Ruolo		<ul style="list-style-type: none"> • Amministrazione che effettua la registrazione • Assegnatario • Autore • Destinatario • Mittente • Operatore • Produttore • RGD (Responsabile della Gestione Documentale) • RSP (Responsabile del Servizio di Protocollo) • RUP 	SI	Soggetto che effettua la registrazione Mittente Destinatario		

	Metadato	N. Campo	Campi	Sottocampi	Valori	Obbligatorietà documento informatico	Valore metadato	Fase di associazione al documento	Modalità associazione	
5	Soggetti	5.2	Tipo soggetto		<p>Se Ruolo = Assegnatario • AS</p> <p>Se Ruolo = Amministrazione che effettua la registrazione • PAI per le Amministrazioni Pubbliche italiane</p> <p>Se Ruolo = Mittente o Destinatario • PF per Persona Fisica • PG per Organizzazione • PAI per le Amministrazioni Pubbliche Italiane • PAE per le Amministrazioni Pubbliche Estere</p> <p>Se Ruolo = Autore • PF per Persona Fisica • PG per Organizzazione (valido solo nei flussi in entrata) • PAI per le Amministrazioni Pubbliche italiane • PAE per le Amministrazioni Pubbliche Estere (valido solo nei flussi in entrata)</p> <p>Se Operatore o Responsabile della Gestione Documentale o Responsabile del Servizio Protocollo • PF per Persona Fisica</p> <p>Se Ruolo = RUP • RUP</p> <p>Se Ruolo = Produttore • SW per i documenti prodotti automaticamente</p>	SI	PF PG PAI			

5	Soggetti	5.3	<p>PF:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cognome • Nome • Codice Fiscale • Denominazione Amministrazione\ Codice IPA • Denominazione Amministrazione AOO \ Codice IPA AOO • Denominazione Amministrazione UOR \ Codice IPA UOR • Indirizzi Digitali di Riferimento <p>PG:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Denominazione Organizzazione • Codice fiscale\Partita Iva • Denominazione Ufficio • Indirizzi Digitali Di Riferimento <p>PAI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Denominazione Amministrazione \ Codice IPA • Denominazione Amministrazione AOO \ Codice IPA AOO • Denominazione Amministrazione UOR \ Codice IPA UOR • Indirizzi Digitali Di Riferimento <p>PAE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Denominazione Amministrazione • Denominazione Ufficio • Indirizzi Digitali Di Riferimento <p>AS:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cognome • Nome • Codice Fiscale • Denominazione Organizzazione • Denominazione Ufficio • Indirizzi Digitali Di Riferimento <p>RUP:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cognome • Nome • Codice Fiscale • Denominazione Amministrazione\ Codice IPA • Denominazione Amministrazione AOO \ Codice IPA AOO • Denominazione Amministrazione UOR \ Codice IPA UOR • Indirizzi Digitali di Riferimento <p>SW:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Denominazione Sistema 	<p>PF:</p> <ul style="list-style-type: none"> • SI • SI • NO • Obbligatorio solo se indicato AOO o UOR • Obbligatorio solo se indicato AMM o UOR • NO • NO <p>PG:</p> <ul style="list-style-type: none"> • SI • NO • NO • NO <p>PAI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • SI • SI • NO • SI <p>PAE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • SI • NO • SI <p>AS:</p> <ul style="list-style-type: none"> • NO • NO • NO • SI • SI • SI <p>RUP:</p> <ul style="list-style-type: none"> • SI • SI • NO • SI • SI • SI • SI <p>SW:</p> <ul style="list-style-type: none"> • SI 	Denominazioni secondo legenda colonna E		

	Metadato	N. Campo	Campi	Sottocampi	Valori	Obbligatorietà documento informatico	Valore metadato	Fase di associazione al documento	Modalità associazione
6	Chiave descrittiva	6.1	Oggetto		Testo libero		Testo comprensivo della tipologia documentale e altre informazioni per contestualizzare il documento, es. "Tipologia documentale + PIVA / Codice fiscale"		
7	Chiave descrittiva	6.2	Parola chiave		Testo libero		Opzionale / per eventuale successiva ricerca		
7	Allegati	7.1	Numero allegati		Inserire un numero intero compreso tra 0 e 9999	SI	0		
8	Allegati	7.2	Indice allegati		Da indicare per ogni allegato se Numero allegati > 0		vuoto		
9	Allegati	7.3		IdDoc	Identificativo del documento relativo all'allegato	SI, se numero allegati > 0	vuoto		
10	Allegati	7.4		Descrizione	Testo libero	SI, se numero allegati > 0	vuoto		
8	Classificazione	8.1	Indice di classificazione		Codifica del documento secondo il Piano di classificazione utilizzato	NO	se presente il Piano di classificazione		
9	Classificazione	8.2	Descrizione		Descrizione per esteso dell'Indice di classificazione indicato.	NO	se presente il Piano di classificazione		
10	Classificazione	8.3	Piano di classificazione		URI del Piano di classificazione	NO	se presente il Piano di classificazione		
9	Riservato	9.1	Non applicabile		Vero/falso	SI	FALSO		
10	Identificativo del formato	10.1	Formato		Previsti dall'Allegato 2 delle Linee guida	SI	XML		
11	Identificativo del formato	10.2	Prodotto Software		Prodotto software utilizzato per la creazione del documento e relativa versione	SI	Indicare "Non rilevabile" se non rilevabile		
12	Identificativo del formato	10.3		Nome prodotto		SI, quando rilevabile	Indicare "Non rilevabile" se non rilevabile		
13	Identificativo del formato	10.4		Versione		SI, quando rilevabile	Indicare "Non rilevabile" se non rilevabile		
14	Identificativo del formato	10.5		Produttore		SI, quando rilevabile	Indicare "Non rilevabile" se non rilevabile		

	Metadato	N. Campo	Campi	Sottocampi	Valori	Obbligatorietà documento informatico	Valore metadato	Fase di associazione al documento	Modalità associazione
11	Verifica	11.1	Firmato Digitalmente		(Vero/Falso)	SI, obbligatorio nel caso di modalità di formazione doc = a/b	Vero/Falso		
12	Verifica	11.2	Sigillato elettronicamente		(Vero/Falso)	SI, obbligatorio nel caso di modalità di formazione doc = a/b	Vero/Falso		
13	Verifica	11.3	Marcatura Temporale		(Vero/Falso)	SI, obbligatorio nel caso di modalità di formazione doc = a/b	Vero/Falso		
14	Verifica	11.4	Conformità copie immagine su supporto informatico		(Vero/Falso)	SI, obbligatorio nel caso di modalità di formazione doc = b	Vero/Falso		
12	IdAgg	12.1	Non applicabile		Identificativo del fascicolo	NO	se presente un'aggregazione documentale		
13	Id Identificativo Documento Principale	13.1	Non applicabile		IdDoc del documento principale	SI, nel caso in cui sia presente un documento primario	Vuoto		
14	NomeDelDocumento	14.1	Non applicabile		Nome del documento\file	SI	nome file.xml		
15	Versione del documento	15.1	Non applicabile		Versione del documento	SI	1		
16	Tracciature modifiche documento	16.1	Tipo modifica		Tipo modifica: • Annullamento • Rettifica • Integrazione • Annotazione	SI, nel caso di versione > 1 o in caso di annullamento	Vuoto in caso di versione 1		
16	Tracciature modifiche documento	16.2	Soggetto autore della modifica		Come da ruolo = Operatore definito nel metadato Soggetti	SI, nel caso di versione > 1 o in caso di annullamento	Vuoto in caso di versione 1		
16	Tracciature modifiche documento	16.3	Data e ora modifica			SI, nel caso di versione > 1 o in caso di annullamento	Vuoto in caso di versione 1		
16	Tracciature modifiche documento	16.4	IdDoc versione precedente		Identificativo documento versione precedente	SI, nel caso di versione > 1 o in caso di annullamento	Vuoto in caso di versione 1		

	Metadato	N. Campo	Campi	Sottocampi	Valori	Obbligatorietà documento informatico	Valore metadato	Fase di associazione al documento	Modalità associazione
17	Tempo di conservazione	17.1	Non Applicabile		Tempo di conservazione espresso in anno (9999=permanente)	NO	10		
18	Note	18.1	Non Applicabile		Testo libero	NO	eventuale annotazione		

**COMUNE
ALZANO
SCRIVIA**

**MANUALE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO
E GESTIONE DOCUMENTALE A NORMA
ADOTTATO DALL'ENTE**

All1ManProtDoc

Rev. 01

del

Pag. 1 di 11

ALLEGATO 8

AL MANUALE DI GESTIONE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO, DEI FLUSSI DOCUMENTALI E DEGLI ARCHIVI

IL SISTEMA DOCUMENTALE E DI PROTOCOLLAZIONE ADOTTATO DALL'ENTE

COMUNE ALZANO SCRIVIA	MANUALE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO E GESTIONE DOCUMENTALE A NORMA ADOTTATO DALL'ENTE	All1ManProtDoc Rev. 01 del ___/___/___	Pag. 3 di 11
--------------------------------------	--	--	--------------

INDICE

- 1 - Premessa: Il sistema documentale e di protocollazione adottato dall'Ente
- 2 - La protocollazione dei documenti in arrivo
- 3 - Operatività dei flussi documentali in arrivo
 - 3.1 - Presa visione della corrispondenza protocollata in arrivo
 - 3.2 - Presa in carico della corrispondenza di propria competenza
 - 3.3 - Assegnazione di un documento ad istruttore/i competenti da parte del Responsabile
 - 3.4 - Fascicolazione di un documento in arrivo
- 4 - Operatività dei flussi documentali in uscita
 - 4.1 - Formazione di un nuovo documento
 - 4.2 - Condivisione interna di un documento
 - 4.3 - Fascicolazione digitale di un documento
 - 4.4 - Firma digitale di un documento
 - 4.5 - Protocollazione in uscita di un documento
 - 4.6 - Archiviazione di un documento
 - 4.7 Trasmissione di un documento ai destinatari
- 5 - Documenti interni
- 6 - L'Archivio documentale
- 7 – Visualizzazione della posta elettronica (non ancora protocollata)
- 8 - Scadenziario/Agenda
- 9 - Messaggistica interna tra operatori (Post it)
- 10- Cronologia delle azioni su documenti/procedimenti
- 11 – La gestione degli accessi

COMUNE ALZANO SCRIVIA	MANUALE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO E GESTIONE DOCUMENTALE A NORMA ADOTTATO DALL'ENTE	All1ManProtDoc Rev. 01 del _____/_____ Pag. 2 di 11
--------------------------------------	--	---

1 - Premessa: Il sistema documentale e di protocollazione adottato dall'Ente

L'ente, per adempiere e perseguire quanto previsto dalla normativa e dalle nuove Linee Guida AGID sulla dematerializzazione, formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici, ha adottato e sta operando con la piattaforma software HALLEY INFORMATICA di gestione documentale denominata "**HALLEY**" che ha un modulo specifico per la protocollazione denominato "**PROTOCOLLO INFORMATICO**".

La soluzione riunisce tutte le funzionalità necessarie per gestire la documentazione ed i procedimenti amministrativi informatici relazionandosi con gli altri applicativi gestionali HALLEY INFORMATICA ed integrando i servizi di protocollo informatico, gestione documentale, scrivania digitale, archiviazione digitale, fascicolazione, gestione dei Procedimenti Amministrativi (Workflow), interscambio con lo Sportello online per il Cittadino e conservazione.

Con HALLEY la gestione dei documenti è **TOTALMENTE INTEGRATA**.

La Scrivania Digitale permette a ciascun operatore di redigere qualsiasi documento, di condividerlo con il proprio Responsabile, di firmarlo digitalmente, di protocollarlo, fascicolarlo e trasmetterlo DIRETTAMENTE dalla Scrivani Digitale, senza dover ricorrere ad alcun applicativo esterno!

Le attività abituali d'ufficio vengono così gestite in modo ordinato, guidato e totalmente integrato.

Il sistema permette la gestione di documenti indipendentemente dal loro formato nativo (informatico all'origine o cartaceo digitalizzato).

Tutti i documenti informatici, sia creati dall'AOO che ricevuti dall'esterno sono archiviati all'interno del sistema di gestione documentale, contestualmente alle operazioni di registrazione e segnatura di protocollo, in un repository che ne garantisce la sicurezza e l'immodificabilità.

L'archivio è accessibile ai solo operatori accreditati e la ricerca è garantita da un sistema di reperimento parametrico dei documenti.

La piattaforma permette la protocollazione e l'archiviazione digitale di tutta la corrispondenza in arrivo dell'Ente e gestisce, in modo totalmente digitale, la distribuzione della posta agli uffici.

L'operazione di smistamento digitale è supportata da un'apposita area di monitoraggio denominata "**Quaderno di lavoro**", all'interno della quale ogni operatore, in base al proprio ruolo all'interno dell'Ente, è in grado di visionare la corrispondenza in arrivo, prenderla in carico, fascicolarla, assegnarla ed evaderla.

La corrispondenza in partenza viene gestita direttamente dalle unità organizzative che producono i documenti.

I documenti informatici possono essere creati direttamente dalla scrivania digitale o essere prodotti dagli applicativi gestionali integrati alla piattaforma di gestione documentale

Le operazioni di firma digitale, condivisione interna, protocollazione e segnatura, archiviazione, trasmissione e conservazione sono tutte integrate all'interno della piattaforma e sono riportate in evidenza all'operatore competente nell' area di monitoraggio sopra citata denominata "**Quaderno di lavoro**".

Inoltre, grazie al calendario digitale integrato, ogni appuntamento, scadenza o attività lavorativa può essere registrata dall'utente e mantenuta in evidenza nell'area di monitoraggio.

COMUNE ALZANO SCRIVIA	MANUALE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO E GESTIONE DOCUMENTALE A NORMA ADOTTATO DALL'ENTE	All7ManProtDoc Rev. 01 del _____ Pag. 4 di 11
--------------------------------------	--	---

2 - La protocollazione dei documenti in arrivo -

Il software “PROTOCOLLO INFORMATICO” connesso al sistema “HALLEY” permette di gestire il protocollo in base al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

Egisto garantisce la sicurezza dei dati e delle funzioni ed inoltre dispone di un registro delle movimentazioni con riferimento agli operatori che le hanno effettuate.

Egisto assicura una protocollazione rapida sia della corrispondenza nativa digitale sia di quella cartacea garantendo così un efficace smistamento digitale della corrispondenza.

PROTOCOLLO INFORMATICO permette infatti di protocollare:

- E-mail Certificate/E-mail: il sistema protocolla automaticamente tutte le informazioni contenute nel messaggio di posta selezionato (*oggetto, mittente, allegati, riferimenti del protocollo ricevuto, ecc.*);
- Istanze pervenute tramite lo sportello on line dell'Ente: il sistema il sistema protocolla automaticamente tutte le informazioni ricevute;
- Istanze pervenute da altre Pubbliche Amministrazioni tramite la cooperazione applicativa (Interfacce di servizio SOAP).

Per consentire la cooperazione applicativa tra P.A. l'Amministrazione provvederà a registrare e mantenere aggiornato, per ogni AOO individuata nella propria organizzazione, l'Indice dei domicili digitali delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi (IPA) con i dati necessari e adotterà gli strumenti idonei per la sottoscrizione della segnatura.

- File informatici da supporti digitali esterni (*CD-ROM, DVD, hard disk, pen drive ecc.*)
- Documentazione cartacea (*posta ordinaria, raccomandata o consegnata a mano*) allegando la scansione della documentazione

Ultimata la protocollazione di un documento pervenuto, esso potrà essere reso immediatamente disponibile ai componenti delle varie unità organizzative competenti tramite il sistema di Gestione documentale “PROTOCOLLO INFORMATICO”

3 - Operatività dei flussi documentali in arrivo

Lo svolgimento delle operazioni quotidiane della scrivania digitale è supportato da un'apposita area di monitoraggio denominata “**Quaderno di lavoro**”, all'interno della quale ogni operatore potrà essere in grado di visionare la corrispondenza in arrivo, prenderla in carico o assegnarla, fascicolarla, gestirla ed evaderla

3.1 – Presa visione della corrispondenza protocollata in arrivo

All'interno del quaderno di lavoro di “PROTOCOLLO INFORMATICO” è presente la sezione “**Da Visionare**”, grazie alla quale ogni operatore autorizzato è in grado di visionare in tempo reale la

COMUNE ALZANO SCRIVIA	MANUALE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO E GESTIONE DOCUMENTALE A NORMA ADOTTATO DALL'ENTE	All1ManProtDoc Rev. 01 del ___/___/___ Pag. 2 di 11
--------------------------------------	--	---

corrispondenza protocollata/archiviata in arrivo destinata al proprio ufficio per competenza o per conoscenza.

La corrispondenza registrata in arrivo può inoltre essere sottoposta a cifratura e/o uso di codici identificativi (o altre soluzioni) dei dati sensibili/giudiziari in essa contenuti allo scopo di rendere i dati e i documenti accessibili esclusivamente ai soggetti autorizzati dal sistema di gestione documentale.

3.2 - Presa in carico della corrispondenza di propria competenza

All'interno del sistema documentale è possibile dichiarare la presa in carico dei documenti di propria competenza.

Il documento preso in carico viene poi visualizzato in apposito nodo del quaderno di lavoro”.

L'attività relativa alla presa in carico del documento viene comunicata automaticamente sul quaderno di lavoro a tutti gli operatori abilitati alla visione/gestione di quel documento.

3.3 – Assegnazione di un documento ad istruttore/i competenti da parte del Responsabile

All'interno del sistema documentale, i Responsabili o loro facenti funzione hanno la possibilità di assegnare un documento ad uno o più "incaricati del procedimento/collaboratori".

L'assegnazione può inoltre essere accompagnata da una nota operativa con la quale si possono indicare le eventuali modalità operative da seguire.

L'assegnatario può monitorare in qualsiasi momento lo stato di avanzamento delle operazioni sul documento.

La peculiarità dell'assegnazione di “**PROTOCOLLO INFORMATICO**” consiste nel fatto che i documenti che vengono assegnati nel sistema non vengono mai replicati.

3.4 - Fascicolazione di un documento

L'operazione di fascicolazione è particolarmente importante per la ricerca sistematica dei documenti, per l'archiviazione corrente, di deposito e storica.

PROTOCOLLO INFORMATICO permette la creazione di nuovi fascicoli/sotto-fascicoli con la registrazione delle informazioni essenziali (metadati) così come previsto nell'allegato 5 delle Linee Guida Agid.

La creazione e l'assegnazione del fascicolo o del relativo sotto-fascicolo può essere effettuata dal soggetto Responsabile del documento o suo incaricato.

I documenti contenuti in un fascicolo sono facilmente ricercabili attraverso i relativi metadati.

La struttura e la metodologia con la quale l'Ente gestisce i Fascicoli è descritta dettagliatamente all'interno del capitolo 5 del MANUALE DI GESTIONE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO, DEI FLUSSI DOCUMENTALI E DEGLI ARCHIVI

COMUNE ALZANO SCRIVIA	MANUALE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO E GESTIONE DOCUMENTALE A NORMA ADOTTATO DALL'ENTE	All1ManProtDoc Rev. 01 del _____/_____ Pag. 2 di 11
--------------------------------------	--	---

4 - Operatività dei flussi dei documenti in uscita

La “**Scrivania Digitale**” è il cardine del sistema documentale. Tutti i documenti prodotti dall’Ente possono essere trattati ed archiviati in “**PROTOCOLLO INFORMATICO**”.

L’inserimento di un documento è una delle operazioni più comuni con la quale si confrontano quotidianamente gli operatori.

Con PROTOCOLLO INFORMATICO la gestione dei documenti è totalmente integrata e permette a ciascun operatore di redigere qualsiasi documento e di condividerlo con il proprio Responsabile/Dirigente direttamente dalla Scrivania Digitale, senza dover ricorrere ad alcun applicativo esterno!

I documenti condivisi sono immediatamente a disposizione dei Responsabili/Dirigenti competenti tramite sistema di NOTIFICA integrato.

Il responsabile/dirigente potrà così consultare rapidamente i documenti, modificarli firmarli digitalmente ed eventualmente ri-condividerli per correzioni, protocollazione e trasmissione.

4.1 - Formazione nuovo documento

Dalla Scrivania digitale è possibile creare un nuovo documento oppure crearne uno nuovo in risposta ad uno ricevuto.

Per formare un nuovo documento è necessario inserire le informazioni principali (metadati), essenziali poi per la ricerca e l’archiviazione all’interno del sistema documentale.

I metadati principali da inserire sul documento sono la data, l’oggetto, il/i destinatario/i, la tipologia di documento, il titolario di classificazione, la fascicolazione, gli uffici competenti, il numero di protocollo, la data di protocollo, ecc...

Al fine di standardizzare il più possibile le metodologie di archiviazione dei documenti l’Ente ha la possibilità di utilizzare modelli standard (corrispondenze predefinite), utili nel prevenire errori di digitazione o impostazioni personali.

È possibile utilizzare modelli di testi word/excel predefiniti (testi base) per la creazione dei file di testo all’interno del documento. All’interno di questi testi vi sono valori che si compilano automaticamente in base ai metadati inseriti sul documento.

Qualora non si utilizzi un testo base è comunque sempre possibile richiamare un documento di testo già presente all’interno del proprio file system, che verrà copiato e caricato in PROTOCOLLO INFORMATICO e di conseguenza potrà poi essere personalizzato secondo le proprie esigenze.

Al documento di testo principale è sempre possibile aggiungere ulteriori documenti allegati.

Nel caso di risposta a documento in entrata, i relativi metadati/informazioni sono già proposti/e in automatico dal sistema sulla maschera di dettaglio del nuovo documento e riportati automaticamente sul file di testo

Il testo così creato può essere redatto dall’operatore competente.

La corrispondenza registrata in partenza può inoltre essere sottoposta a cifratura e/o uso di codici identificativi (o altre soluzioni) dei dati sensibili/giudiziari in essa contenuti allo scopo di rendere i dati e i documenti accessibili esclusivamente ai soggetti autorizzati dal sistema di gestione documentale.

4.2 - Condivisione interna di un documento

Tramite il sistema documentale è possibile condividere/inviare internamente un documento ad altri operatori/responsabili con la specifica delle operazioni da compiere sul documento (consultazione, correzione, apposizione di firma digitale, protocollazione, invio all'esterno ecc..);

La peculiarità della condivisione dei documenti in “**PROTOCOLLO INFORMATICO**” consiste nel fatto che i documenti memorizzati nel sistema non vengono replicati ed il sistema consente di assegnare le visibilità e di spedire i documenti con “notifica” di avviso.

La ricezione di un documento condiviso viene segnalata su apposito nodo del quaderno di lavoro accompagnata dalla specifica dell'operazione da compiere sul documento.

4.3 - Fascicolazione digitale di un documento

La creazione e l'assegnazione del fascicolo o del relativo sotto-fascicolo può essere effettuata dal soggetto Responsabile del documento o suo incaricato.

La struttura dei fascicoli digitali di “**PROTOCOLLO INFORMATICO**” è correlata ai procedimenti gestiti dalle procedure gestionali e dalle procedure del sistema di workflow. Pertanto i fascicoli vengono alimentati:

- dal sistema documentale
- dalle altre procedure gestionali Halley Informatica

Se il documento prodotto tramite la scrivania digitale del sistema documentale “**ATTI AMMINISTRATIVI**” è in risposta ad uno in arrivo già fascicolato, l'assegnazione del fascicolo e del relativo sotto-fascicolo sarà automatica.

Quando invece viene prodotto un nuovo documento tramite specifica procedura gestionale del sistema integrato Halley, sarà la stessa a collocare il documento all'interno del relativo fascicolo digitale (macrofascicolo) ed a creare il fascicolo/sottofascicolo relativo all'affare o al procedimento in corso.

PROTOCOLLO INFORMATICO permette la creazione di nuovi fascicoli/sotto-fascicoli con la registrazione delle informazioni essenziali (metadati) così come previsto nell'allegato 5 delle Linee Guida Agid.

I documenti contenuti in un fascicolo sono facilmente ricercabili attraverso i relativi metadati.

COMUNE ALZANO SCRIVIA	MANUALE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO E GESTIONE DOCUMENTALE A NORMA ADOTTATO DALL'ENTE	All1ManProtDoc Rev. 01 del _____ Pag. 2 di 11
--------------------------------------	--	---

La struttura e la metodologia con la quale l'Ente gestisce i Fascicoli è descritta dettagliatamente all'interno del capitolo 5 del MANUALE DI GESTIONE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO, DEI FLUSSI DOCUMENTALI E DEGLI ARCHIVI

4.4 - Firma digitale di un documento

Le operazioni di firma digitale sono integrate all'interno della scrivania digitale “ATTI AMMINISTRATIVI” e sono riportate in evidenza all'operatore competente nella sua area di monitoraggio del quaderno di lavoro.

“ATTI AMMINISTRATIVI” gestisce sia la firma digitale attraverso dispositivi “fisici” (smartcard e key USB) sia la firma digitale remota.

Grazie al sistema documentale è possibile effettuare direttamente le firme digitali senza dover passare attraverso programmi esterni di firma ed è inoltre possibile effettuare la firma massiva dei documenti.

Le tipologie di firme utilizzabili sui documenti sono descritte dettagliatamente all'interno del capitolo 2 del MANUALE DI GESTIONE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO, DEI FLUSSI DOCUMENTALI E DEGLI ARCHIVI

4.5 - Protocollazione in uscita di un documento

All'interno del sistema documentale è possibile, da parte degli utenti preventivamente abilitati dal Responsabile del protocollo, protocollare in uscita i documenti.

Utilizzando la funzione di protocollazione in uscita di “PROTOCOLLO INFORMATICO” viene attribuito automaticamente un numero di protocollo comprensivo di tutti i dati già preventivamente caricati dall'utente sul documento (metadati).

Se l'utente non è abilitato alla protocollazione può comunque inoltrare il documento tramite il sistema documentale all'ufficio protocollo, il quale vedrà la richiesta in uno specifico nodo sul quaderno di lavoro e potrà protocollare il documento.

4.6 - Archiviazione di un documento

Terminate le operazioni di redazione e sottoscrizione di un documento si può procedere con la protocollazione ed all'archiviazione automatica del medesimo.

A ciascun documento archiviato viene attribuito un codice univoco di archiviazione.

Il documento sarà facilmente rintracciabile all'interno dell'archivio documentale di “PROTOCOLLO INFORMATICO” grazie al motore di ricerca interno, che permette la ricerca parametrica per i metadati presenti sui documenti.

4.7 Trasmissione di un documento ai destinatari

COMUNE ALZANO SCRIVIA	MANUALE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO E GESTIONE DOCUMENTALE A NORMA ADOTTATO DALL'ENTE	All1ManProtDoc Rev. 01 del _____ Pag. 2 di 11
--------------------------------------	--	---

È possibile inviare all'esterno qualsiasi documento registrato nel sistema documentale “**PROTOCOLLO INFORMATICO**”. Se la trasmissione avviene tramite e-mail o PEC, il messaggio di posta elettronica viene automaticamente salvato all'interno del documento inviato, così come le ricevute di accettazione e consegna qualora l'invio avvenga tramite Posta Elettronica Certificata.

Se la trasmissione avviene tramite cooperazione applicativa (con altre P.A.) il messaggio spedito viene automaticamente salvato all'interno del documento inviato, così come le relative ricevute.

Per consentire la cooperazione applicativa tra P.A. l'Amministrazione provvederà a registrare e mantenere aggiornato, per ogni AOO individuata nella propria organizzazione, l'Indice dei domicili digitali delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi (IPA) con i dati necessari e adotterà gli strumenti idonei per la sottoscrizione della segnatura.

5 - Documenti interni

La scrivania digitale permette di gestire i documenti interni dell'ente (protocollati o semplicemente archiviati). Le modalità di redazione, condivisione e sottoscrizione sono analoghe a quelle illustrate nei paragrafi precedenti.

La ricezione dei documenti interni da parte degli uffici coinvolti avviene all'interno dell'area di monitoraggio del quaderno di Lavoro di “**PROTOCOLLO INFORMATICO**”;

6 - L'Archivio documentale

Tutti i documenti informatici, sia creati dall'Ente che ricevuti dall'esterno, sono archiviati all'interno del sistema di gestione documentale. L'archivio è accessibile ai solo operatori accreditati e la ricerca dei documenti è garantita da un motore di ricerca interno parametrico.

“**PROTOCOLLO INFORMATICO**” possiede un efficiente sistema di ricerca e reperimento dei documenti basato sui dati inseriti nelle maschere di indicizzazione (metadati), al momento della memorizzazione del documento o anche in momenti successivi per i soli dati facoltativi.

La ricerca di documenti può essere effettuata per documento singolo, per procedimento o per fascicolo, o in base ad altri criteri di individuazione (es. tipologia, classificazione ecc.). Il sistema di gestione documentale consente l'inserimento di modelli di ricerca e di consultazione, con maschere personalizzate, richiamabili ripetutamente nel tempo. La ricerca delle informazioni sul sistema è effettuata secondo criteri basati su tutti i tipi di informazione registrati (metadati).

I criteri di selezione possono essere costituiti da espressioni semplici o da combinazioni di espressioni legate per mezzo di operatori logici. La ricerca può essere effettuata su singoli campi, o su parti del contenuto dei campi stessi.

È possibile così effettuare ricerche dei documenti valorizzando uno o più parametri di ricerca: oggetto, mittente/destinatario, fascicolo digitale, intervalli temporali, numero di protocollo, tipologia di documenti, ecc...

7 – Visualizzazione della posta elettronica (non ancora protocollata)

È inoltre possibile richiedere all'ufficio protocollo la registrazione del numero di protocollo in arrivo su qualunque di queste mail/PEC (qualora non si sia autorizzati alla registrazione del protocollo in arrivo).

L'ufficio protocollo vedrà le richieste di protocollazione prevenute dagli uffici attraverso l'apposita voce presente nel monitoraggio di “**PROTOCOLLO INFORMATICO**” denominata “**Documenti da protocollare**”

8 - Cronologia delle azioni su documenti/procedimenti

Tutte le azioni effettuate su un documento all'interno del sistema documentale (visualizzazione, lettura, presa in carico, assegnazione, ecc) vengono memorizzate automaticamente sul documento stesso in una specifica sezione di riepilogo delle operazioni effettuate; in questo modo è possibile monitorare, in qualunque momento, lo stato di avanzamento lavori del documento in esame.

COMUNE ALZANO SCRIVIA	MANUALE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO E GESTIONE DOCUMENTALE A NORMA ADOTTATO DALL'ENTE	All1ManProtDoc Rev. 01 del _____ / _____ / _____ Pag. 11 di 11
--------------------------------------	--	--

9 – La gestione degli accessi

Il sistema “**PROTOCOLLO INFORMATICO**” gestisce un sistema di profilazione degli utenti e dei relativi diritti di accesso. Tutte le operazioni che si possono svolgere all’interno della procedura sono predeterminate: ogni singolo utente può avere il “diritto” o meno di svolgerle. In tal modo tutto ciò che accade nel sistema è controllato dal sistema stesso. Le azioni di ciascun utente vengono continuamente monitorate e registrate in automatico in appositi file di LOG, immodificabili.

A ciascun addetto vengono attribuiti un nome utente e una password, dei quali sarà unico responsabile sin dal momento della formale attribuzione. Con il primo accesso al sistema, l’utente è tenuto a modificare la password personale, individuandone un’altra nel rispetto dei parametri formali prestabiliti. Il sistema è configurato in modo tale che la password, da questo momento in avanti, non possa essere conosciuta da nessuno, nemmeno dall’amministratore di sistema.

Sono ammesse soltanto password conformi alla vigente normativa in materia di protezione, sicurezza e tutela dei dati personali. È prevista la sostituzione periodica della password di accesso, in conformità alle disposizioni vigenti.